

 <p>ASP SIRACUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p>	<p><b>Regione Siciliana</b> <b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</b> <b>DI SIRACUSA</b></p>
	<p><b>Unità Operativa Complessa Tecnico</b> Tr. La Pizzuta ex O.N.P. pad n°4 – 96010 Siracusa Fax:0931/484928 – email: tecnico@asp.sr.it</p>

### **AVVISO DI PUBBLICO DI PREINFORMAZIONE**

*(Art. 63 e art.122 co.2 del D.Lgs 163/2006 e smi)*

**OGGETTO:** MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO IMPRESE A CUI RIVOLGERE L'INVITO A PARTECIPARE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DI CONTRATTI DI LAVORI MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL COMBINATO DEGLI ARTT. 122 CO 7 E 57 COMMA 6 .

### **IL DIRETTORE DELLA UOC TECNICO**

**In esecuzione alla delibera del C.S. dell'ASP di Siracusa n. 408 del 11.04.2014**

### **RENDE NOTO**

Che con la succitata delibera è stata indetta procedura negoziata per **Stipula di un accordo quadro biennale con un operatore economico** (Art. 59 Dlgs 163/2006 e smi) **per la manutenzione dei presidi antincendio dell'ASP di Siracusa** ai sensi dell'art. 122 co.7 del D.Lgs 163/2006 da effettuarsi mediante invito a n. 15 Ditte in possesso dei necessari requisiti, se esistenti in tale numero.

Con la medesima Delibera è stato approvato l'avviso pubblico per la formazione dell'Elenco delle Imprese a cui attingere per l'affidamento dei lavori inerenti la manutenzione dei presidi antincendio dell'ASP di Siracusa, da eseguirsi con lo strumento di un accordo quadro biennale con un operatore economico (Art. 59 Dlgs 163/2006 e smi). **LOTTO UNICO - CIG: 5747174E01**

**Il quadro economico di progetto è il seguente:**

<b>Quadro Economico dei lavori di manutenzione ai presidi di sicurezza antincendio</b>			
A)	IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI	euro	€ 490.000,00      € 490.000,00
A1)	Di cui Oneri per la sicurezza (3%)	euro	€ 14.700,00
A2)	Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta	euro	€ 475.300,00
B)	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
	<u>Sommano euro</u>		<u>€ 242.600,00 euro      € 242.600,00</u>
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO euro</b>		<b>€ 732.600,00</b>

**Categorie in cui si suddivide l'appalto:**

Descrizione	Sigla categoria	Prevalente(PRE ) Scorporabile (SCO ) Subappaltabile ( SUB )	Qualificazione obbligatoria	Importo categoria In euro	Percentuale
IMPIANTI RIVELAMENTO FUMI AUTOMATICI E SPEGNIMENTO A GAS	OS30	PRE - SUB 20%	SI	€ 233.583,00	47,67%
SERRAMENTI REI E PORTE LUNGO LE VIE DI FUGA - SEGNALETICA	OS6	SCO – (SUB Max 30%)	SI	€ 187.817,00	38,33%
IDRANTI- ESTINTORI	OS3	SCO - SUB 100%	SI	€ 68.600,00	14,00%
<b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI</b>				€ 490.000,00	100,00%

N.B. L'incremento del quinto previsto in applicazione all'art. 61 co 2, del DPR 207/2010, in caso di associazione temporanea orizzontale, è permesso solo per le mandanti che possiedono classifica almeno pari al 20% dell'importo complessivo dell'appalto e per le mandatarie che possiedono classifica almeno pari al 40% dell'importo complessivo dell'appalto (vedi parere n.142 del 08.05.2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ).

L'iscrizione all'elenco è aperta a tutte le ditte/imprese che ne facciano richiesta mediante apposita istanza, redatta su carta munita di regolare bollo, indirizzata a:

**ASP SIRACUSA / UOC TECNICO – C.so Gelone, 17 – Siracusa , presso l'ufficio del Protocollo Generale.**

Le imprese dovranno specificare nel contesto dell'istanza:

1. Ragione o denominazione Sociale;
2. Partita Iva;
3. Titolare dell'impresa, Legale Rappresentante, Amministratore, etc;
4. Sede Legale, Telefono, fax, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)  
OBBLIGATORIA.

**Si specifica che tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso e la procedura (comprese le lettere d'invito) avverranno, ai sensi del codice dell'amministrazione digitale, tramite pec con firma digitale.**

Nell'ambito della stessa istanza, oppure separatamente, il titolare o il legale rappresentante dovrà inoltre dichiarare (allegando in copia un valido documento d'identità), ai sensi del DPR 445/2000, assumendosene la responsabilità:

- Di essere in possesso delle categoria e classifiche previste dalla presente procedura per iscritti nell'elenco sulla base dell'Attestazione SOA di cui si allega copia;
- Di essere iscritto presso la CCCIAA, con relativo possesso delle abilitazioni di cui al D.M. 37/2008 per i lavori in oggetto, di cui si allega copia;
- Che non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione a procedure pubbliche previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006, co 1, lett. a),b),c),d),e),f),g),h),i),l),m),m-bis),m-ter), m-quater);
- Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i connessi adempimenti in materia di contributi sociali;
- Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni di imposte dirette ed iva;
- Di essere in regola, ove dovuto, con la legge 68/1999 in materia di assunzioni obbligatorie;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o condizioni equivalenti;
- di essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria, capacità tecnico - organizzativa e di mezzi e manodopera idonei alla esecuzione delle lavorazioni previste in appalto;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione, a norma di legge, di misure per la lotta alla criminalità organizzata (in caso di società La dichiarazione va resa per tutti i soci);
- che il titolare della ditta ovvero gli amministratori (per soggetti diversi dalle persone fisiche) non hanno riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità e serietà professionale.

La Domanda d'iscrizione deve essere presentata utilizzando l'apposito modulo (ALLEGATO A), da compilare in ogni sua parte. Il modello editabile può essere prelevato dal sito internet aziendale nell'apposita sezione bandi e gare e deve essere eventualmente adattato alla tipologia di soggetto partecipante (Singola, ATI, Consorzio, Avvalimento, ecc).

La richiesta d'iscrizione, che non vincolerà in alcun modo l'Azienda, dovrà essere spedita mediante lettera raccomandata o consegnata a mano a: **ASP SIRACUSA / UOC TECNICO – C.so Gelone, 17 – 96100 - Siracusa , ufficio del Protocollo Generale**, in busta chiusa, riportante la dicitura **"NON APRIRE – CONTIENE ISTANZA PER INCLUSIONE NELL'ELENCO DI IMPRESE PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO BIENNALE CON**

**UN OPERATORE ECONOMICO PER LA MANUTENZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO DELL' ASP DI SIRACUSA.", entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 03/06/2014.**

Non saranno accettate domande pervenute con data antecedente alla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio e sul sito dell'Azienda sanitaria di Siracusa, mentre saranno escluse tutte le istanze pervenute all'ufficio protocollo oltre la data e l'ora di scadenza.

L'elenco delle imprese risultate idonee non verrà utilizzato per altre procedure di gara ma solo per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto.

Ai fini dell'inserimento nell'elenco non saranno considerate ammissibili le domande con dichiarazioni parziali ovvero mancanti in tutto o in parte degli allegati, nonché la presentazione di più domande di iscrizione.

La ditta, in capo alla quale saranno riscontrate le predette irregolarità, verrà comunque invitata a chiarire o integrare la documentazione.

Il modello della domanda può essere prelevato, in formato editabile {Word} dal sito internet dell'Azienda di Siracusa : [www.asp.sr.it](http://www.asp.sr.it)

L'elenco delle imprese/ditte, al quale attingere per la procedura di affidamento di cui in oggetto, sarà approvato con Determinazione della UOC Tecnico e sarà pubblicato all' Albo Pretorio e sul Sito Internet dell'Azienda. Non sono previste ulteriori forme di pubblicazione.

L'ufficio si riserva la facoltà di non inserire nei predetto elenco le imprese con le quali sia insorte contenzioso, o che abbiano commesso grave negligenza, malafede nell' esecuzione degli interventi o che abbiano commesso grave errore nell'esercizio della loro attività.

L'Ufficio si riserva di sottoporre, discrezionalmente o mediante sorteggio, a verifica le pratiche contenenti autocertificazioni e documenti in copia conforme.

I dati forniti dalle Imprese in sede di iscrizione nell'elenco saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività della UOC Tecnico e saranno archiviati nei locali dell' Azienda.

L'individuazione delle imprese da invitare per affidamento di lavori ai sensi dell'art. 122 comma 7, mediante procedura negoziata prevista dall'art. 57 comma 6, del D. Lgs 163/2006 e smi avverrà come di seguito.

La UOC Tecnico procederà a compilare l'elenco delle imprese risultate idonee, in relazione alla categoria e classe dei lavori da appaltare, abbinando in maniera casuale a ciascuna impresa un numero. Tale elenco, per quanto previsto dall'art. 13 del codice dei contratti, dopo la formazione verrà chiuso in busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dai componenti la commissione. Con avviso pubblicato esclusivamente sul sito informatico istituzionale dell' Azienda ente verrà comunicata la data in cui si procederà al sorteggio di n. 15 imprese, se sussistono aspiranti idonei in tale numero, estraendo a sorte i numeri a cui sono stati precedentemente abbinati le imprese. Alle imprese sorteggiate verrà inviata la lettera di invito contenente il bando, il disciplinare di gara e la modulistica per la partecipazione.

Il giorno di celebrazione della gara si procederà preliminarmente alla apertura della busta sigillata contenente l'elenco di tutte le imprese ed il numero assegnato facendo constatare ai presenti l'abbinamento tra il numero sorteggiato e la corrispondente impresa.

Si rappresenta sin da ora che il criterio di aggiudicazione utilizzato è quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. con applicazione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86. Si precisa che ai sensi dell'art. 82 co.3-bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i, si procederà, al momento dell'individuazione delle lavorazioni da effettuarsi, al calcolo dell'importo della manodopera che non sarà assoggettato al ribasso d'asta.

E' ammessa la partecipazione di imprese singole ed associate nei modi e forme previste dall'art.34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i in possesso dei requisiti di qualificazione sopra indicati.

E' fatto divieto di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla manifestazione medesima in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34. comma 1. lettera b) del Codice dei Contratti sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione, per quale consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma.

Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi agli ingg. Santo Pettignano e/o Rosario Breci - cel. 3346621353 - 3346663660, fax 0931/484928 - e-mail: tecnico@asp.sr.it.

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della UOC Tecnico, Ing. Sebastiano Cantarella.

Il presente avviso, ai sensi dell'art.10 del Regolamento per l'acquisizione di Beni, servizi e Lavori in Economia approvato con Delibera del C.S. n.630 del 29.07.2013 e di quanto previsto nell'art. 122 co 7 del D.Lgs 163/2006, sarà pubblicato:

1. All'albo Aziendale della Sede Centrale;
2. Sul Sito Web Aziendale - [www.asp.sr.it](http://www.asp.sr.it) -;
3. Sul Sito Web dell'Assessorato della sanità della Regione Sicilia;
4. All'Albo pretorio del Comune di Siracusa.

#### **Allegati:**

Allegato A: ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

**IL Responsabile**  
**U.O.C. Patrimoniale e Tecnico**  
**F.To Ing. Sebastiano Cantarella**

## Allegato A

### Modello di Domanda

(Si specifica che il presente modello dovrà essere adattato alla tipologia di soggetto partecipante: Impresa Singola, ATI, Consorzio, ecc.)

**ASP SIRACUSA  
UOC Tecnico  
C.so Gelone N. 17  
CAP 96100 Città Siracusa**

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO IMPRESE A CUI ATTINGERE PER L'INVITO A PARTECIPARE ALLA GARA PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN OPERATORE ECONOMICO (ART. 59 DLGS 163/2006 E SMI) PER LA MANUTENZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO DELL'ASP DI SIRACUSA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DEL COMBINATO DEGLI ARTT. 122 COMMA 7 E 57 COMMA 6 . **CIG: 5747174E01**

**Importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): € 490.000,00 IVA esclusa. Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 14.700,00**

Si precisa che ai sensi dell'art. 82 co.3-bis del D.Lgs 163/2006 e smi, si procederà, al momento dell'individuazione delle lavorazioni da effettuarsi, al calcolo dell'importo della manodopera che non sarà assoggettato al ribasso d'asta.

-----

Il sottoscritto ..... nato il ..... a  
..... , residente a ..... (.....) in  
via..... , C.F. ...., in qualità di  
..... dell'impresa ..... con  
sede legale in ..... con codice fiscale n... ..... con  
partita IVA n ..... telefono.....  
Fax..... PEC ..... , con la presente

### CHIEDE

l'iscrizione dell'impresa rappresentata nell'elenco delle imprese a cui attingere esclusivamente per l'invito alla procedura negoziata per importi sotto soglia di cui al comma 7 dell'art. 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, con il criterio previsto dall' art. 57, comma 6, e relativa alla stipula di un accordo quadro biennale con un operatore economico (art. 59 dlgs 163/2006 e smi) per la manutenzione dei presidi antincendio dell' Asp Di Siracusa

A tal fine, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali stabilite dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e false attestazioni,

DICHIARA

(ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000)

- Di essere in possesso delle categoria e classifiche previste dalla presente procedura per iscritti nell'elenco sulla base dell'Attestazione SOA di cui si allega copia;
- Di essere iscritto presso la CCCIAA di \_\_\_\_\_, con relativo possesso delle abilitazioni di cui al D.M. 37/2008 per i lavori in oggetto, di cui si allega copia;
- Che non sussistono le cause di esclusione dalla partecipazione a procedure pubbliche previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/2006, co 1, lett. a),b),c),d),e),f),g),h),i),l),m),m-bis),m-ter), m-quater);
- Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i connessi adempimenti in materia di contributi sociali;
- Di essere in regola con gli obblighi connessi al DURC e di mantenere le seguenti posizioni contributive, ai fini dell'eventuale verifica alla data di presentazione della presente istanza:
  - Inps: .....
  - Inail .....
  - Cassa Edile.....
- Di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni di imposte dirette ed iva;
- Di essere in regola, ove dovuto, con la legge 68/1999 in materia di assunzioni obbligatorie;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o condizioni equivalenti;
- di essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria, capacità tecnico - organizzativa e di mezzi e manodopera idonei alla esecuzione delle lavorazioni previste in appalto;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti in corso per l'applicazione, a norma di legge, di misure per la lotta alla criminalità organizzata (in caso di società La dichiarazione va resa per tutti i soci);
- che il titolare della ditta ovvero gli amministratori (per soggetti diversi dalle persone fisiche) non hanno riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità e serietà professionale.

DICHIARA INOLTRE

- Di aver preso visione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse predisposto ed approvato dall'ASP di Siracusa, nonché di tutti gli elaborati inerenti la procedura (Elenco Prezzi, Capitolato Speciale d'appalto, Lettera d'invito e relativi allegati; Schema di Lettera Contratto;) per la formazione dell'elenco di Imprese a cui attingere per la stipula di un accordo quadro biennale con un operatore economico (art. 59 dlgs 163/2006 e smi) per la manutenzione dei presidi antincendio dell' Asp di Siracusa e di accettarne senza riserva alcuna il contenuto;
- Di impegnarsi a fornire prova, mediante idonea documentazione, di quanto sopra dichiarato, a semplice richiesta della UOC Tecnico dell'ASP di Siracusa;
- Di non aver nulla a pretendere dall'ASP di Siracusa in caso di sospensione e/o annullamento della presente procedura o in caso di mancato affidamento di incarico per motivi di pubblico

## Carta Intestata della ditta

interesse e/o circostanze sopravvenute impreviste ed imprevedibili e/o per decisione discrezionale ed insindacabile dell'Azienda.

- Di essere espressamente a conoscenza che la presente procedura riguarda la stipula di un accordo quadro di durata biennale con un unico operatore economico ai sensi dell'Art. 59 del Dlgs 163/2006 e smi.

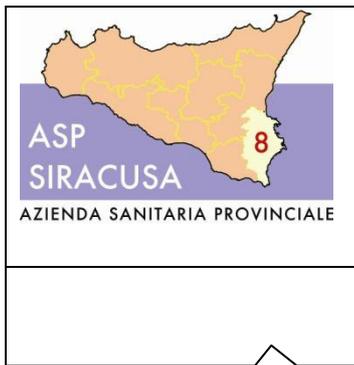
### Allega:

- Attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità (o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000).
- Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, con indicazione specifica della attività risultanti dal proprio oggetto sociale da cui risulti il nome ed il tipo di impresa, il nome ed i dati anagrafici del legale rappresentante e per le società la composizione dell'organo amministrativo ed i poteri ad esso spettanti, nonché i dati delle persone che lo compongono. Detto certificato, rilasciato ai sensi del D.P.R. 7.12.1995 n. 581, dovrà comprovare che l'impresa non trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività e che l'oggetto della società comprende ovvero è coerente con l'oggetto della procedura (o dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000);
- Copia fotostatica di un documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità sottoscritto e datato.

Timbro e firma del legale rappresentante

### **N.B.**

- 1. Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto firmatario in corso di validità (Carta d'identità/Patente di guida rilasciata dal Prefetto/Passaporto) sottoscritta e datata;**
- 2. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore generale/speciale, allegare i documenti attestanti i poteri di firma.**



**Regione Siciliana**  
**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**DI SIRACUSA**

**Unità Operativa Complessa Tecnico**  
Tr. La Pizzuta ex O.N.P. pad n°4 – 96010 Siracusa Fax:0931/484928 – email:  
tecnico@asp.sr.it

Prot. n° \_\_\_\_\_

SIRACUSA, Li \_\_\_\_\_

**Raccomanda**

**All' impresa** \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Stipula di un accordo quadro triennale con un fornitore economico per la manutenzione dei presidi antincendio dell'ASAP di Siracusa. GARA DI INVITO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA. ART. 59 D.LGS. 163/2006.**

**LOTTO UNICO - CIG: 5747174E01**

Codesta impresa è invitata a partecipare alla procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara ai sensi del combinato di cui agli art. 122 co 7, 57 co 1 e 82 del Dlgs 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto.

L'appalto verrà aggiudicato, come esplicitato di seguito, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base di gara di € 490.000,00 (oltre iva e di cui € 14.700,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

La procedura di scelta del contraente, attuata la presente procedura di gara, avverrà mediante stipula di un accordo quadro ai sensi dell'art.59 del D.lgs. 163/2006.

**REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI**

Giusta delibera a contrarre del C.S. n. 408 del 11.04.2014, alle ore 10,00 del **giorno** \_\_\_\_\_ **in Siracusa e più precisamente in Traversa La Pizzuta sn , Locali Ufficio Tecnico Ex ONP**, avrà luogo un esperimento di gara mediante

procedura negoziata per la stipula di **un accordo quadro biennale con un operatore economico per la manutenzione dei presidi antincendio dell' Asp di Siracusa, ai sensi dell'art.59 del Dlgs 162/2006 e s.m.i..**

In tale seduta si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e riscontrate la regolarità e quindi la ammissibilità, si procederà, all' apertura delle offerte economiche, sempre in seduta.

Le sedute di gara possono essere sospese od aggiornate ad altra ora o ad un giorno successivo salvo che nella fase di apertura delle offerte economiche.

**Il luogo dell'esecuzione dei lavori sono gli immobili dell'ASP di Siracusa, come indicato nel capitolato speciale d'appalto.**

Il prezzo a base di gara ammonta ad € 490.000,00 oltre iva di cui € 14.700,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Si precisa che ai sensi del 83 co.3-bis del D.Lgs 163/2006 e smi, si procederà, al momento dell'individuazione delle lavorazioni da effettuarsi, al calcolo della percentuale della manodopera il cui importo non sarà assoggettato al ribasso d'asta.

**Si precisa quanto segue:**

1. Ai sensi dell'art.59 comma 6 la scelta del contraente avverrà senza nuovo confronto competitivo;
2. L'azienda si riserva di procedere alla stipula/aggiudicazione anche con una sola ditta partecipante;
3. L'elenco prezzi unitari, allegato al presente Capitolato, è il Prezzario di riferimento.
4. In mancanza di riferimenti si considererà il Prezzario Regionale Della Sicilia come Pubblicato in GURS n.13 del 15 Marzo 2013, ultima edizione al momento indizione gara.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Il concorrente dovrà dichiarare di avere comunque preso visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale-amministrativa e per informazioni tecniche il concorrente potrà rivolgersi al Tel. n. 0931 484960.

**I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire , entro il termine perentorio, pena l'esclusione, delle ore 13,00 del giorno \_\_\_\_\_ all'indirizzo C.so Gelone 17 - Siracusa; è altresì possibile la consegna a mano dei plichi direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso**

**termine perentorio, al medesimo indirizzo di cui sopra che ne rilascerà apposita ricevuta.**

I plichi devono essere chiusi e sigillati e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno due buste ciascuna delle quali sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente **"A – Documenti Amministrativi"** e **"B – Offerta economica"**.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

**Con la presentazione dell'offerta l'Impresa accetta implicitamente senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente lettera d'invito, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nello schema di contratto, nell'elenco prezzi allegato, nel prezzario regionale opere edili per le voci riferite ad opere edili ed impiantistiche di manutenzione (anno 2013, pubblicato in gurs. N 13 del 15/03/2013) ed in tutti i documenti facenti parte della presente procedura (Documentazione di sicurezza e rischi interferenziali ASP SR), visionabili presso i recapiti aziendali sopra citati.**

Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del DLgs 12.04.2006, n. 163, nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del DLgs 12.04.2006, n. 163 ed alle condizioni di cui dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010.

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 5° comma, del d.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie previste che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del DLgs 163/2006 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nella busta **"A – Documenti Amministrativi"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) attestazione di qualificazione in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti e accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate e relative ai lavori da assumere nel rispetto e secondo quanto stabilito dagli articoli 61, 90 e 92 del d.P.R. n. 207/2010, oppure dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa/e alle suddette attestazioni.

**Le imprese che non sono in possesso della qualificazione SOA non potranno partecipare alla gara. Categorie in cui si suddivide l'appalto:**

Descrizione	Sigla categoria	Prevalente(PRE) Scorporabile (SCO) Subappaltabile ( SUB )	Qualificazione obbligatoria	Importo categoria In euro	Percentuale
IMPIANTI RIVELAMENTO FUMI AUTOMATICI E SPEGNIMENTO A GAS	OS30	PRE - SUB 20%	SI	€ 233.583,00	47,67%
SERRAMENTI REI E PORTE LUNGO LE VIE DI FUGA - SEGNALETICA	OS6	SCO – (SUB Max 30%)	SI	€ 187.817,00	38,33%
IDRANTI- ESTINTORI	OS3	SCO - SUB 100%	SI	€ 68.600,00	14,00%
<b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI</b>				€ 490.000,00	100,00%

- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., redatta secondo l'allegato modello A), di possesso dei requisiti di cui all'art.38 del DLgs 163/2006; o più dichiarazioni ai sensi di quanto specificato nel modello stesso, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

**a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di lavori pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

**b)** attesta che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

**c)** attesta che nei propri confronti, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

**d)** dichiara che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.lgs 163/2006.

**e)** dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

**ovvero**

indica l'elenco degli eventuali soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e che per i predetti soggetti:

- non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18

**ovvero**

- nel caso di sentenze a carico, vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dimostrabile con la documentazione allegata alla dichiarazione.

*Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti:*

- **a)** (limitatamente ai punti b e c dell'articolo 38, comma 1, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.),

- **b), c) e d)**

*devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs 12.04.2006, n. 163. e dai procuratori qualora sottoscrittori delle dichiarazioni costituenti la documentazione amministrativa e/o dell'offerta.*

**f)** Dichiara che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

**g)** Dichiara di non avere commesso gravi violazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.

**h)** Dichiara che non è stata commessa grave negligenza o malafede nella esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che ha bandito la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi prova dalla stazione appaltante.

**i)** Dichiara di non avere commesso violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito.

**j)** Dichiara di non ricadere nelle ipotesi di esclusione previste alle lettere h) ed m/bis) del comma 1, dell'art. 38 del D.lgs 163/2006;

**k)** Dichiara di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito.

**l)** Dichiara che nei confronti dell'impresa rappresentata non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81;

**m)** Dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i.

***oppure***

dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.

**n)** Dichiara, pena l'esclusione:

la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000*)

***ovvero, pena l'esclusione***

la propria ottemperanza agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (*nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure nel caso di concorrente che occupa da 15 a 35 dipendenti che abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000*).

**o)** Attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

**p)** Ai fini del comma 1, lettera m-quater) dell'art. 38 del D.lgs163/2006 dichiara alternativamente:

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente .

Elenca a tal fine la denominazioni dei soggetti (compresa ragione sociale e sede) rispetto ai quali si trova in situazione di controllo come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

**q)** Dichiaro di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile e di essere in regola con i relativi versamenti.

**r)** Dichiaro di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'articolo 90, comma 8, del D.lgs 12.04.2006. n.163.

**s)** *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n.163.)* Indica, **pena l'esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

**t)** *(nel caso di concorrente stabilito in altri stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del Codice dei contratti pubblici, che non possiede l'attestazione di qualificazione)* Attesta di possedere i requisiti di ordine speciale previsti dall'art. 61 e accertati ai sensi dell'art. 62 del d.P.R. 207/2010.

**u)** Dichiaro presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa, la forma giuridica, le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici per i consorzi, società cooperative e società di capitale; le abilitazioni di cui al D.M. 37/2008 per i lavori in oggetto possedute nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui alla presente "lettera d'invito";

**ovvero** *nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006)* indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza.

**v)** Indica quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006. n.163 e 170 del d.P.R. 207/2010, eventualmente

subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Al riguardo si precisa che:

♦ In applicazione all'art.122 co 7 del Dlgs 163/2006 come sostituito dall'art.4 4, co 2, lettera I) della legge 106/2011, i lavori affidati con il presente contratto, relativi alla categoria prevalente, sono affidabili a terzi mediante subappalto nei limiti del 20 per cento dell'importo della medesima categoria (qualora il soggetto concorrente volesse avvalersi di questa facoltà deve dichiararlo in sede di offerta);

**w)** Dichiaro di essere consapevole che non potrò subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto v) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante.

**x)** Dichiaro di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera d'invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nello schema di contratto, nel prezzario regionale opere edili (anno 2013, pubblicato in gurs. N 13 del 15/03/2013) nonché in tutti i rimanenti elaborati facenti parte della presente procedura come specificato nella lettera d'invito;

**y)** Attesto di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

**z)** Attesto di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

**aa)** Dichiaro di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.lgs 21.04.2006, n. 163 e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti *dal Capitolato Speciale di Appalto - e da tutti gli elaborati progettuali.*

**bb)** Dichiaro di prendere atto che si tratta di appalto a misura.

**dd)** Dichiaro l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici) o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

**ee)** *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

**ff)** Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

**gg)** Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

- 3) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito di € 9.800,00 costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 ed in particolare quelle di cui al comma 4.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice si applicano le disposizioni di cui all'art. 128 del d.P.R: 207/2010.

Si applicano altresì le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.lgs 163/2006, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 del d.P.R. n. 207/2010 (cooptate); mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 del d.P.R. n. 207/ (cooptate).

Il possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzione, è attestato dalle SOA.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

- 4) Copia della presente "lettera d'invito" e del CSA firmati in ogni foglio per conoscenza ed accettazione, **pena l'esclusione**, dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.
- 5) **DURC REGOLARE E VALIDO in corso di validità O Autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000.**
- 6) Dichiarazione, ai sensi del protocollo di legalità "accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici. l'I.N.P.S. e l'I. N. A. I. L., da rendere in modo conforme al modulo di dichiarazione allegato in calce al Decreto dell'Assessore regionale dei Lavori Pubblici del 04/05/2006, pubblicato sulla G. U. R. S. n. 25 del 19/05/2006;
- 7) Dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. sulla disponibilità dell'azienda all'inizio immediato dei lavori all'atto della consegna degli stessi, stante l'urgenza di ultimazione degli stessi, pena l'esclusione.

Le dichiarazioni di cui al precedente punto 2), 5), 6), 7) devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

**Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello (Allegato A1 - Dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta) allegato e parte integrante della presente lettera d'invito, sottoscritto ed in bollo.**

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni di cui al punto 2), 5), 6) e 7) e la mancata produzione della cauzione provvisoria di cui al punto 3) nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2 , p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato rispettando le prescrizioni dell'art. 88 comma 1 del d.P.R 207/2010.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere i concorrenti per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel Casellario Informatico dell'Autorità, risultano essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o di errore grave nell'esecuzione di lavori affidati da diverse stazioni appaltanti.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Nella busta "**B-Offerta economica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- A. dichiarazione (redatta in conformità all'**allegato A/2** della presente lettera d'invito intitolato "**Modulo dell'offerta**"), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza (euro 14.700,00) non soggetti a ribasso.

L'offerta è vincolante per l'impresa per 180 giorni dalla data di presentazione.

La dichiarazione di cui alla precedente lettera A) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 118 del d.P.R. 207/2010;

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata/ lettera contratto per lavori a misura.

### **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

La commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- ◆ verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- ◆ verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- ◆ verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 3) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A-Documenti Amministrativi", siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006.
- ◆ verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.Lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;
- ◆ verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) f) ed f bis) del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- ◆ verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) f) ed f bis) del D.lgs. 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- ◆ verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici.

La commissione di gara procede quindi all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali, alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere, alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici al fine dell'inserimento dei dati nel Casellario informatico delle imprese qualificate nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La commissione di gara, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica o a seguire, procede:

- ◆ all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;

- ♦ all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;

La Commissione di gara procede poi all'apertura delle buste "B-Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvede, ai sensi dell'art. 122, comma 9 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 comma 1, del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

In detto conteggio per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie sono calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

**La commissione di gara procede quindi alla individuazione delle offerte che sono pari o superiori a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.**

La facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10.

In tal caso si applica la procedura di cui all'art. 121 comma 8 del d.P.R. 207/2010.

La stazione appaltante successivamente procede quindi:

- ai sensi di quanto disposto dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010 in ordine alla eventuale rilevazione della congruità dell'offerta;
- alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale, e qualificazione previsti dagli artt. 38, 39 e 40 del Dlgs 12.04.2006 n° 163 e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari.

All'aggiudicazione si potrà pervenire dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ove presenti, con le procedure, modalità e nei casi previsti dall'art. 121 del d.P.R. 207/2010.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara definitivo è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 12 - c. 1 - del D.Lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale), oppure trascorsi 30 giorni dalla provvisoria aggiudicazione, in assenza di provvedimenti negativi o sospensivi.

In ogni caso l'aggiudicazione definitiva diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed alla acquisizione da parte della S.A. della seguente documentazione:

1. Cauzione definitiva ai sensi dell'art.113 del Dlgs. 163/2006 e s.m.i. e delle polizze assicurative previste;
2. POS / PSS;
3. Copia registro infortuni;
4. Elenco dipendenti della ditta;
5. DVR;
6. Eventuale altra documentazione inerente la sicurezza che la S.A. dovesse ritenere necessaria;

Dalla data di consegna di tale documentazione decorrono i termini di esecuzione dei lavori qualora la S.A. si volesse avvalere della facoltà di consegna dei lavori sotto le riserve di legge.

**N.B.** La documentazione di cui sopra potrà essere presentata in originale o in copia autentica.

#### **ULTERIORI PRECISAZIONI E DISPOSIZIONI**

Si precisa inoltre che:

- La spesa per i lavori è finanziata con fondi del bilancio aziendale;
- Il corrispettivo d'appalto, risultante dall'aggiudicazione, sarà erogato a stati d'avanzamento bimestrali, secondo le modalità specificate nel C.S.A.;
- Ai sensi e per gli effetti dell'art.133 del Dlgs 163/2006 e s.m.i., non si darà luogo a revisione prezzi;
- La durata dell'accordo quadro è da intendersi biennale, dall'inizio dei lavori, e comunque sino all'esaurimento fondi, se questo avverrà prima della scadenza;
- L'ASP di Siracusa mantiene la facoltà di non procedere ad alcun affidamento.
- Il presente invito non vincola l'amministrazione;
- Sono da intendersi a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri richiamati nel contratto e negli altri documenti posti a base d'appalto, nonché le spese per la stipula dello stesso;
- Per quanto non espressamente previsto nella presente lettera d'invito, si fa espresso richiamo al Capitolato Speciale d'appalto, al D.Lgs 163/2006 ed al DPR 207/2010 come recepiti in Sicilia dalla Legge Regionale n.12 del 2011.

#### **Allegati:**

Allegato A1: Dichiarazione a corredo della domanda e dell'offerta.

Allegato A2: Modulo dell'offerta.

Capitolato Speciale d'appalto.

Schema di Contratto.

**IL Responsabile**  
**U.O.C. Patrimoniale e Tecnico**  
**Ing. Sebastiano Cantarella**

 <p>ASP SIRACUSA AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p>	<p align="center"><b>Regione Siciliana</b></p> <p align="center"><b>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</b></p> <p align="center"><b>DI SIRACUSA</b></p>
	<p align="center"><b>Unità Operativa Complessa Tecnico</b></p> <p align="center">Tr. La Pizzuta ex O.N.P. pad n°4 – 96010 Siracusa Fax:0931/484928 – email: tecnico@asp.sr.it</p>

Oggetto: ACCORDO QUADRO BIENNALE CON UN OPERATORE ECONOMICO (ART. 59 DLGS 163/2006 E SMI) PER LA MANUTENZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO DELL'ASP DI SIRACUSA.

**BOZZA**  
**ENI CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

## **Premessa**

L'ASP di Siracusa, di seguito denominata anche "Stazione Appaltante, al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione dei presidi antincendio del proprio patrimonio immobiliare, intende stipulare con 1 (uno) Operatore Economico, un Accordo Quadro per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria, incidentale e straordinaria nell'arco di 2 (due) anni a decorrere dalla consegna dei lavori relativi all'Accordo medesimo ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs. 163/06.

### **ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

L'Accordo Quadro ha per oggetto le condizioni generali stipulate tra la Stazione Appaltante e l'Impresa per l'esecuzione di lavori di "Manutenzione ordinaria, incidentale e straordinaria sui presidi antincendio presenti nelle strutture di proprietà e in disponibilità all'ASP di Siracusa" ed ha lo scopo di mantenere in costante e perfetta efficienza i presidi stessi al fine di ridurre al minimo il rischio d'insorgenza e/o propagazione di incendi al fine di tutelare la sicurezza del personale e dell'utenza dell'azienda.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per l'effettuazione delle manutenzioni dei presidi di cui sopra, secondo le condizioni e le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite dal presente Capitolato speciale d'appalto, del quale l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L'Accordo Quadro si estende automaticamente anche agli edifici e ai beni immobili che dovessero entrare a far parte del patrimonio edilizio o nella disponibilità dell'ASP di Siracusa, a qualsiasi titolo, successivamente alla sua stipula senza che la Impresa che lo sottoscrive possa avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie.

In ogni singolo intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie a garantire la realizzazione degli stessi a regola d'arte e, comunque, nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Impresa deve utilizzare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi e assicurare, in ogni caso, un intervento tempestivo sui luoghi oggetto dei lavori.

### **ART.2 – DEFINIZIONI**

#### **Committente: ASP di Siracusa**

Ai sensi d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Art.9-10 - Responsabile del procedimento

Ai sensi d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Art. 147 - Ufficio della direzione dei lavori

Ai sensi d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Art. 148 - Direttore dei lavori

Ai sensi d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Art. 149 - Direttori operativi

#### **Ditta Aggiudicataria:**

Responsabile Tecnico : tecnico nominato dall'Impresa sempre rintracciabile a mezzo telefono.

### **ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO**

Il costo complessivo dell'appalto, sarà determinato in conseguenza ed in ragione delle manutenzioni che verranno effettuate nel periodo contrattuale ed ammonta presumibilmente ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, ad un importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro stimato in complessivi € 490.000,00 di cui 14.700,00 per oneri di sicurezza specifica non soggetti a ribasso, oltre all'imposta sul Valore Aggiunto come per legge, nell'arco di due anni.

Si precisa che l'importo degli oneri per la sicurezza specifica è ipotizzato preventivamente e tali costi sono suddivisi in:

- oneri derivanti dall'attuazione delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- oneri derivanti da tutti gli apprestamenti, mezzi e servizi di protezione collettiva, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale previsti nel PSC per lavorazioni interferenti, individuati e preventivati in ciascun ordine di lavoro e corrisposti a misura secondo quanto effettivamente quantificato e contabilizzato.

#### **ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO**

L'Appalto avrà inizio indicativamente nel mese di \_\_\_\_\_, durerà fino al totale esaurimento dei fondi o sino allo scadere dei 24 mesi. L'Amministrazione, per grave inadempienza dell'Appaltatore o a seguito di motivate contestazioni scritte, può procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi degli art. 135 e 136 del d.L.vo 163/2006 adottando le procedure indicate all'art. 136.

L'esecuzione dei lavori sarà regolata dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, da quelle descritte negli ordini di lavoro e da quelle impartite dalla Direzione dei Lavori. I lavori in corso allo scadere dell'Accordo Quadro dovranno essere ultimati proseguendo l'attività oltre alla data di scadenza.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro, nelle more dell'espletamento di una nuova gara e per un periodo pari a 90 giorni, gli aggiudicatari si impegnano ad assicurare le proprie prestazioni alle medesime condizioni stabilite nell'accordo sino alla data di subentro di un nuovo appalto di manutenzione e alla relativa consegna dei lavori.

E' altresì facoltà di quest'Azienda utilizzare eventuali somme residue del finanziamento iniziale del presente appalto per lavori da eseguirsi successivamente alla scadenza dello stesso, a condizioni invariate.

#### **ART.5 - AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO**

L'ASP di Siracusa provvederà all'aggiudicazione in base al massimo ribasso percentuale, come specificato nella lettera d'invito.

L'accordo quadro verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 59 del D. Lgs.163/06 secondo le procedure previste al comma 4, ossia con un solo operatore economico. In sede di aggiudicazione dell'accordo quadro le parti non possono in nessun caso apportare modifiche sostanziali alle condizioni fissate.

I prezzi unitari di cui all'elenco prezzi e quelli del prezzario del prezzario regionale Sicilia 'anno 2013 si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

## ART. 6 – DESIGNAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI, CATEGORIE DEI LAVORI E QUALIFICAZIONE

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di modificare l'elenco dei presidi e degli immobili oggetto della manutenzione (vedi art. 1) in funzione di mutate esigenze logistiche e sanitarie.

Si precisa comunque che i lavori riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio degli immobili di cui all'art.1.

Tenuto conto della particolarità di alcuni presidi e delle esigenze dell'attività ospedaliera gli interventi dovranno essere effettuati con tempi e modalità tali da garantire il funzionamento delle attività e quindi, previo avviso, alcune lavorazioni potranno essere effettuate in orario notturno o in giorni festivi.

Ai fini della qualificazione dell'Impresa per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Capitolato, ai sensi del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010, si precisa che gli stessi sono classificati nella categoria:

Descrizione	Sigla categoria	Prevalente (PRE ) Scorporabile (SCO ) Subappaltabile ( SUB )	Qualificazione obbligatoria	Importo categoria In euro	Percentuale
IMPIANTI RIVELAMENTO FUMI AUTOMATICI E SPEGNIMENTO A GAS	OS30	PRE - SUB 20%	SI	€ 233.583,00	47,67%
SERRAMENTI REI E PORTE LUNGO LE VIE DI FUGA - SEGNALETICA	OS6	SCO – SUB Max 30%	SI	€ 187.817,00	38,33%
IDRANTI- ESTINTORI	OS3	SCO - SUB 100%	SI	€ 68.600,00	14,00%
<b>TOTALE COMPLESSIVO LAVORI</b>				<b>€ 490.000,00</b>	<b>100,00%</b>

La cifra del precedente riquadro, comprensiva degli oneri della sicurezza specifica, indica l'importo presunto complessivo dei lavori che potrà cambiare, in fase esecutiva, per effetto di variazioni delle rispettive quantità nei limiti consentiti dalle vigenti disposizioni e ci è tanto in via assoluta che nelle rispettive proporzioni, senza che l'Appaltatore possa trarre argomenti per chiedere compensi non previsti dal presente accordo quadro, o prezzi diversi dall'elenco prezzi del presente accordo quadro.

Ai sensi del Regolamento recante l'istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere OS 30 I lavori, per i quali vige l'obbligo di esecuzione da parte di installatori aventi i requisiti di cui alla D.M. 37 del 2008 e s.m.i., devono essere realizzati da tecnici in possesso delle necessarie abilitazioni.

Nell'organico della ditta deve essere presente personale tecnico che abbia conseguito l'autorizzazione a svolgere l'attività di progettazione, installazione, collaudo e manutenzione degli impianti antincendio e di sicurezza.

## **ART. 7– MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Si precisa che date le destinazioni d'uso dei locali i lavori dovranno essere eseguiti senza l'interruzione dell'attività; in alcuni casi particolari potranno essere richiesti interventi in ore notturne o in giornate semifestive o festive, compensati con una cifra forfettaria di €. 100,00 (cifra cumulativa che comprende il totale delle persone intervenute) a compensazione del diritto di chiamata e spese di viaggio mentre per le ore di intervento effettivo verrà applicata una maggiorazione del 30% al netto del ribasso d'asta applicato. Il servizio dovrà essere garantito 365 giorni all'anno con continuità, per l'intera durata dell'appalto.

Tali condizioni particolari devono essere tenute in considerazione per la formulazione dell'offerta.

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere predisposte tutte le protezioni e gli accorgimenti necessari al fine di ridurre al minimo possibile i disagi dovuti alle inevitabili interferenze con il pubblico.

Saranno a carico della ditta assuntrice, gli oneri relativi allo sgombero degli arredi dai locali interessati dai lavori, al loro accatastamento nei locali immediatamente adiacenti o nei corridoi, ed al loro riposizionamento a lavori ultimati.

Sarà onere della ditta assuntrice la pulizia accurata dei singoli locali al termine dei lavori.

I lavori verranno eseguiti esclusivamente a seguito "ordini di lavoro" impartiti dalla Direzione Lavori

**A seguito dei sopraccitati ordini di lavoro, la ditta aggiudicataria prima dell'inizio dei lavori dovrà contattare la Direzione lavori per la verifica congiunta dell'intervento da eseguirsi e per la redazione del "rapporto di lavoro" .**

Il "rapporto di lavoro":

1. deve contenere i nomi degli operai, le ore di lavoro, le lavorazioni effettuate e i materiali impiegati;
2. deve essere redatto in duplice copia firmato dal Responsabile Tecnico (o operaio) e Direttore Lavori (direttore operativo o delegato) all'inizio e alla fine dei lavori;

Il termine massimo per la fine dei lavori verrà indicato nel "rapporto di lavoro" dal Direttore Lavori (direttore operativo o delegato).

In assenza di tale rapporto la contabilità verrà redatta a insindacabile giudizio della D.L.L.

L'Impresa dovrà iniziare gli interventi, salvo diverse indicazioni della D.L.L., entro 24 ore dall'ordine (escluso domeniche e feste nazionali); in casi di particolare urgenza l'ordine avverrà mediante chiamata telefonica al Responsabile Tecnico e successiva regolarizzazione mediante ordine di lavoro urgente inviato tramite fax o mail.

**Per interventi urgenti la squadra dovrà essere presente sul posto entro 2 ore dalla chiamata telefonica. L'Amministrazione potrà richiedere, a sua discrezione, alla ditta manuttrice la presenza fissa presso le Strutture ASP, di almeno una squadra tipo composta da un operaio specializzato e un operaio comune dal lunedì al venerdì.**

**La Ditta aggiudicataria, con un preavviso da parte della D.L., è tenuta a fornire la prestazione di ulteriori operatori fino ad un massimo di due squadre a seguito di necessità lavorative particolarmente gravose. Tale richieste potranno essere presentate anche per l'esecuzione contemporanea di lavori urgenti in due cantieri diversi.**

Sono a carico dell'Appaltatore la custodia e le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone ed alle cose nell'esecuzione dei lavori, anche se si tratta di forniture del Committente o d'altre ditte.

Al riguardo si precisa che l'Appaltatore sarà tenuto al risarcimento dei danni eventualmente causati direttamente o indirettamente al Committente.

Preventivamente all'impiego, dovranno essere sottoposte all'approvazione del Direttore dei Lavori le campionature dei materiali e delle opere finite.

Il Direttore dei Lavori richiederà all'Appaltatore tutte le campionature che a Suo giudizio riterrà necessarie per la migliore esecuzione dei lavori. L'onere per la campionatura risulta compreso nel corrispettivo d'appalto.

L'Appaltatore è tenuto a modificare, a proprie spese, le forniture e/o lavorazioni riconosciute, dal Direttore dei Lavori, eseguite non a "regola d'arte" o non conformi a quanto prescritto.

Qualora l'Appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio alla rimozione ed al rifacimento delle opere sopraddette con imputazione della spesa a carico dell'Appaltatore inadempiente.

L'Impresa deve formalmente impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a nominare per lo specifico appalto, un responsabile tecnico che dovrà essere sempre rintracciabile e reperibile a mezzo telefono.

In caso di assenza o impedimento dovrà essere nominato e comunicato per tempo un sostituto cui fare riferimento ed il relativo recapito telefonico.

La gestione e lo stoccaggio dei materiali dovrà essere effettuata al di fuori delle Strutture sanitarie di cui sopra.

Si intendono già comprese nell'importo dell'appalto in oggetto, sia la mano d'opera necessaria all'intervento, sia tutti i mezzi, attrezzature e materiali che possano occorrervi.

I dipendenti della ditta aggiudicataria sono tenuti a rendere noto il proprio nome e cognome all'interno delle Strutture Ospedaliere, mediante l'esposizione del cartellino identificativo.

#### **ART. 8 - DURATA DEL CONTRATTO - EVENTUALE RESCISSIONE - PENALE PER RITARDI**

Il contratto avrà durata fino al totale esaurimento dei fondi e comunque si risolverà al termine dei 24 mesi dalla stipula o dal primo intervento in caso di consegna sotto le riserve di legge.

Per ogni singola lavorazione, la Direzione Lavori impartirà un tempo massimo per l'ultimazione.

L'eventuale mancato rispetto dei tempi di ultimazione lavori nonché il ritardo nei tempi di interventi previsti all'art.6, farà automaticamente scattare l'applicazione di una penale pari a Euro 150,00 nei seguenti casi:

- per ogni giorno di ritardo per l'inizio/conclusione dei lavori non urgenti (interventi che dovevano iniziare entro le 24 ore dall'ordine di lavoro);
- per ogni ora di ritardo successiva al tempo di intervento/ultimazione relativo agli interventi urgenti (interventi che devono iniziare entro 2 ore dalla chiamata telefonica o fax).

Il mancato rispetto della sopraccitata tempistica per n° 3 volte potrà essere causa di rescissione del contratto senza che la ditta possa chiedere danni o altre rivalse.

In ogni caso il pagamento delle penali di cui sopra non sollevano l'appaltatore dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni diretti e/o indiretti procurati dal proprio ritardo.

Per ulteriori dettagli su penali e contenzioso si rimanda all'ART. 19 - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE

## **ART. 9 – OSSERVANZA DELLE NORME E REGOLE PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI**

Il presente Accordo Quadro è soggetto alla intera vigente legislazione in materia di lavori pubblici, che s'intende qui integralmente richiamata e nel seguito è denominata "legislazione".

Si fa particolare riferimento al Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n° 163 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Accordo Quadro è inoltre disciplinato dai:

- Regolamento sui lavori pubblici (D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207 e s.m.i.);
- Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici (Decreto Ministero LLPP 19 Aprile 2000, n. 145).

Per quanto non soggetto alla vigente legislazione e non disciplinato dal Capitolato Generale e/o dal Regolamento, le clausole dirette a regolare il rapporto tra la stazione appaltante e l'appaltatore sono quelle contenute nel presente "Capitolato Speciale d'Appalto".

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali i lavori di manutenzione sono stati progettati e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del Capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Si dovrà inoltre osservare quanto prescritto dalle seguenti Norme specifiche:

### **Strutture sanitarie**

D.P.R. del 14 gennaio 1997: requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi che devono essere posseduti dalle strutture pubbliche e private per l'esercizio delle attività sanitarie, con lo scopo di garantire all'utente prestazioni e servizi di buona qualità;

### **Sicurezza dei lavoratori**

L'appalto è soggetto a tutta la legislazione vigente in materia di sicurezza del lavoro, che s'intende qui integralmente richiamata, ed in particolare:

Legge n. 123 del 2 agosto 2007 (eccetto gli articoli: 2, 3, 5, 6 e 7, abrogati) e s.m.i.;

D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e s.m.i.;

### **Impianti in genere**

Decreto Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37 (g.u. 12-3-2008, n. 61) Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge 2 dicembre 2005, n. 248, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici, e s.m.i.

### **Rumore**

D. Lgs n °106 del 3 agosto 2009 Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

D.P.C.M. 1 marzo 1991: limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno;

Legge n. 447 del 26 ottobre 1995: legge quadro sull'inquinamento acustico;

D.P.C.M. 14 novembre 1997: valori limite delle sorgenti sonore;

Norma UNI 8199 "Misura in opera e valutazione del rumore prodotto negli ambienti dagli impianti di riscaldamento, condizionamento e ventilazione".

### **Impianti idrici antincendio ed estintori**

Norme UNI-CIG; -

Norme UNI-VVF;

Normativa e legislazione antincendio e regolamenti specifici dei comandi locali dei VV.FF.;

Regola tecnica di prevenzione incendi per le strutture sanitarie.

Idranti e nappi. UNI EN 671/3 – 2009

Gruppi di pompaggio: UNI EN 10779 - 2007

Installazioni fisse antincendio: Uni EN 12845 – 2005

Estintori: UNI 9994 – 2003

Sistemi di spegnimento a schiuma: UNI 11224/2011 - UNI EN 13565-2 del 2009

Sistemi di spegnimento a gas: UNI 11224/2011- UNI EN 12094-1/2004 - UNI EN 12094- 2/2004 – UNI 11280/2008

### **Impianti elettrici e speciali e segnaletica sicurezza**

- Segnaletica di Sicurezza: D Lgs 493 del 14.08.1996 Attuazione della direttiva 92/58
- Segnaletica di Sicurezza: UNI EN ISO 70/10
- Legge 791 del 18 ottobre 1977 e s.m.i. Attuazione della direttiva del consiglio delle Comunità europee (n.73/23/CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che devono possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- Legge n. 186 del 1 marzo 1968: disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- tutte le Norme del comitato elettrotecnico Italiano (CEI), e in particolare la Norma CEI 64-8/7;V2 3 ° edizione: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua - parte 7: ambienti e applicazioni particolari - sezione 710: locali ad uso medico;
- Sistemi fissi di segnalazione manuale e di allarme incendi e rivelamento fumi: Norma UNI 9795: UNI 11224/2011 -
- EFC: UNI EN 12101-3/2004
- Norma UNI 1838: Illuminazione di emergenza;
- Norma Europea EN 50173 sulla tecnologia dell'informazione e sui sistemi di cablaggio generici.

### **Serramenti**

EN 13474 - Glass in building -. Design of glass panes - Part 3:. Design for line and concentrated. loads.

UNI EN 13116:2002 01/08/2002 Facciate continue - Resistenza al carico del vento - Requisiti prestazionali

UNI EN 13115:2002 01/08/2002 Finestre - Carico verticale, torsione e forze di azionamento

UNI EN 13051:2002 Facciate continue – Tenuta all'acqua - prova in sito  
UNI EN 12211:2001 Finestre e porte - Resistenza al carico del vento - metodo di prova  
UNI EN 12210:2000 Finestre e porte - Resistenza al carico del vento - classificazione  
UNI EN 12208:2000 Finestre e porte - Tenuta all'acqua - classificazione  
UNI EN 12207:2000 Finestre e porte - Permeabilità all'aria - classificazione  
UNI 8204 Serramenti esterni -Classificazione in base alle prestazioni acustiche  
UNI 9158 Accessori per finestre e porte finestre - Criteri di accettazione per prove meccaniche sull'insieme serramento -accessori  
UNI EN 1027:2001 Finestre e porte - Tenuta all'acqua - metodo di prova  
UNI EN 1027:2001 Finestre e porte -Permeabilità all'aria - metodo di prova  
UNI 107 Metodi di prova delle finestre -Prove meccaniche

#### **Serramenti REI**

D.M. 10 marzo 1998

D.P.R. 37/98

Dovranno essere rispettate comunque tutte le altre norme pertinenti o vigenti seppur non espressamente citate.

Durante lo svolgimento dei lavori verranno redatti stati di avanzamento lavori ogni due mesi e successivo stato finale a fronte dei rapportini di lavoro redatti dall'Impresa e controfirmati dalla D.L.. In tali rapportini dovranno essere specificati dettagliatamente i nomi degli operai, le ore di lavoro, le lavorazioni effettuate e i materiali impiegati.

I lavori a misura saranno misurati in contraddittorio, computati e liquidati a misura in base all'effettiva quantità della lavorazione.

L'importo unitario deve essere inteso comprensivo della fornitura e messa in opera dei materiali compreso mano d'opera, attrezzature necessarie nessuna esclusa, eventuale spostamento di arredi e quanto altro necessario per dare il lavoro perfettamente finito ed eseguito a regola d'arte.

#### **ART. 10 – PAGAMENTI**

I certificati di pagamento saranno emessi bimestralmente qualunque sia l'importo al netto del ribasso di gara e delle ritenute di legge.

I corrispettivi erogati saranno comprensivi degli importi per la sicurezza calcolati in misura proporzionale all'importo delle lavorazioni eseguite.

Il pagamento, ove non avvengano contestazioni sull'esecuzione dei lavori e/o sulla relativa fattura, sarà effettuato mediante mandato secondo le modalità ed i tempi previsti dal regolamento di contabilità dell'A.S.P. di Siracusa

Resta inteso che questa Amministrazione prima di procedere all'emissione dei certificati di pagamento ed alle relative liquidazione delle fatture effettuerà verifiche presso gli Enti Competenti circa la regolarità contributiva della ditta, acquisendo il DURC.

#### **ART. 11 - ELENCO PREZZI UNITARI.**

L'elenco prezzi unitari, allegato al presente Capitolato, è il Prezzario di riferimento.

In mancanza di riferimenti si considererà il Prezzario Regionale Della Sicilia come Pubblicato in GURS n.13 del 15 Marzo 2013, ultima edizione al momento indizione gara.

Si precisa che:

- per le opere a misura saranno applicate le voci dei Prezzari sopraccitati al netto del ribasso offerto;
- per le opere in economia verranno applicati i singoli prezzi sempre del suddetto prezzario al netto del ribasso offerto;

I costi orari della mano d'opera saranno quelli indicati dai tariffari della competente CCIAA a cui sarà applicata la maggiorazione percentuale del 15% per spese generali e del 10% per utili di impresa. All'utile d'impresa ed alle spese generali sarà applicato il ribasso d'asta.

In caso di prestazioni di mano d'opera in ore notturne o in giorni festivi (domeniche e feste nazionali) verrà applicata una maggiorazione del 30%.

Si precisa altresì che:

1. **I lavori in economia dovranno essere utilizzati solamente in casi eccezionali e sporadici;**
2. Le lavorazioni eseguite verranno contabilizzate utilizzando le voci dei prezzari a misura. In mancanza di tali voci la UOC Tecnico concorderà con le ditte i nuovi prezzi così come meglio specificato nell'articolo successivo;
3. I prezzi unitari e i nuovi prezzi sono comprensivi degli oneri interferenziali;

#### **ART. 12 - INVARIABILITA' E NUOVI PREZZI**

I prezzi unitari (dopo la deduzione del ribasso d'asta offerto in fase di gara) saranno da ritenersi **fissi per tutta la durata dell'appalto**, nonché comprensivi di ogni altra spesa accessoria inerente gli interventi; i prezzi medesimi si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, verranno applicati i prezzi unitari relativamente ai lavori di manutenzione e/o restauro ove previsti nelle singole voci.

Eventuali nuovi prezzi, che dovranno essere concordati con tutte le ditte inserite nell'accordo quadro, saranno formulati nel seguente modo:

- per desunzione dal prezzario regionale applicando il ribasso di gara d'appalto.
- per composizione usando i prezzi elementari contenuti nel prezzario sopraccitato, con successiva applicazione del ribasso di gara.
- quando sia impossibile l'assimilazione ai prezzi riportati nel prezzario sopraccitato, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi, basate su valori di mercato, attualizzati alla data di stipulazione del contratto con l'applicazione del ribasso d'asta.

#### **ART. 13 – ONERI SPECIALI ED ORGANIZZATIVI DELL'APPALTATORE.**

L'Aggiudicatario è tenuto a possedere una organizzazione aziendale tale da:

1. poter effettuare diversi interventi contemporaneamente, dotando ciascuno di essi di tutte le professionalità e la manodopera necessarie e disponendo per essi di tutte le attrezzature opportune;
2. disporre di tutte le attrezzature da utilizzarsi nei cantieri che dovranno essere permanentemente dislocate nel territorio di operatività dell'ASP di Siracusa ;
3. disporre di un magazzino coperto contenente i materiali più frequentemente utilizzati e dovrà essere dislocato nel territorio di operatività dell'ASP di Siracusa;
4. disporre di un ufficio tecnico dotato di tutte le necessarie professionalità tali da fornire consulenza all'Aggiudicatario nell'ambito degli Appalti ad esso affidati ;
5. L'Appaltatore deve, in accordo con la D.L., predisporre ed esporre presso la sede legale della A.S.P. , e nei principali presidi, per tutto il periodo contrattuale, idonea cartellonistica indicante i tipi di presidi antincendio sottoposti a manutenzione, il nominativo della ditta e dei relativi recapiti telefonici.
6. Saranno a carico dell' Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:
  - il compenso per il proprio rappresentante;
  - il compenso per il direttore tecnico del cantiere;
  - il compenso o le competenze dei professionisti, dei consulenti tecnici o meno da lui nominati;
  - la formazione e mantenimento del cantiere attrezzato in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni perfezionati impianti per assicurare la perfetta esecuzione di tutte le opere da costruire ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori;
  - tutte ed indistintamente le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni e quant' altro, che si rendesse necessario ottenere a qualsiasi titolo per la regolare esecuzione dei lavori. In particolare l'Appaltatore dovrà provvedere sia ad individuare tempestivamente quali permessi, licenze, concessioni e autorizzazioni devono essere ottenute, sia a produrre tutta la necessaria documentazione tecnico-amministrativa, anche in vece e per conto della Stazione Appaltante, necessaria per il loro rilascio. Il pagamento degli oneri economici relativi alle predette pratiche autorizzative sarà a carico della Stazione Appaltante qualora trattasi di permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni di opere a carattere definitivo utilizzate anche a fine cantiere dalla Committente. Saranno invece a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri economici (per esempio le spese per licenze, autorizzazioni, permessi, tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni, ecc.) relativi a tutte quelle opere di tipo provvisoria e/o di presidio (ad esempio occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, uso di discariche, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali, ecc.), che si rendessero necessarie durante l'intera durata del cantiere fino a ultimazione delle opere;
7. le spese per installare, mantenere, per eventualmente spostare il cantiere e per movimentarlo nonché per illuminarlo ed approvvigionare e stoccare i materiali presso il cantiere stesso;
8. le spese per gli allacciamenti provvisori, e relativi contributi e diritti, nonché le spese di utenza e consumo per l'energia elettrica, l'acqua, il gas, l'uso di fognatura, il telefono, ecc. ed i relativi eventuali contratti e canoni;

9. le spese di trasporto di materiali e mezzi d'opera;
10. le spese di trasporto dei materiali sia esterni che interni e dei tiri in opera;
11. il nolo e la formazione e la messa a disposizione dei ponteggi esterni ed interni, dei ponti di servizio, dei mezzi di sollevamento e più in generale di tutti i mezzi d'opera (attrezzi, utensili, macchinari) e ogni altra opera provvisoria necessaria per la perfetta esecuzione di qualsiasi categoria di lavori, compreso trasporti (andata e ritorno), spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori;
12. la fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi, servizi igienici - sanitari e locale mensa in numero adeguato;
13. le spese per la realizzazione di accessi di servizio del cantiere e per la sistemazione dei percorsi esistenti e dei collegamenti esterni ed interni, anche se riutilizzabili dopo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione, compresa la collocazione, ove necessario, di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza, nonché la fornitura di ogni apprestamento a protezione di strade aperte al pubblico site nelle zone di pericolo nei pressi del cantiere;
14. l'installazione di tabelle e/o cartelli di avviso e dei fanali di segnalazione in numero sufficiente, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti provvedimenti che la Direzione dei lavori o il Coordinatore per l'esecuzione dei lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone, dei veicoli e la continuità del traffico. Le tabelle ed i segnali luminosi saranno conformi alle disposizioni del Testo Unico delle Norme del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione;
15. le spese per vigilanza e guardia del cantiere, diurna e notturna, anche festiva, nel rispetto dei provvedimenti antimafia, e per la custodia di tutti i materiali, impianti, mezzi d'opera e delle opere eseguite o in corso di esecuzione, fino a collaudo ultimato, e, se richiesto nell'Ordine di Lavoro, mediante persone provviste di qualifica di guardia particolare giurata (art. 22 L. 646/1982). La vigilanza dovrà essere estesa anche ai periodi di sospensione ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione Appaltante e per le opere consegnate;
16. la pulizia generale della zona interessata dai lavori, a conclusione di ogni fase e ad ultimazione finale;
17. la pulizia continua del cantiere e degli ambienti circostanti ad esso, qualora la sporcizia sia derivante dal cantiere;
18. le spese per il trasporto a discariche debitamente autorizzate dei materiali prodotti dagli scavi e per l'uso di tali discariche;
19. le spese per provvedere alla fornitura di tutte le strumentazioni, materiali, personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni e personale di fatica ecc., relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori, che il Direttore dei Lavori riterrà opportuni;
20. l'esecuzione e la riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione;
21. l'esecuzione e la riproduzione di grafici e disegni "as built" alla fine lavori che rappresentino ciò che è stato effettivamente eseguito per opere edili, strutture ed impianti;

22. la conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisionali;
23. le spese per l'uso e la manutenzione di strade di servizio, di ponteggi, passerelle e scalette, di mezzi d'opera, di sollevamento e di quanto altro necessario anche per l'uso di ditte che eseguano per conto diretto dell'Amministrazione opere non comprese nel presente appalto;
24. il carico, trasporto e scarico dei materiali, delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni;
25. l'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali, per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato;
26. l'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisionali ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori o delle forniture scorporate;
27. il prelievo di campioni, in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore, con redazione di verbale e l'apposizione di suggelli, e la loro eventuale stagionatura;
28. l'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori o dal collaudatore o imposte dalle norme in vigore, presso laboratori ufficiali o ditte specializzate di fiducia dell'Amministrazione appaltante, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, nelle lavorazioni in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi od a quanto prescritto nella normativa o modalità di esecuzione;
29. l'esecuzione di campioni delle opere ogni volta che questo venga richiesto dalla Direzione dei Lavori;
30. i costi per l'ottenimento dei certificati di prova materiali relativi al collaudo statico, nonché ogni onere per l'esecuzione delle prove di carico, anche strumentale, a mezzo di Ditte specializzate;
31. la conservazione dei campioni, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi e nei modi più adatti a garantirne l'autenticità;
32. le spese per l'effettuazione di tutte le verifiche, sondaggi, indagini, controlli, prove di carico, ecc, nonché per tutte le apparecchiature di rilevamento, come flessimetri, sclerometri, ecc., utensili e personale occorrente per l'accertamento delle lavorazioni e delle misure, sia in corso d'opera per la contabilità che in sede di collaudo dei lavori, solo escluso l'onorario per i collaudatori tecnico-amministrativi e per il collaudatore statico, che la direzione dei lavori o i collaudatori riterranno necessarie a proprio insindacabile giudizio, compresi gli eventuali ripristini allo stato originario delle opere;
33. l'esecuzione di fotografie, in formato digitale, delle opere in corso di costruzione al momento dello stato di avanzamento e nei momenti più salienti a giudizio del Direttore dei Lavori;
34. tutte le imposte e tasse, anche se stabilite posteriormente alla stipulazione dell'Accordo Quadro, sia ordinarie che straordinarie, presenti e future, nonché ogni qualsiasi altra spesa conseguente ed

accessoria, anche se non espressamente qui indicata, inerenti agli atti che occorrono per la gestione degli appalti;

35. le spese per la verifica del piano di sicurezza e di coordinamento elaborato dall'Amministrazione Appaltante e per la redazione del piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità nell'organizzazione del cantiere;

36. le dichiarazioni di conformità per tutte le categorie impiantistiche previste dal citato provvedimento;

37. le spese per l'approntamento di tutte le opere, i cartelli di segnalazione e le cautele necessarie a prevenire gli infortuni sul lavoro ed a garantire la vita e l'incolumità del personale dipendente dall'Appaltatore, di eventuali sub-appaltatori e fornitori e del relativo personale dipendente, e del personale di direzione, sorveglianza e collaudo incaricato dall'Amministrazione, giuste le norme, che qui si intendono integralmente riportate, in materia di sicurezza del lavoro;

38. le spese per la periodica visita medica e la prevenzione del personale dalle malattie tipiche delle mansioni svolte o tipiche della località in cui si svolgono i lavori;

39. le spese per la redazione di tutti i progetti di cantierizzazione e l'approntamento di tutti i calcoli e i disegni costruttivi di cantiere che secondo le indicazioni della D.L. sarà necessario predisporre per una corretta esecuzione delle opere ;

40. gli oneri riportati negli allegati e nelle schede tecniche specialistiche e di dettaglio (opere edili, strutture, opere geotecniche e impianti) a corredo del presente Capitolato;

41. la redazione della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, di cui al Decreto Ministero Sviluppo Economico 22 gennaio 2008 n. 37 (g.u. 12-3-2008, n. 61) e s.m.i., con la relazione e gli allegati ivi previsti, nonché, il Piano di manutenzione di ciascun impianto, costituito dal Manuale d'uso per la gestione e la conservazione a cura dell'utente, dal Manuale di manutenzione e dal Programma di manutenzione entrambi destinati agli operatori e tecnici del settore, così come previsti dalla vigente normativa in relazione alle categorie impiantistiche dell'opera;

42. le spese per tutte le operazioni di taratura, messa a punto e collaudo degli impianti tecnologici così come descritti nelle parti del presente capitolato speciale relativo alle opere impiantistiche;

43. le spese per la conservazione, la custodia la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino alla presa in consegna da parte dell'Amministrazione;

44. la riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterrati, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisori;

45. le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;

46. la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò l'Amministrazione, la Direzione dei lavori ed il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità;

47. le spese per individuare infrastrutture e condotte da attraversare o spostare e le relative domande all'ente proprietario, nonché, le spese per convocare i proprietari confinanti e quelle per redigere il verbale di constatazione dei luoghi;

48. le spese per canoni e diritti di brevetto di invenzione e di diritti d'autore, nel caso i dispositivi messi in opera o i disegni impiegati ne siano gravati, ai sensi della L. 633/1941 e del R.D. 1127/1939;

49. l'applicazione integrale del presente capitolato speciale anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Saranno a carico dell'Appaltatore, inoltre:

- Il rilievo, riportato su supporto informatico ed in formato dwg, dello stato dei luoghi, redatto dal responsabile tecnico o da tecnico di fiducia della ditta in possesso dei requisiti di legge;
- La predisposizione di un computo metrico estimativo, su indicazione delle lavorazioni da parte della D.L., dei lavori da effettuare, redatto dal responsabile tecnico o da tecnico di fiducia della ditta in possesso dei requisiti di legge, da fornire su supporto informatico in formato .xls, .def, .pwc;

Vengono manlevati l'Amministrazione appaltante ed il personale addetto alla Direzione dei Lavori per conto dell'Amministrazione, da ogni responsabilità civile e penale in materia conseguente ad eventuali incidenti e danni a persone e cose.

Resta confermato che il personale addetto alla Direzione dei Lavori per conto dell'Amministrazione svolge il solo compito di accertare che le opere appaltate siano eseguite a regola d'arte ed in ottemperanza alle prescrizioni contrattuali e del presente foglio di patti e prescrizioni tecniche.

Si evidenzia che, trattandosi d'interventi da realizzarsi in fabbricati ove l'attività sanitaria non può essere interrotta, il trasporto dei materiali occorrenti per le lavorazioni e lo smaltimento dei materiali di risulta dovrà avvenire con particolari cautele e nel rispetto delle specifiche disposizioni impartite di volta in volta dalla Direzione Lavori.

Per evitare, nei casi ove si riterrà necessario, la penetrazione di polveri nei confinanti locali a destinazione sanitaria, si procederà alla compartimentazione delle zone oggetto di intervento.

Le Ditte, nel formulare la loro offerta, devono tenere conto espressamente di tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati.

#### **ART. 14 – ONERI SPECIALI ED ORGANIZZATIVI DELL'APPALTATORE.**

Fermi tutti gli obblighi previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, l'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- coordinarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori e il R.S.P.P. aziendale, per il tramite della Direzione dei Lavori, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;

- fornire al Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite della Direzione dei Lavori con l'ausilio del R.S.P.P. aziendale, informazioni in merito ad eventuali rischi specifici ed entrare nel dettaglio dello specifico intervento;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere, per il tramite della Direzione dei Lavori, l'autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata dai lavori prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- attenersi alle norme che saranno emanate dalla Direzione dei Lavori nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nel D. Lgs. 81/08, e successive modifiche ed integrazioni;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

Prima dell'inizio dei lavori relativi a ciascun appalto, ove se ne ravvisi la necessità o su esplicita richiesta della Direzione dei Lavori o del Coordinatore per l'esecuzione, l'Appaltatore redige e consegna all'Amministrazione Appaltante:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento relative allo specifico appalto;
- un allegato al piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori specifici, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano operativo di sicurezza generale (POSG) consegnato alla stipula dell'Accordo Quadro.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese subappaltatrici operanti in cantiere al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza (POS) prodotti dai singoli subappaltatori compatibili fra loro e coerenti con il piano generale presentato dall'Appaltatore (POSG).

Gli allegati al POSG e i vari POS redatti dai subappaltatori dovranno essere sottoposti a verifica di idoneità da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di Esecuzione. In mancanza di detta idoneità l'impresa non potrà entrare in cantiere.

Ai sensi dell'art. 31 della Legge le gravi o ripetute violazioni dei piani medesimi da parte dell'Appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione dell'Accordo Quadro.

Nell'installazione e nella gestione del cantiere l'Appaltatore si dovrà attenere alle norme in materia di sicurezza sul lavoro nonché alle norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà informare ed addestrare i propri dipendenti su tutte le norme di legge, contrattuali e sulle misure che verranno assunte in adempimento a quanto sopra.

Egli è tenuto a vigilare affinché i propri dipendenti, come pure i subappaltatori ed i terzi presenti nel cantiere, si attengano scrupolosamente all'addestramento ricevuto ed in generale osservino le norme di legge, contrattuali e quelle specifiche che egli abbia stabilito.

L'Appaltatore ha l'obbligo di dare completa attuazione alle indicazioni contenute nel seguente capitolato, nei documenti allegati ed a tutte le richieste del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità:

- richiedere tempestivamente al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, disposizioni per quanto a suo giudizio risulti omesso, inesatto o discordante nel piano di sicurezza;
- redigere e consegnare al Committente, ovvero al Responsabile dei Lavori ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, le eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento nel caso in cui tali modifiche assicurino un maggior grado di sicurezza ;
- nominare il Capo Cantiere e comunicarlo al Committente, ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ;
- comunicare al Committente, ovvero al Responsabile dei Lavori, al Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- promuovere ed istituire nel cantiere, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'Impresa;
- promuovere le attività di prevenzione, in coerenza a principi e misure predeterminati;
- promuovere un programma di informazione e formazione dei lavoratori, individuando i momenti di consultazione dei dipendenti e dei loro rappresentanti;

- mantenere in efficienza i servizi logistici di cantiere (uffici, mensa, spogliatoi, servizi igienici, docce, ecc.);
- assicurare il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità, la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro, le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali, il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori, la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- assicurare il tempestivo approntamento in cantiere delle infrastrutture logistiche, delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza, ovvero richieste dal Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze, adeguatamente formate, in funzione delle necessità delle singole fasi lavorative, segnalando al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
- rilasciare dichiarazione di aver provveduto alle assistenze, assicurazioni e previdenze dei lavoratori presenti in cantiere, secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;
- provvedere alla fedele esecuzione di quanto contenuto nel piano per la sicurezza e nei documenti di progettazione della sicurezza, ed in particolare delle attrezzature e degli apprestamenti previsti conformemente alle norme di legge;
- fornire alle imprese subappaltatrici ed ai lavoratori autonomi presenti in cantiere adeguata documentazione,
- informazione e supporto tecnico-organizzativo, le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese e le informazioni relative all'utilizzo di infrastrutture, attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;
- organizzare il servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori in funzione delle caratteristiche morfologiche, tecniche e procedurali del cantiere oggetto del presente appalto;
- dotare tutte le maestranze che operano in cantiere di cartellino identificativo in materiale plastico resistente all'usura riportante la foto, il nominativo, la data ed il luogo di nascita, la ditta di appartenenza e la firma del Direttore di cantiere. Detto cartellino dovrà essere sempre portato in modo visibile da ciascun operatore.

Copia di tutti i cartellini dovrà essere archiviata presso gli uffici di cantiere dell'appaltatore unitamente alla copia del libro matricola di ciascuna ditta presente;

fornire al Committente od al responsabile dei lavori i nominativi di tutte le imprese e dei lavoratori autonomi ai quali intende affidarsi per l'esecuzione di particolari lavorazioni, previa verifica della loro idoneità tecnico - professionale.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dall' inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza, disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Nello svolgere tali obblighi, l'Appaltatore deve instaurare un corretto ed efficace sistema di comunicazione con il Committente, ovvero con il Responsabile dei lavori, con i Coordinatori per la sicurezza e tutti i lavoratori a lui subordinati.

#### **ART. 15 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.**

L'Appaltatore esegue i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti dell'ASP e di terzi.

Tali responsabilità saranno assunte dall' Appaltatore nella persona del suo legale rappresentante con la sottoscrizione dell'Accordo Quadro, sollevando l'ASP dalle succitate responsabilità.

L'Appaltatore è obbligato ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e ai beni pubblici o privati.

L' Appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o regolamenti o direttive impartite dalla Direzione dei Lavori, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia al proprio personale ed a quello di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre imprese o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro Impianti, a attrezzature ed arredi, esonerando espressamente da ogni responsabilità l'ASP e i suoi dipendenti preposti al controllo ed alla vigilanza sulle attività del presente Accordo Quadro.

L' Appaltatore assume piena e diretta responsabilità, durante l'esecuzione delle mansioni conferitegli in esecuzione del presente Accordo Quadro, di eventuali disservizi che occorrono sui fabbricati e pertinenze degli stessi (impianti, infrastrutture, attrezzature, etc.) di proprietà dell'ASP o ad esse comunque in uso a qualsiasi titolo.

L' Appaltatore, se non preventivamente concordato, è inoltre responsabile dell' interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo di attività esercitata dall'ASP causata da attività connesse all'esecuzione degli appalti riportabili al presente Accordo Quadro.

L' Ente Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull' Appaltatore per eventuali danni anche a terzi occorsi a seguito dei disservizi sopra indicati.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che potessero verificarsi per la mancata attuazione di attività di controllo periodiche o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Anche in caso di risoluzione dell'Accordo Quadro dichiarata ai sensi dei successivi articoli, l'Appaltatore è tenuto al risarcimento di tutti i danni di cui sopra, senza eccezione alcuna.

Qualora, per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell' Appaltatore.

La responsabilità sarà a carico dell' Appaltatore anche dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori, ove si avessero a manifestare guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione e ad impiego di materiale non corrispondente alle prescrizioni.

#### **ART. 15 – CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE A CARICO DELL'IMPRESA**

La cauzione definitiva è determinata secondo quanto previsto dall'articolo 113, del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi dell' articolo 129 del Decreto Legislativo n° 163 del 12/04/2006, l' Aggiudicatario è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo Quadro, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualunque causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione dell' ultimo Certificato di Collaudo.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di Consegna dei Lavori e cessa alla data di emissione dell' ultimo Certificato di Collaudo; le stesse polizze devono essere riferite all'oggetto dell'Accordo Quadro e recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell' Aggiudicatario.

#### **ART. 16 – VERIFICHE NEL CORSO DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

Si richiama l'articolo 19 del Capitolato Generale.

E' a carico dell'appaltatore provvedere con la necessaria tempestività, di propria iniziativa o, in difetto, per richiesta della Direzione dei Lavori, alla preventiva campionatura di componenti, materiali, e accessori.

La campionatura sarà accompagnata dalla documentazione tecnica atta a individuarne caratteristiche e prestazioni e la loro conformità alle norme di approvvigionamento, ai fini dell'approvazione, prima dell'inizio della fornitura, da parte della Direzione dei Lavori.

Eventuali campioni e le relative documentazioni, accertati e controfirmati dalla Direzione dei Lavori e dall'appaltatore, devono essere conservati a cura e spese dell'appaltatore nel luogo indicato dalla Direzione dei Lavori.

Oltre ai campioni ordinariamente previsti per l'esecuzione delle strutture, in questo caso non previste, i principali componenti di cui effettuare campionature saranno, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, profilati metallici, calcestruzzi ed armature di acciaio, murature, serramenti, rivestimenti, impermeabilizzazioni, apparecchiature ed impianti e loro componenti.

Sugli impianti saranno eseguite in corso d'opera attività di verifica, controllo e prove intese ad accertare che:

- la fornitura dei materiali e/o dei componenti, sia dal punto di vista quantitativo sia da quello qualitativo, corrisponda alle prescrizioni contrattuali;
- il montaggio delle varie parti sia accuratamente eseguito;
- il perfetto funzionamento di ogni singolo organo, dispositivo ed apparecchio.

Tutti gli oneri per le verifiche e le prove per gli impianti oggetto dell' appalto, sono a carico dell'appaltatore, ed in particolare:

- la fornitura, al Direttore dei Lavori ed al Collaudatore, di strumenti e materiali necessari per rilievi, determinazione di quote, misurazioni, tracciamenti, prove di carico e/o di qualificazione su terreni, su strutture in fondazione e in elevazione;
- la messa a disposizione di fornitori di servizi muniti di certificazione UNI EN ISO 9003 per l'esecuzione di controlli, misure, prove e/o verifiche;
- la messa a disposizione di personale d'aiuto e della mano d'opera occorrente, fino al termine delle operazioni di verifica e prova.

Ogni impianto dovrà risultare collaudabile a norma delle leggi e/ o dei regolamenti tecnici di settore.

L'esito favorevole delle verifiche non esonera l'appaltatore dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto qualora, sia successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse sia in sede di collaudo e fino allo scadere della garanzia, venga accertata la non corrispondenza dei materiali alle prescrizioni contrattuali, l'appaltatore dovrà procedere a sua cura e spese alla sostituzione dei materiali medesimi, all'effettuazione delle verifiche e delle prove, alla rimessa in pristino di quanto dovuto rimuovere o manomettere per eseguire le sostituzioni e le modifiche; l'appaltatore sarà obbligato al risarcimento degli eventuali danni.

La Direzione dei Lavori, ove trovi da eccepire in ordine a tali risultati perché non conformi alle prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, non emetterà il certificato di ultimazione dei lavori fin quando non avrà accertato, facendone esplicita dichiarazione nel verbale stesso, che da parte dell'appaltatore siano state eseguite tutte le modifiche, aggiunte, riparazioni e sostituzioni necessarie.

## **ART. 17 – DESCRIZIONE DEI LAVORI FORNITI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI**

L'Impresa incaricata deve organizzare ed eseguire i lavori con personale idoneo, per numero e qualità, in modo da poter realizzare un sistema di gestione delle attività di manutenzione che consenta il raggiungimento di economie di esercizio e garantisca i necessari ritorni in materia di qualità e sicurezza.

In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili e/o edifici oggetto degli interventi. L'Impresa aggiudicataria dovrà, quindi, prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti anche in più fasi;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.

### **17.1 - TIPOLOGIA DEI PRESIDI ANTINCENDIO E DI SICUREZZA**

I sistemi di protezione attiva e passiva, le attrezzature, gli impianti e le apparecchiature di protezione antincendio sottoposti a MANUTENZIONE comprendono:

- estintori portatili, fissi automatici e carrellati;
- sistemi di pressurizzazione dell'acqua;
- idranti UNI 70, UNI 45 e naspì;
- gruppi valvole per motopompa VV.F.;
- impianti automatici di rivelazione e/o spegnimento incendi, fughe di gas e evacuazione fumi;
- porte tagliafuoco;
- porte in serramento dotate di maniglione antipanico ubicate lungo le vie di fuga;
- cartellonistica di sicurezza e segnaletica di sicurezza.

### **17.2 - INDICAZIONE SOMMARIA DEI LAVORI**

#### **17.2.1- Mappatura dei presidi antincendio**

La ditta appaltatrice, senza nulla pretendere oltre quanto previsto per le manutenzioni ordinarie dovrà:

- aggiornare e/o rilevare in loco nel corso delle manutenzioni programmate, secondo le modalità concordate con la D.L., la configurazione e l'ubicazione dei sistemi di protezione attiva e passiva, degli impianti, attrezzature, apparecchiature e serramenti antincendio oggetto dell'appalto.
- fornire a quest'Azienda, con le modalità dopo specificate, copia cartacea e informatica delle relative planimetrie e schede tecniche aggiornate. Queste ultime dovranno contenere anche informazioni riguardanti le certificazioni previste dalla normativa vigente, o futura, per i presidi antincendio in dotazione all'ASP di Siracusa".

Si precisa che:

- per gli impianti di rivelazione fumi è ricompreso nel corrispettivo il solo rilievo della posizione e caratteristiche dei singoli componenti; mentre per quanto riguarda, l'indirizzo e l'asservimento degli apparati verrà riconosciuto il corrispettivo specifico previsto nell'Elenco prezzi;
- per gli estintori e le reti idriche antincendio è ricompresa nel corrispettivo il rilievo della posizione e caratteristiche dei singoli componenti (idranti UNI 70 sopra e sotto terra, idranti UNI 45, naspi, attacchi motopompa, ecc.);

#### 17.2.2 - Configurazione dei presidi antincendio

Per ogni sistema di protezione attivo o passivo, attrezzatura, apparecchiatura e impianto la ditta appaltatrice compilerà una scheda tecnica di identificazione, concordata con la D.L., in cui dovranno essere riportati almeno i seguenti dati:

- casa costruttrice
- tipo
- modello
- caratteristiche tecniche
- numero di matricola
- numero di identificazione dell'ASP "
- ubicazione (edificio, reparto, piano, locale, posizione, punto cardinale)
- certificazioni previste dalla normativa
- piano temporale di manutenzione
- manutenzioni effettuate

La scheda tecnica identificativa, necessaria per la redazione del registro antincendio, dovrà essere aggiornata, in tempo reale, in occasione di ogni intervento manutentivo (programmato e/o incidentale e/o aggiornativo), eseguito e controfirmata dal tecnico abilitato che ha effettuato l'intervento. Ad essa dovranno essere obbligatoriamente allegati tutti i rapporti di lavoro degli interventi effettuati

Sarà cura della ditta appaltatrice trasmettere le schede aggiornate alla D.L. su supporto informatico, con modalità e cadenza da concordare con la medesima. Esse dovranno essere controfirmate, per presa visione, dal Direttore dei Lavori o suo delegato autorizzato. La loro compilazione dovrà essere effettuata su supporto cartaceo e/o informatico (word, excel, access, o un software specifico da stabilire con la D.L.).

#### 17.2.3 - Manutenzione programmata

Il criterio è quello PREVENTIVO in modo da assicurare la continuità e la regolarità del funzionamento di tutti i presidi antincendio. Gli interventi in argomento comprendono, per ogni tipologia di sistema di protezione attiva e passiva, attrezzatura, apparecchiatura e/o impianto, tutte le verifiche, le manutenzioni, le revisioni e i collaudi previsti da questo Capitolato e dalle normative, oltre che la riparazione o sostituzione di pezzi e/o parti soggette ad usura, intendendosi inoltre sempre compresa negli oneri compensati anche la rottamazione di qualsiasi elemento, componente o accessorio, che venga sostituito.

#### ELENCO DEI CONTROLLI DA EFFETTUARE SUDDIVISI PER TIPOLOGIA

## **Estintori carrellati, portatili e fissi automatici**

Le operazioni di manutenzione programmata comprendono tutte le opere e provviste, secondo le scadenze stabilite dalle vigenti norme, occorrenti per il controllo preventivo e programmato degli estintori e dei loro componenti, compresa la pulizia dei medesimi oltre che delle ricariche, pressurizzazioni, sostituzioni di componenti, rottamazione di estintori vetusti e/o non più a norma; smaltimento e riciclo dell'estinguente non più idoneo e/o scaduto.

### **Controllo e verifica semestrale degli estintori in rif. alla normativa UNI 9994 5.2**

PROCEDURE:

#### **A ) Estintori portatili e fissi automatici a polvere chimica polivalente (A - B - C) da 1- 2 - 6 - 9 Kg**

Controllare che l'estintore sia nella posizione in cui deve essere abitualmente collocato ed effettuare i seguenti accertamenti:

- verificare che sia segnalato con apposito cartello ben visibile - secondo quanto prescritto dal D.P.R. 524 del 8/6/1982 e successivi aggiornamenti - recante la dicitura estintore N ° \_\_\_;
- verificare che sia ben visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- controllare ed eventualmente riprendere il n. di individuazione sia sull'estintore che sul cartello segnaletico;
- verificare che sia omologato;
- assicurarsi che non sia mancante o manomesso lo spinotto di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- controllare che i contrassegni distintivi siano visibili e chiaramente leggibili;
- verificare che il manometro indichi un valore di pressione compreso all'interno del campo verde;
- controllare che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili ecc;
- controllare che sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
- controllare l'efficienza della carica (previo capovolgimento dell'estintore stesso);
- smontaggio e pulitura dell'estintore e dei relativi organi di erogazione;
- sostituire di parti usurate, difettose o mancanti e eventualmente ripristinare la verniciatura esterna;
- applicare, ove mancanti, i sigilli e la spina di sicurezza della leva di azionamento della valvola erogatrice;
- verificare la completezza della dotazione di ciascun estintore;
- effettuare i controlli previsti al punto verifiche della UNI EN 3 e tutto quanto previsto dalle Normative Vigenti.

Il cartellino di revisione può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni; ad ogni manutenzione deve essere posto sull'estintore compilato correttamente e dovrà, obbligatoriamente, indicare:

- 1) la matricola;
- 2) la ragione sociale e indirizzo del manutentore;
- 3) la massa lorda dell'estintore;
- 4) tipo di operazione effettuata,
- 5) la data di esecuzione dell' intervento;
- 6) firma o punzonatura del tecnico abilitato che ha provveduto alle verifiche;

#### **B) Estintori carrellati a polvere chimica polivalente (ABC) da 30 e 50 Kg**

Controllare che l'estintore sia nella posizione in cui deve essere abitualmente collocato ed effettuare i seguenti accertamenti:

- verificare che sia segnalato con apposito cartello ben visibile - secondo quanto prescritto dal D.P.R. 524 del 8/6/1982 e successivi aggiornamenti - recante la dicitura estintore N ° \_\_\_;
- verificare che sia ben visibile, immediatamente utilizzabile e l' accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- controllare ed eventualmente riprendere il n. di individuazione sia sull' estintore che sul cartello segnaletico;
- verificare che sia omologato;
- assicurarsi che non sia mancante o manomesso lo spinotto di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- controllare che i contrassegni distintivi siano visibili e chiaramente leggibili;
- verificare che il manometro indichi un valore di pressione compreso all' interno del campo verde;
- controllare che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconnessioni o incrinature dei tubi flessibili ecc;
- controllare che sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
- controllare l'efficienza della carica;
- smontare e pulire l'estintore e i relativi organi di erogazione;
- sostituire le parti usurate, difettose o mancanti e eventualmente ripristinare la verniciatura esterna;
- applicare, ove mancanti, i sigilli e la spina di sicurezza della leva di azionamento della valvola erogatrice;
- verificare la completezza della dotazione di ciascun estintore;
- controllare l' assale e le ruote del carrello;
- effettuare i controlli previsti al punto "verifiche di cui al punto accertamenti e prove sui prototipi della norma UNI EN 1866-1: 2008 e tutto quanto previsto dalle Normative Vigenti.

Il cartellino di revisione può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni; ad ogni manutenzione esso deve essere posto sull'estintore e compilato correttamente indicando obbligatoriamente sullo stesso:

- ☒ la matricola;
- ☒ la ragione sociale e indirizzo del manutentore;
- ☒ la massa lorda dell'estintore;
- ☒ tipo di operazione effettuata,
- ☒ la data di esecuzione dell'intervento;
- ☒ firma o punzonatura del tecnico abilitato che ha provveduto alle verifiche;

### **C) Estintori ad anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) portatili da Kg. 2, Kg. 5 e carrellati da 20 Kg**

Controllare che l'estintore sia nella posizione in cui deve essere abitualmente collocato ed effettuare i seguenti accertamenti:

- verificare che sia segnalato con apposito cartello ben visibile - secondo quanto prescritto dal D.P.R. 524 del 8/6/1982 e successivi aggiornamenti - recante la dicitura estintore N° \_\_\_\_;
- verificare che sia ben visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso allo stesso sia libero da ostacoli;
- controllare ed eventualmente riprendere il n. di individuazione sia sull'estintore che sul cartello segnaletico;
- verificare che sia omologato;
- assicurarsi che non sia mancante o manomesso lo spinotto di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- assicurarsi che i contrassegni distintivi siano esposti a vista e chiaramente leggibili;
- controllare che l'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconessioni o incrinature dei tubi flessibili ecc;
- controllare che sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto;
- controllare l'efficienza della carica;
- effettuare, se si tratta di estintori carrellati, i controlli previsti al punto "verifiche" di cui al punto accertamenti e prove sui prototipi della norma UNI EN 1866-1: 2008;
- effettuare, se si tratta di estintori portatili, i controlli previsti al punto verifiche della UNI EN 3;
- smontare, pulire l'estintore e i relativi organi di erogazione;
- sostituire le parti usurate, difettose o mancanti e eventualmente ripristinare la verniciatura esterna;
- applicare, ove mancanti, i sigilli e la spina di sicurezza della leva di azionamento della valvola erogatrice;
- verificare la completezza della dotazione di ciascun estintore;

- effettuare, se si tratta di estintore carrellato, il controllo dell'assale e delle ruote;
- effettuare ogni altra verifica prevista dalle Normative Vigenti.

Il cartellino di revisione può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni; ad ogni manutenzione esso deve essere posto sull'estintore e compilato correttamente indicando obbligatoriamente sullo stesso:

- ☒ la matricola;
- ☒ la ragione sociale e indirizzo del manutentore;
- ☒ la massa lorda dell'estintore;
- ☒ tipo di operazione effettuata,
- ☒ la data di esecuzione dell'intervento;
- ☒ firma o punzonatura del tecnico abilitato che ha provveduto alle verifiche;

Effettuare altresì il controllo dell'eventuale scadenza del collaudo ISPESL, come previsto dal Decreto Ministeriale del 16 ottobre 1998 e se del caso provvedere al ricollaudo.

### **Revisione triennale degli estintori portatili e carrellati a polvere chimica in rif. alla normativa UNI 9994 - 5.3**

#### PROCEDURE:

Consiste in una misura di prevenzione triennale atta a verificare e a rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- verificare la conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e alla superficie da proteggere per cui è destinato;
- effettuare tutte le verifiche e i controlli previsti per le manutenzioni semestrali;
- effettuare esame e controllo funzionale di tutte le parti accessorie (cassette, piantane, supporti, protezioni, alloggiamenti ecc.);
- depressurizzare l'estintore, scaricando solo il gas ausiliario propellente;
- assicurarsi che non vi sia pressione residua;
- svuotare completamente il corpo di estintore;
- eliminare tutti i residui della vecchia carica;
- verificare lo stato delle lamiere e delle saldature di corpo dell'estintore;
- eliminare il corpo di estintore che presenti inizi di corrosione interna;
- smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti; controllare la funzionalità e leggibilità degli indicatori di pressione e loro taratura con strumento campione avente le caratteristiche di cui alla UNI EN 837-1:1998;
- eliminare gli indicatori avariati, illeggibili o starati e sostituirli con indicatori originali indicati dal produttore;

- sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;
- rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;
- smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovra pressioni;
- sostituire il disco a frattura prestabilita, le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;
- controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi, eliminare i residui della vecchia carica ed altre impurità;
- smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato/a dal corpo otturatore/dalla valvola;
- controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia e il suo accoppiamento ad altri organi ed eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;
- controllare i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituendo le guarnizioni di tenuta e le parti usurate, eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;
- smontare il tubo flessibile;
- eliminare il tubo flessibile che presenta screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi;
- smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli e eliminare quelli difettosi o lesionati;
- ricaricare l'estintore con polvere nuova e originale secondo le indicazioni del produttore;
- rimontare l'otturatore/la valvola sul corpo di estintore e pressurizzare l'estintore alla pressione nominale secondo le indicazioni del produttore;
- assicurarsi che non vi siano perdite di gas ausiliario o di carica;
- rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile;
- ripristinare le protezioni e/o verniciature esterne in presenza di inizi di corrosione sulle lamiere, sulle saldature e sui fondi;
- ripristinare le iscrizioni mancanti o illeggibili sull'estintore e sull'etichetta o sostituire quest'ultima;
- ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- ripristinare, se illeggibile o esaurito, il cartellino manutenzione, aggiornarlo indicando l'avvenuta ricarica e la nuova scadenza dell'estinguente e applicarlo all'estintore;
- controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari avariati;
- verificare l'integrità del supporto e delle saldature;
- controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose;
- controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino;

- controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate;

### **Revisione quinquennale degli estintori carrellati e portatili a CO<sub>2</sub> in rif. alla normativa UNI 9994 5.3**

#### PROCEDURE:

Consiste in una misura di prevenzione quinquennale atta a verificare e a rendere perfettamente efficiente l'estintore, tramite l'effettuazione dei seguenti accertamenti e interventi:

- verificare la conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e alla superficie da proteggere per cui è destinato;
- effettuare tutte le verifiche e i controlli previsti per le manutenzioni semestrali;
- esame e controllo funzionale di tutte le parti accessorie (cassette, piantane, supporti, protezioni, alloggiamenti ecc.);
- scaricare completamente l'estintore;
- assicurarsi che non vi sia pressione residua;
- smontare l'otturatore/la valvola ed eliminare eventuali residui del corpo di estintore;
- verificare lo stato delle lamiere;
- eliminare il corpo di estintore che presenti inizi di corrosione interna;
- smontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti;
- sostituire tutte le guarnizioni e le parti usurate;
- rimontare l'otturatore/la valvola nei suoi componenti e se necessario lubrificare;
- smontare il dispositivo di sicurezza contro le sovrappressioni;
- sostituire il disco a frattura prestabilita/le molle di taratura della valvola di sicurezza e rimontare, serrando secondo le indicazioni del produttore;
- controllare l'integrità del tubo pescante, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare residui della vecchia carica ed impurità;
- smontare l'ugello erogatore/la lancia se separato dal corpo otturatore/dalla valvola;
- controllare l'integrità dell'ugello erogatore/della lancia, il suo accoppiamento ad altri organi; eliminare i residui della vecchia carica ed altre eventuali ostruzioni;
- controllare i dispositivi di azionamento e di intercettazione della scarica e le loro protezioni, sostituire le guarnizioni di tenuta e le parti usurate;
- eliminare residui della vecchia carica ed eventuali ostruzioni o impurità;
- smontare il tubo flessibile;

eliminare il tubo flessibile che presenti screpolature o ammaccature del tubo e/o dei girelli di accoppiamento e dei raccordi;

- smontare e controllare eventuali collettori, verificarne gli accoppiamenti dei raccordi e dei girelli ed eliminare quelli difettosi o lesionati;
- rimontare l'otturatore/la valvola assicurarsi che dopo il serraggio rimanga almeno un filetto non impegnato (diversamente scartare l'otturatore/la valvola), ricaricare con carica nominale;
- assicurarsi che non vi siano perdite di gas;
- rimontare ogni altro componente precedentemente smontato e serrare i girelli del tubo flessibile dell'eventuale collettore;
- ripristinare le protezioni e/o verniciature esterne e il colore grigio dell'ogiva;
- ripristinare le iscrizioni mancanti e illeggibili sull'estintore o sull'etichetta o sostituire quest'ultima;
- ripristinare il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- ripristinare, se illeggibile o esaurito, il cartellino, aggiornarlo indicando l'avvenuta ricarica e la nuova scadenza dell'estinguente;
- controllare gli accessori di fissaggio ed eventuali sostegni del tubo flessibile e sostituire i particolari avariati;
- verificare l'integrità del supporto e delle saldature, controllare e lubrificare i mozzi e i cuscinetti delle ruote e controllare le ruote, sostituendo quelle difettose;
- controllare il fissaggio delle ruote sui mozzi e verificare la resistenza al traino;
- controllare le impugnature del supporto e le carenature di protezione e riparare quelle lesionate.

#### **Collaudi degli estintori a polvere in rif. alla normativa UNI 9994 5.4**

Sono misure di prevenzione atte a verificare la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione.

##### **PROCEDURE:**

##### **Prova idraulica**

a) Gli estintori a polvere marchiati CE, costruiti in conformità alla Direttiva 97/23/CE ( D. Lgs. 93/2000), devono essere collaudati ogni 12 anni mediante una prova idraulica della durata di 30 sec. alla pressione di prova (Pt) indicata sul serbatoio.

Gli estintori a polvere non conformi alla Direttiva 97/23/CE (D Lgs 93/2000), devono essere collaudati invece ogni 6 anni, mediante una prova idraulica della durata di 1 min a una pressione di 3,5 MPa, o come da valore punzonato sul serbatoio se maggiore.

Al termine delle prove, non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di nessun tipo.

La data di collaudo e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

## **Collaudo ISPESL**

b) Gli estintori a CO<sub>2</sub>, come previsto dal D.M. del 16 ottobre 1998, devono essere sottoposti a ricollaudato ISPESL ogni 10 anni.

Si precisa che:

qualora l'estintore, a polvere o a CO<sub>2</sub> sia scarico, anche solo parzialmente, deve essere revisionato secondo quanto previsto per le manutenzioni triennali e quinquennali precedentemente citate.

Gli estintori possono essere rimossi per manutenzione e/o per i collaudi previa sostituzione, durante tale periodo, con altri di prestazioni non inferiori. L'operazione di nuove ricariche di estinguente dovrà essere comprovata mediante l'apposizione, sull'estintore oggetto di ricarica, di apposito cartellino in cui si evidenzia la nuova scadenza dell'estinguente in conformità alla norma vigente.

Ogni manutentore subentrante nel servizio di manutenzione deve garantire il corretto e responsabile prosieguo delle operazioni di manutenzione ordinaria, effettuando la revisione, ove lo giudichi necessario, anche in deroga ai tempi previsti.

## **Impianti idrici antincendio**

- ☒ Idranti e gruppi valvole per attacco motopompa VVF
- ☒ Naspi
- ☒ Gruppi di alimentazione e pressurizzazione dell'acqua dell'impianto antincendio
- ☒ Serbatoi di accumulo dell'acqua per l'impianto antincendio

Le operazioni di manutenzione programmata sugli impianti idrici antincendio (idranti sopra e sottosuolo UNI 70, attacco motopompa VVF e idranti interni e esterni a cassetta UNI 45 e naspi), sui gruppi di alimentazione e pressurizzazione dell'acqua e sui serbatoi di accumulo, destinati all'impianto antincendio, sono atte a mantenere sempre efficienti e pronti tali presidi.

Gli interventi comprendono tutte le opere e provviste occorrenti per il controllo preventivo e programmato degli stessi impianti e dei loro componenti, compresa la pulizia.

L'appalto in oggetto prevede anche, quando necessaria, la riparazione e/o sostituzione di componenti usurati o non più funzionanti.

La visita periodica prevede infatti la verifica dello stato di funzionamento e l'eliminazione di eventuali anomalie e malfunzionamenti degli impianti idrici, dei gruppi di alimentazione, di pompaggio, dei serbatoi di accumulo (a pressione o a gravità), nonché l'eliminazione delle perdite e/o gocciolamenti presenti lungo le tubazioni afferenti e/o a livello degli stessi idranti e/o naspi. La manutenzione mira anche alla risoluzione dei piccoli inconvenienti causati dalla normale usura. I controlli preventivi programmati dovranno essere eseguiti con le cadenze e le modalità previste dalle normative, dalle specifiche del presente Capitolato e da quelle fornite dal costruttore degli impianti interessati dalla manutenzione.

## **Controllo e verifica semestrale degli impianti idrici antincendio in riferimento alle normative vigenti:**

UNI 12845/2009 - UNI 10779/2007 e UNI EN 671-3/2009 e successive modifiche

## OPERAZIONI PRELIMINARI

- Informare il personale di riferimento dell'utente (portineria, RSPP, responsabile reparto e/o ambulatorio,.) dell'inizio delle operazioni di manutenzione.
- Esporre cartello "Impianto in manutenzione"
- Prima di effettuare qualsiasi manovra registrare le condizioni di stato di tutti manometri e del posizionamento delle valvole

### **A) Impianto idrico antincendio - Rete idrica :**

#### PROCEDURE:

- verificare che l'impianto sia segnalato con apposito cartello ben visibile recante la dicitura idrante DN \_\_\_\_ N° \_\_\_\_;
- effettuare l'esame generale dell'intero impianto, comprese le alimentazioni, allo scopo di verificare lo stato di tutti i componenti;
- se necessario effettuare la coloritura parziale o totale delle condotte della rete idrica antincendio con pittura idonea e di colore rosso;
- livello vasca accumulo: controllare il mantenimento del livello;
- galleggiante vasca accumulo: controllare il funzionamento della tubazione di carico;
- pressione autoclave: eseguire la lettura sul manometro di rete, dopo la stabilizzazione di pressione successiva alla messa in funzione dell'impianto;
- pressione dell'impianto : eseguire la lettura sul manometro di rete, dopo la stabilizzazione di pressione successiva alla messa in funzione dell'impianto.
- saracinesche di intercettazione: assicurarsi che le saracinesche siano in posizione regolare per permettere il funzionamento dell'impianto. Quelle più importanti dovranno essere sigillate con cinghie e lucchetto in modo da impedire l'esecuzione di errate manovre.
- attacco autopompa: assicurarsi che le saracinesche siano integre, in posizione regolare e che il cartello indicatore sia nella posizione regolare.

### **B) Gruppi di pompaggio :**

Verificare la stazione di pompaggio, sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche per i vari componenti degli impianti, come da indicazioni minime contenute nella norma di riferimento in vigore.

#### PROCEDURE:

- esame generale dell'intero impianto (comprese le alimentazioni) allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti;
- rilevamento delle pressioni in uscita e prova di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme;
- prova di tenuta di tutte le valvole di non-ritorno;
- controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio;

- verifica dello stato delle vasche o dei serbatoi di accumulo o disgiunzione, del livello e delle condizioni dell'acqua in questi e prove di funzionamento dei relativi indicatori di livello, rinalzi o reintegri e delle loro valvole a galleggiante e apparecchiature ausiliarie;
- verifica del livello e prova di funzionamento del rinalzo, dei dispositivi di controllo ed eventuali regolatori di livello dei serbatoi di adescamento di pompe installate sopra battente;
- prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe;
- prova di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.

### **C) Serbatoi di accumulo:**

Verificare il serbatoio d'accumulo, sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche per i vari componenti, come da indicazioni minime contenute nella norma di riferimento in vigore.

#### **PROCEDURE:**

- esame generale dell'intero impianto (comprese le alimentazioni) allo scopo di verificare lo stato apparente di tutti i componenti;
- rilevamento delle pressioni in uscita e prova di funzionamento di eventuali segnalatori di allarme;
- prova di tenuta di tutte le valvole di non-ritorno;
- controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione e relativo bloccaggio;
- verifica delle scorte indicate dalla ditta installatrice o dal fornitore delle apparecchiature;
- verifica dello stato dei serbatoi;
- verifica del livello e delle condizioni dell'acqua nei serbatoi;
- prove di funzionamento degli indicatori di livello, del rinalzo o reintegro e delle relative valvole a galleggiante, nonché di ogni altra applicazione ausiliaria.

#### *Se si tratta di serbatoi di accumulo a pressione bisognerà effettuare :*

- prova di funzionamento delle alimentazioni d'acqua e d'aria compressa, nonché dei relativi dispositivi automatici di controllo;
- prove di funzionamento delle valvole di sicurezza.

### **D) Manichette, lance, raccordi e cassette idranti UNI 45**

Verifiche da effettuare sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche indicate nella norma UNI di riferimento in vigore.

#### **PROCEDURE:**

- verificare la presenza dell' idonea cartellonistica di segnalazione;
- verificare l'accessibilità alla manichetta;
- le istruzioni d'uso debbono essere chiare e leggibili;
- controllare la presenza della manichetta;

- controllare la lancia, la manichetta e l'attacco;
- verificare che l'impianto sia in buono stato di conservazione;
- verificare l'usura delle guarnizioni;
- sostituire le manichette o gli allacciamenti se necessario;
- verificare che il flusso dell'acqua sia costante;
- verificare la pressione statica degli idranti, secondo la vigente normativa;
- riparazioni, ripristini e/o sostituzioni con fornitura e messa in opera di pezzi originali di parti risultate al controllo difettose o guaste a causa dell'uso e/o del normale mantenimento degli impianti;
- verificare l'integrità della lastra trasparente (safe crash) di chiusura della cassetta;
- verificare la presenza della chiave di apertura delle cassette;
- effettuare la verifica completa delle installazioni nel loro complesso come previsto dalla normativa vigente;
- applicazione del sigillo di garanzia e cartellino;
- controllare ed eventualmente riprendere il numero di individuazione sia sull'idrante che sul cartello segnaletico.
- Verificare che la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenti screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio;
- verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;

Per la sicurezza del personale bisogna:

- verificare che non ci siano impianti sotto tensione o materiali incompatibili con acqua;
- fare evacuare l'area della prova;
- srotolare la manichetta orizzontalmente rispetto agli attacchi;
- agganciare la manichetta e la lancia ai rispettivi attacchi;

### **E) Naspi**

Verifiche da effettuare sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche indicate nella norma UNI di riferimento in vigore.

PROCEDURE:

- verificare la presenza dell'idonea cartellonistica di segnalazione;
- verificare l'accessibilità della cassetta porta naspo;
- verificare l'integrità della cassetta;
- verificare che il contenuto della cassetta e le modalità di installazione dei componenti corrispondano a quanto previsto dalla normativa vigente;
- verificare l'integrità della lastra trasparente (safe-crash) di chiusura della cassetta;

- verificare la presenza della chiave di apertura delle cassette;
- verificare l'usura delle guarnizioni;
- effettuare le riparazioni, i ripristini e/o sostituzioni di naspi, guarnizioni, accoppiamenti qualora questi risultino danneggiati, difettosi o guasti;
- applicare il sigillo di garanzia e il cartellino;
- controllare, ed eventuale riprendere, il n. di individuazione sia sul naspo che sul cartello segnaletico;
- effettuare la verifica completa delle installazioni nel loro complesso come previsto dalla normativa vigente;
- per i naspi orientabili, verificare che il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180 °

Per la sicurezza del personale bisogna:

- fare evacuare l'area della prova dal personale non coinvolto e verificare la presenza di impianti sotto tensione elettrica;
- srotolare, anche parzialmente, il naspo.

#### **F) Idranti Uni 70 soprassuolo, sottosuolo e attacchi gruppi UNI motopompa VVF**

Verifiche da effettuare sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche indicate nella norma UNI di riferimento in vigore.

Verifica semestrale:

PROCEDURE:

- Ispezionare e controllare gli automatismi, lo stato di conservazione e la funzionalità, oltre a verificare le caratteristiche costruttive degli Idranti Uni 70 e degli attacchi gruppi motopompa VVF.
- Accertarsi che gli idranti soprassuolo non presentino danni, chiudano perfettamente l'erogazione dell'acqua e che i sistemi di scarico automatico antigelo svuotante intervengano ogni volta che essi siano stati usati al fine di impedire che anche una minima parte di acqua possa rimanere all'interno dell'idrante;
- Effettuare la verifica completa delle installazioni nel loro complesso come previsto dalla normativa vigente.

#### **G) IDRANTI UNI 45 E NASPI:**

Verifiche da effettuare sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche indicate nella norma UNI di riferimento in vigore.

Verifica annuale

PROCEDURE:

- provare la manichetta in dotazione all'idrante UNI 45 alla pressione di 5 bar per 3 - 5 minuti e controllare l'integrità della manichetta oltre alla resistenza dei collegamenti durante la prova;

- riporre la manichetta ben arrotolata e relativi accessori nella cassetta solo se perfettamente asciutti e nei modi previsti dalla vigente normativa;
- effettuare una prova del naspo alla pressione di esercizio per 3 - 5 minuti e controllare e controllare l' integrità della manichetta oltre al la resistenza e alla tenuta dei collegamenti del naspo durante la prova;

#### **H) IDRANTI UNI 45, NASPI, UNI 70 :**

Verifiche da effettuare sulla base delle operazioni di manutenzione specifiche indicate nella norma UNI di riferimento in vigore.

Verifica quinquennale

PROCEDURE:

- provare tutte le tubazioni in dotazione agli idranti e ai naspi alla massima pressione di esercizio dell'impianto

#### **I) PROVA IDROSTATICA DELL'IMPIANTO**

La prova deve essere effettuata con la cadenza prevista dalla legislazione vigente e comunque ogni qualvolta vengano fatte delle modifiche all 'impianto o eventi straordinari la rendano necessaria

PROCEDURE:

la prova deve essere effettuata come previsto nel prospetto B.1 e al punto 9.2.2 dalla norma UNI 10799 ed. 2007.

## **IMPIANTI RIVELAZIONE CALORE, FUMI, FUGHE GAS, EVACUATORI DI FUMO E DI SPEGNIMENTO A GAS INERTE E A SCHIUMA**

Le operazioni di manutenzione programmata, atte a mantenere sempre efficienti e pronti gli impianti sopra indicati, comprendono tutte le opere e provviste occorrenti per il controllo preventivo e programmato degli stessi e per il ripristino e/o sostituzione e rottamazione di loro componenti usurati o non più funzionanti, inclusa la pulizia e l'eliminazione di eventuali anomalie e malfunzionamenti dell'impianto stesso, nonché se necessario, la riprogrammazione della centrale.

Gli impianti in argomento comprendono:

- Impianti fissi automatici di rivelazione calore, fumi e incendio e di segnalazione manuale d'incendio e dispositivi di chiusura porte REI;
- Impianti fissi automatici di rivelazione fughe di gas;
- Evacuatori di fumi;
- Impianti di spegnimento a gas inerte;
- Impianti di spegnimento a schiuma;

Gli interventi devono essere predisposti in modo da ridurre al minimo il periodo di disattivazione degli impianti o parte di essi.

Se durante il controllo degli impianti si manifesta un eccessivo numero di falsi allarmi, È obbligo della ditta appaltatrice riesaminare l'installazione dei medesimi ed apportare le modifiche opportune e necessarie per la loro massima efficienza; comunque la ditta dovrà adoperarsi affinché il numero degli allarmi intempestivi sia ridotto al minimo.

Al termine delle operazioni di riparazione e/o sostituzione di parti, occorre verificare il buon funzionamento delle apparecchiature e delle parti degli impianti stessi messi momentaneamente fuori servizio per le manutenzioni.

Le operazioni preventive programmate devono essere eseguite con le cadenze e le modalità previste dalle norme tecniche e/o dalle specifiche degli impianti interessati dalla manutenzione:

### **A) IMPIANTI FISSI AUTOMATICI DI RIVELAZIONE CALORE, FUMI E INCENDIO E DI SEGNALAZIONE MANUALE D'INCENDIO**

verifiche in riferimento alle normative vigenti: UNI 9795/2010 – UNI 11224/2011

#### **verifiche semestrali:**

PROCEDURE:

- Verifica della presenza dell'idonea cartellonistica
- Controllo visivo dello stato degli impianti;
- Controllo visivo dell'unità centrale, delle linee di alimentazione, dei rivelatori, dei ripetitori e trasduttori in genere;
- Controllo del livello di carica degli accumulatori di emergenza ed ausiliari compresi i relativi carica batterie;

- verifica ed eventuale riparazione di tutti i collegamenti elettrici e delle connessioni alla centrale;
- verifica della presenza di anomalie della centralina e loro ripristino: funzionalità elettrica di tutte le parti componenti la centrale di alimentazione, segnalazione e comando su eventuali pannelli di ripetizione;
- controllo del gruppo alimentatore del carica batterie, livelli di tensione a vuoto e sotto carico;
- controllo dell'efficienza di tutti i componenti periferici riguardanti le segnalazioni ottiche ed acustiche (rivelatori, indicatori e trasduttori, segnalatori acustici);
- controllo dei combinatori telefonici per la ripetizione degli allarmi;
- controllo dei pannelli sinottici di identificazione rivelatori;
- verifica dell'efficacia e revisione dei comandi di controllo delle porte taglia fuoco, relativi elettromagneti e pulsanti di sblocco manuale;
- verifica della logica di asservimento dell'impianto rivelazione fuga gas ove presenti;
- controllo del funzionamento e manutenzione della chiusura automatica delle elettrovalvole di intercettazione gas;
- pulizia accurata, previo smontaggio, soffiatura e rimontaggio dei rivelatori;
- pulizia di tutte le apparecchiature;
- prova simulata e programmata ai vari rivelatori;
- verifica di udibilità del segnale e dell'individuazione della zona allarmata;
- verifica del funzionamento di tutti i dispositivi e collegamenti quali ad es., valvole, serrande, evacuatori di fumo, chiusura porte ecc.
- verifica dei pulsanti di allarme;
- ripristino eventuali dischetti e vetriini mancanti dei pulsanti di allarme manuali;
- sostituzione coperchietti mancanti dei pulsanti di allarme
- esecuzione prova pratica funzionalità pulsanti;
- verifica completa delle installazioni nel loro complesso e quant'altro è previsto dalla normativa vigente;

## **B) EVACUATORI DI FUMO**

Verifiche in riferimento alle normative vigenti UNI EN 12101-3/2004

*verifiche semestrali*

PROCEDURE:

effettuare tutte le prove previste dalla vigente normativa quali:

- aprire manualmente l'evacuatore di fumo
- verificare lo stato della valvola termica (spillo e molla non devono presentare tracce di ruggine e lo spillo deve essere affilato, in caso contrario sostituirlo);

- verificare lo scatto della valvola termica;
- controllare e effettuare le prove di funzionamento degli evacuatori elettromeccanici, con prova manuale di avviamento;
- verificare l'efficacia dei controlli periferici della centralina antincendio che consentono l'apertura automatica dell'evacuatore al raggiungimento della temperatura impostata;
- verificare che l'evacuatore sia libero da ostruzioni.

### **C) IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICI A GAS**

Verifiche in riferimento alle normative vigenti

UNI 11224/2011- UNI EN 12094-1/2004 - UNI EN 12094-2/2004 – UNI 11280/2008

In un sistema automatico di rivelazione incendi la verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI 11224/2011 e se presente una stazione di pompaggio la sua verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI EN12845/2009.

La SATURAZIONE dell'ambiente per eliminare quasi totalmente l'ossigeno è il principio di funzionamento degli Impianti a Gas Estinguente

Le operazioni di Manutenzione e Controllo degli Impianti a Gas Estinguente sono relativi sia alla parte elettrica di rivelazione che alla parte idraulica dell'impianto e dei suoi più importanti componenti: LE BOMBOLE che andranno verificate per il contenuto dei Gas e per l'efficienza della bombola stessa.

Essendo contenitori soggetti ad ALTA PRESSIONE dei Gas contenuti, secondo le normative di verifica e collaudo ne vanno verificate le caratteristiche strutturali attraverso dei test di collaudo.

#### ***verifiche semestrali***

L'appendice A contenuta nella UNI 11280/2008 è indicativa delle operazioni effettuabili durante il controllo periodico semestrale.

Il controllo periodico semestrale dovrà verificare l'intero sistema, sulla base di una check -list, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica della centrale e delle apparecchiature installate in campo, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche

PROCEDURE:

effettuare tutte le prove previste dalla vigente normativa quali:

- Verifica della conformità al progetto iniziale del locale protetto, della rete di distribuzione e del parco bombole;
- Verifica visiva dell'integrità del locale;
- Verifica visiva dello stato delle tubazioni e dei raccordi;
- Verifica visiva del fissaggio e della stabilità delle tubazioni e dei raccordi;
- Verifica visiva degli ugelli ed orifici di scarica;
- Verifica della scadenza del collaudo delle bombole;

- Verifica del corretto staffaggio delle bombole;
- Verifica del corretto staffaggio del collettore;
- Verifica del serraggio dei colli d'oca;
- Verifica della conformità al manuale del costruttore della temperatura del locale di stoccaggio bombole;
- Verifica dei valori di pressione indicati dai manometri;
- Verifica del corretto funzionamento del sistema di pesatura automatico;
- Verifica del corretto funzionamento del dispositivo di rilascio elettrico e manuale posto sulle valvole (dopo averlo disattivato o tolto dalle valvole);
- Verificare mediante attuazione manuale, quando possibile, il funzionamento del pressostato di impianto intervenuto e verificarne la segnalazione sulla centrale;
- Variazione dell'impianto dalla precedente ispezione;

#### **D) IMPIANTI DI SPEGNIMENTO A SCHIUMA**

Verifiche in riferimento alle normative vigenti: UNI 11224/2011 - UNI EN 13565-2 del 2009

In un sistema automatico di rivelazione incendi la verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI 11224:2011 e se presente una stazione di pompaggio la sua verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI EN12845/2009.

Qualunque sia il tipo, gli impianti a schiuma sono costituiti da:

- Erogatori , in cui si forma la schiuma per aerazione della soluzione schiumogena, oppure, come nel caso di erogazione all'interno di serbatoi, da versatori ai quali la schiuma giunge già formata. Negli impianti a schiuma ad alta espansione, gli erogatori possono essere sostituiti da speciali apparecchi "versatori" con elevata portata di schiuma.
- Rete di tubazione di alimentazione della soluzione di schiumogeno o della schiuma agli erogatori/versatori. La rete è vuota a valle della valvola di immissione della soluzione di schiumogeno o della schiuma.
- Valvole di immissione della soluzione di schiumogeno /schiuma o comando manuale oppure motorizzate e comandate a distanza manualmente e/o automaticamente dal sistema di rivelazione. Gruppo di produzione e alimentazione della soluzione di schiumogeno / schiuma –
- Alimentazione idrica del gruppo di produzione e alimentazione della soluzione di schiumogeno/ schiuma
- Sistema automatico di rivelazione di incendio o nel caso di impianti di estinzione automatici
- Eventuale dispositivo di allarme azionato in modo automatico dall'impianto quando entra in fase di scarico.

#### ***verifiche semestrali***

Il controllo periodico semestrale dovrà verificare il sistema di spegnimento a schiuma sulla base delle operazioni di manutenzione previste per le varie tipologie d'impianto, come da indicazioni minime contenute nella norma UNI EN 13565-2/2009, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento.

#### PROCEDURE:

effettuare tutte le prove previste dalla vigente normativa quali:

- ☒ Controllo delle funzionalità ed efficienza dell'alimentazione idrica e della stazione di pompaggio;
- ☒ Controllo dello stato delle tubazioni: ruggine ed incrostazioni che possano svelare la presenza di perdite;
- ☒ Controllo dello stato dei sostegni delle tubazioni e del loro ancoraggio alla struttura;
- ☒ Controllo dello stato di chiusura dei collari;
- ☒ Controllo della valvola di ingresso acqua al premescolatore e mettere in posizione di chiusura;
- ☒ Controllo e apertura della valvola di drenaggio e la valvola di sfiato sul premescolatore per verificare l'integrità della membrana e dei suoi accoppiamenti;
- ☒ Controllo dell'orifizio dello schiumogeno e dell'acqua presenti sul premescolatore non siano ostruiti;
- ☒ Controllo ogni due anni con analisi chimica dello schiumogeno contenuto nel premescolatore per accertarsi che le sue caratteristiche siano ancora valide;
- ☒ Controllo di tenuta pneumatica della membrana del premescolatore con aria alla pressione di 0,5 Bar;
- ☒ Pulizia degli erogatori o versatori situati in ambienti in cui si manifestano forti depositi di materiale pastoso;

## **PORTE TAGLIAFUOCO E SERRAMENTI LUNGO LE VIE DI FUGA**

Le porte potranno avere le seguenti tipologie:

- porta ad una anta cieca
- porta ad un anta con finestratura
- porta a due ante cieche
- porta a due ante con finestratura
- porte vetrate 1 anta
- porte vetrate 2 ante

Le porte in argomento presenteranno differenti accessori quali: finestrature, maniglie antincendio di sicurezza, serratura antipanico, braccetto accompagnatore, maniglione antipanico, chiudiporta, regolatori di chiusura, elettromagneti ecc.

Le operazioni di manutenzione programmata delle porte tagliafuoco e non comprendono tutte le opere e provviste, secondo le scadenze stabilite dalle norme vigenti, occorrenti per il controllo preventivo e programmato delle stesse e dei loro componenti, compresa la pulizia, al fine di mantenere inalterate le qualità del presidio antincendio passivo in caso d'incendio.

In particolare la manutenzione deve essere effettuata periodicamente ed è strettamente correlata al tipo di utilizzo della porta e al suo numero di aperture. Ipotizzando un uso intensivo delle porte, con oltre 200 cicli di aperture al giorno si prevedono due revisioni annuali.

L'appalto in oggetto prevede anche, quando necessaria, la riparazione e/o sostituzione e rottamazione di componenti usurati o non più funzionanti, nonché, se non esistente, la mappatura per ogni singolo presidio di tutte le porte tagliafuoco e delle porte in serramento presenti lungo le vie di fuga, prevista dalla normativa vigente.

**Verifiche in riferimento alle normative vigenti: D.M. 10 marzo 1998 e D. Lgs. n. 81/2008**

### ***Controlli e verifiche semestrali :***

PROCEDURE:

- controllare che le uscite e i percorsi siano chiaramente evidenziati;
- controllare che la cartellonistica sia efficiente e leggibile;
- controllare tutti gli automatismi di comando quali: regolatori di chiusura, magneti di sgancio, maniglioni ecc.;
- verificare che nessun dispositivo non automatico (barre, ganci, cunei, ecc.) tenga le porte tagliafuoco in posizione di apertura;
- verificare che le porte tagliafuoco siano facilmente apribili;
- verificare che le porte e gli spazi adiacenti siano tenuti liberi;
- controllare che le uscite di emergenza non siano bloccate nel senso di fuga;

- verificare l'integrità delle maniglie e dei maniglioni antipanico al fine di consentire un buon recupero dello scrocco e il suo conseguente ritorno in posizione di chiusura;
- verificare, pulire e lubrificare le serrature;
- controllare il buon funzionamento dello scrocco verificando in particolare che lo stesso entri totalmente nell'apposito vano ricavato sul telaio;
- verificare la regolazione e lubrificare le cerniere al fine di ottenere una chiusura dolce in funzione del tipo di apertura necessaria all'uso 45°, 90°, 180°;
- verificare l'esistenza della guarnizione termo-espandente e l'accoppiamento al telaio. Qualora fosse assente o deteriorata si dovrà provvedere alla completa sostituzione;
- verificare che il gioco fra il telaio e l'anta sia costante e preciso utilizzando l'apposito spessimetro rimuovere eventuali elementi che impediscono la perfetta chiusura;
- controllare che la posa sia stata eseguita a regola d'arte, in particolare per quanto riguarda il fissaggio del telaio ed i giochi tra telaio e anta;
- controllare che l'anta non sia stata deformata da un uso improprio o per attacco di agenti esterni come acqua, umidità ecc.;
- verificare che il telaio sia stato completamente coperto dal cemento anche sulla faccia opposta a quella delle cerniere e che il telaio non abbia subito deformazioni a causa di colpi accidentali e che sia garantito il perfetto accoppiamento tra quest'ultimo e l'anta;
- nel caso di porte finestrate e vetrate controllare, se presente, l'integrità del vetro REI, delle relative guarnizioni e dell'accoppiamento dello stesso al telaio

## **CARTELLONISTICA DI EVACUAZIONE E VIE DI ESODO**

### **Verifiche in riferimento al D.Lgs. n. 81/2008**

La segnaletica di sicurezza deve essere obbligatoriamente collocate:

- ad ogni uscita di emergenza
- vicino ad ogni scala in modo che ogni rampa sia illuminata direttamente
- vicino ad ogni cambio di livello del pavimento
- sul segnale di uscita
- vicino ad ogni cambio di direzione
- vicino a ogni diramazione di corridoi
- vicino ad ogni allarme antincendio
- all'esterno di ogni uscita
- vicino alla cassetta del pronto soccorso
- in prossimità dei quadri elettrici principali
- all'interno delle officine elettriche in generale

La segnaletica di sicurezza (cartelli exit, cartelli indicatori di vie di fuga, segnali luminosi, acustici, gestuali), deve essere adeguata ai sensi degli specifici allegati (dal n. XXIV al n. XXIX) del D.lgs. n. 81 del 2008, e deve garantire un'affidabile segnalazione delle vie di esodo per consentire, in caso di necessità, un adeguato e sicuro sfollamento.

Le operazioni di manutenzione programmata della cartellonistica comprendono quanto occorrente per la verifica, il controllo preventivo e programmato e l'adeguamento al D.lgs. n. 81 del 2008 .

Pertanto, i mezzi e i dispositivi segnaletici vanno regolarmente puliti, controllati e riparati e, se necessario, sostituiti, affinché conservi le loro proprietà intrinseche o di funzionamento. Devono essere costruiti con materiale, robusto e resistente il più possibile al degrado; le dimensioni, le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli devono essere tali da garantire una buona visibilità e comprensione. Il numero e l'ubicazione dei mezzi e dispositivi segnaletici sono in funzione dell'entità dei rischi, dei pericoli o dell'area da coprire.

I pittogrammi possono differire leggermente dalle figure riportate dagli esempi di legge o presentare rispetto a esse un maggiore numero di particolari, purché il significato sia equivalente e non sia reso equivoco dagli adattamenti e dalle modifiche apportate.

I segnali non più necessari, superati o errati devono essere rimossi e rottamati.

### **Controlli e verifiche semestrali:**

#### **PROCEDURE:**

- Verifica della visibilità, del razionale posizionamento e revisione della segnaletica di sicurezza (cartelli luminosi di segnalazione e/o monitore di soccorso e/o antincendio e/o gestuale), compresa quella direzionale delle vie d'uscita;

- Fornitura e posa in opera della cartellonistica di sicurezza ove necessario;
- Rimozione e rottamazione dei cartelli non più necessari, superati o errati.

#### **17.2.4 - Manutenzione incidentale**

Per manutenzione incidentale si intendono tutte quelle procedure atte a:

- accertare la presenza di un guasto o di malfunzionamento;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle condizioni normali di funzionamento.

#### **17.2.5 - Manutenzione aggiornativa**

Per manutenzione aggiornativa si intendono le attività di miglioria funzionale e di sicurezza non previste dalla manutenzione ordinaria (programmata e incidentale), quali a titolo esemplificativo:

- eventuali necessità di aggiornamento tecnico a seguito di modifiche e/o introduzioni di disposizioni legislative in materia;
- opportunità individuate da quest'Azienda o dalla ditta appaltatrice ed atte a conseguire migliori risultati dal punto di vista della sicurezza e dell'efficienza;
- richiami o migliorie, suggerite dalle case produttrici;
- verifica della congruità, ai fini della sicurezza e dell'efficacia, del presidio antincendio rispetto all'attività operativa svolta nei locali in cui è installato;
- spostamenti di presidi antincendio e loro riattivazione in altro luogo, in seguito a cambiamenti d'uso dei locali;
- dismissione e ritiro degli impianti antincendio non a norma o non più utilizzabili e sostituiti con altri idonei allo scopo.

La ditta appaltatrice con la formulazione dell'offerta dichiara implicitamente la propria disponibilità, se necessario, all'effettuazione su richiesta di questa Azienda o, se lo riterrà opportuno, di propria iniziativa, sentita comunque questa A.S.P., di studi di fattibilità e dei relativi preventivi di spesa, per ottemperare a quanto previsto dai punti sopra riportati.

Le offerte dovranno indicare i costi per la fornitura dell'impianto, dell'attrezzatura, di materiali, parti e accessori ecc., e la loro posa in opera, comprensivi anche degli oneri previsti per i collaudi e le eventuali certificazioni previste dalla normativa.

#### **17.2.6 - Verifiche e controlli**

Durante l'esecuzione degli interventi la D.L. potrà, a sua discrezione, effettuare operazioni di collaudo e/o verifiche, anche strumentali, volte a constatare la piena rispondenza delle manutenzioni già effettuate o in corso di realizzazione

La ditta appaltatrice è tenuta a fornire i mezzi tecnici e l'assistenza richiesta dalla D.L. per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra, nonché per le verifiche e i collaudi dei nuovi impianti da inserire in manutenzione.

## **ART.18 –CONDIZIONI PARTICOLARI PER DELL'ACCORDO QUADRO**

### **18.1 RAPPRESENTANTE DELL'AGGIUDICATARIO**

Ciascun Aggiudicatario individuerà un proprio dipendente quale rappresentante delegato a tenere i rapporti con l'ASP.

Tale soggetto dovrà avere adeguate conoscenze tecniche nonché piena conoscenza della documentazione dell'Accordo Quadro e dovrà essere munito dei poteri necessari per la gestione degli interventi oggetto dell'Accordo Quadro.

Il nominativo del rappresentante dovrà essere comunicato all'atto dell'avvio del servizio e, in caso di sua sostituzione o assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione del nominativo del sostituto.

Il rappresentante dell'Aggiudicatario dovrà di preferenza essere il Direttore Tecnico de ll 'Impresa o tecnico dipendente della stessa, purché in possesso delle idonee e necessarie competenze e comunque dotato di procura speciale idonea a rappresentare l'Aggiudicatario.

Il Rappresentante dell'Aggiudicatario dovrà fornire, oltre alla proprie generalità e inquadramento nell'organico dell'impresa, il proprio recapito telefonico (compreso quello del cellulare), il recapito fax e email, la propria qualifica, titolo di studio e abilitazioni professionali.

Sono nominati dagli Aggiudicatari i propri Tecnici Reperibili, con funzioni di delegati del Rappresentante dell'aggiudicatario, in numero massimo di uno per turno di reperibilità che, in caso di irreperibilità del Rappresentante stesso, ne svolgeranno tutte le mansioni e funzioni, e ne assumeranno tutte le responsabilità.

### **18.2 PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO**

Tutto il personale utilizzato dovrà essere alle dipendenze e/o sotto la diretta ed esclusiva vigilanza di ciascun Aggiudicatario e dovrà, altresì, essere idoneo a svolgere le mansioni alle quali è adibito.

Le figure previste nell'organico dovranno essere tali, in qualifica e quantità, da coprire tutte le prestazioni connesse all'espletamento dei servizi di cui all'Accordo Quadro.

Entro i 3 giorni precedenti la consegna dei lavori dell'Accordo Quadro l e Imprese aggiudicatarie dovranno comunicare in forma scritta l'elenco nominativo del personale che sarà utilizzato negli interventi di manutenzione, compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperativa, con la indicazione degli estremi, per ciascuno di essi, di un documento di riconoscimento in corso di validità legale.

Le Imprese dovranno esibire ad ogni richiesta della Stazione Appaltante il libro matricola, il libro paga ed il registro infortuni previsto dalla vigente normativa.

Gli Aggiudicatari dovranno notificare per iscritto, durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro i dati relativi alla immatricolazione di ogni nuovo dipendente assunto.

Entro i 3 giorni precedenti la consegna dei lavori dell'Accordo Quadro, le Imprese devono, inoltre, provvedere a nominare o, ove già designa ti, a comunicare a questo Ente Appaltante:

- il Rappresentante dell'Aggiudicatario
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Il Medico Competente;

- Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- il Datore di Lavoro;
- gli eventuali Dirigenti o Preposti delegati in materia di sicurezza;
- gli Addetti alla gestione delle emergenze;
- gli Addetti alle squadre di primo soccorso;
- gli Addetti alla prevenzione e lotta agli incendi;
- i Tecnici reperibili, specificandone il turno di reperibilità.

Qualora si verifichi in qualsiasi momento della durata dell'Accordo Quadro un avvicendamento a tali figure, l'Impresa avrà obbligo di comunicarlo all'Ente Appaltante entro 5 gg.

Si precisa che il personale dell'Aggiudicatario dovrà presentarsi sul luogo di lavoro munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, (ex art. 18, comma 1, lett. u) D. Lgs. 81/2008, il tutto ben visibile ed immediatamente identificabile.

L'Aggiudicatario si obbliga inoltre, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte dell'ASP, ad allontanare dai cantieri e a non utilizzare la manodopera che non presenta, a giudizio della Direzione dei Lavori, le capacità professionali o la diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione della stessa. L'eventuale sostituzione di personale da parte dell'Aggiudicatario, non comporta alcun onere aggiuntivo per l'ASP.

Negli eventuali lavori eseguiti in economia, nei quali cioè la liquidazione è fatta in base a ore giornaliere della mano d'opera, l'Appaltatore è responsabile della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento sul lavoro, della sua esatta osservanza dell'orario stabilito, nonché della buona esecuzione dei lavori.

Nei riguardi del proprio personale l'Aggiudicatario dovrà provvedere, a sue complete cure e spese, alle assicurazioni sociali (infortuni sul lavoro, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione, ecc.) ed a ogni altra assicurazione e contributo di Legge o contrattuale.

Il personale dipendente dell'Aggiudicatario dovrà tuttavia essere completamente sottoposto alle norme disciplinari, igieniche e di ordine interno stabilite dall'ASP.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà sull'Aggiudicatario restando sollevata l'ASP nonché il personale preposto alla DL, dalla sorveglianza dei lavori e dei cantieri.

## **ART. 19 - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE**

### **19.1 – Provvedimenti per inadempienze**

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Aggiudicatario comporteranno l'applicazione di penali nei termini che seguono:

- a) Irreperibilità dell'Aggiudicatario, del suo Rappresentante o del Tecnico reperibile: 500,00 per ogni infrazione;

- b) Mancato rispetto dei termini imposti dalla Direzione Lavori per il ripristino di lavori ritenuti non accettabili e contestati: € 500,00 per ogni inadempienza
- c) Mancato rispetto della programmazione prevista per il termine di esecuzione delle opere: 100,00 per ogni giorno di ritardo
- d) Mancata osservanza delle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori: € 200,00 per ogni mancata osservanza
- e) Intralcio alle attività ASP:€ 300,00 per ogni segnalazione ricevuta dagli operatori ASP e verificata dalla Direzione dei Lavori
- f) Mancata sostituzione del personale ritenuto non idoneo dalla Direzione dei Lavori entro il termine di giorni uno: € 500,00 per ogni mancata sostituzione
- g) Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro: 500,00 per ogni infrazione riscontrata dalla Direzione dei Lavori
- h) Mancata risposta scritta da parte dell'Aggiudicatario entro cinque gg. Dall'invio di comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante richiedente risposta sempre per iscritto: 100,00 per ogni giorno di ritardo

Resta inteso che oltre all' addebito della penale verrà richiesto all'Aggiudicatario il riconoscimento di qualsiasi danno causato a cose o persone a seguito dell' inadempienza contrattuale.

Le contestazioni di irregolarità verranno notificate all' Aggiudicatario entro 5 giorni dal rilevamento delle stesse.

La comunicazione verrà effettuata tramite nota scritta riportante l'indicazione delle sanzioni applicate per la mancanza nonché le relative motivazioni. Tale nota verrà riportata sul registro di contabilità.

Le penali verranno applicate con deduzione direttamente sul pagamento relativo al SAL interessato ovvero sul SAL successivo.

Laddove le penali irrogate nell'anno, anche cumulativamente, superino l'importo di 10.000,00 l'Ente Appaltante avrà diritto alla risoluzione dell'Accordo Quadro con l'Aggiudicatario.

Qualora le inadempienze dovessero essere causa di sospensione delle normali attività istituzionali tali da essere riconducibili all' interruzione di pubblico servizio, l'Aggiudicatario è chiamato a rispondere in sede legale e amministrativa, compreso il riconoscimento pecuniario del danno.

## 20.2 – CONTROVERSE E CONTENZIOSI

Viene esclusa con il presente Capitolato la competenza arbitrale per la definizione delle controversie.

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione, o risoluzione dell' Accordo Quadro o in ordine alle modalità di esecuzione, conduzione o gestione dell'Accordo Quadro, se non composta in via bonaria tra le parti, sarà devoluta alla decisione del giudice ordinario.

Viene stabilita la competenza in via esclusiva ed inderogabile del foro di Siracusa.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'Aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere o rifiutarsi di effettuare i lavori e gli interventi relativi all' 'Accordo Quadro.

### 20.3 - RISOLUZIONE O RECESSO DELL'ACCORDO BONARIO

Qualora le opere già compiute non fossero state in tutto o in parte giudicate collaudabili, o l'Aggiudicatario non avesse ottemperato a tutte le singole prescrizioni del presente Capitolato, l'ASP avrà il diritto di risolvere l'Accordo Quadro immediatamente.

La Stazione Appaltante è in diritto di risolvere l'Accordo Quadro, quando l'Appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate.

L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "ipso iure", previa dichiarazione notificata dalla Stazione Appaltante all'Impresa, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a) per ritardo nell'avvio dei lavori o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a venti giorni decorrenti dalla data di affidamento dei lavori o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi;
- b) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto da parte della Impresa delle norme sul subappalto;
- c) quando venga accertato dalla Direzione dei Lavori il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al Decreto Legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa sui piani di sicurezza di cui all' articolo 131 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- d) quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento;
- e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente Accordo Quadro senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente della Impresa;
- g) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli lavori appaltati in attuazione dell'Accordo Quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine della Stazione Appaltante;
- h) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, alla Stazione Appaltante;
- i) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell' articolo 113 del Decreto Legislativo del 12 aprile 2006, n. 163;
- k) qualora, nel corso dell' 'esecuzione dei singoli lavori oggetto dell'Accordo Quadro, l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo pari a euro 10.000,00.

In casi di risoluzione dell'Accordo Quadro, come sopra previsti, l'Aggiudicatario sarà responsabile di tutte le conseguenze dannose derivabili e la Stazione Appaltante potrà procedere all'incameramento dell'importo della cauzione a titolo di penale.

Tutti gli articoli del presente Capitolato devono intendersi e considerarsi univoci, correlativi ed inscindibili; costituiscono parte sostanziale dell'Accordo Quadro ed hanno separatamente piena efficacia nel caso di loro inadempimento e della loro violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del Accordo Quadro da parte del Committente.

Inoltre, l'Amministrazione Appaltante intende avvalersi della facoltà di rescindere unilateralmente l'Accordo Quadro in qualunque tempo e per qualunque motivo, ai sensi delle disposizioni presenti nell'art. 1671 c.c., art. 345 L. n. 2248 del 1865, art. 134 comma 1 del Codice. La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dall'Accordo Quadro previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

L'Amministrazione può dichiarare senz'altro sciolto l'Accordo Quadro, mediante semplice notificazione a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, nel caso di fallimento, richiesta di concordato preventivo o di morte dell'Aggiudicatario, o di uno o più soci della ditta, in caso di società. In questo caso non spetta agli aventi causa, o agli eredi dell'Aggiudicatario, alcun compenso per la parte di Accordo Quadro non ancora eseguita.

L'Amministrazione ha facoltà di proseguire il rapporto di Accordo Quadro in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o dell'Impresa mandante, ovvero in entrambi i casi, qualora si tratti di Impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del suo titolare, o in caso di fallimento di una delle imprese mandanti, ovvero, qualora si tratti di un'Impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del suo titolare.

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
<b>OS 6 (SpCap 1)</b>			
Nr. 1 LEC001	fornitura e posa in opera di schermi e pittogramma adesivo per segnaletica <b>euro (due/68)</b>	cad.	2,68
Nr. 2 LEC002	fornitura e posa di tabellone in alluminio estruso di varie altezze modulari verniciati in colore RAL da definire, intercambiabili in quanto agganciati singolarmente a scatto su piastre con elementi in materiale plastico. I moduli dovranno essere montati all'interno di una cornice, sempre in alluminio estruso, con i quattro angoli arrotondati, riprodotte il piano di evacuazione. Il formato minimo dovrà essere A3, lo stesso sarà debitamente affisso a parete con tasselli. <b>euro (sessantaotto/20)</b>	cad.	68,20
Nr. 3 LEC003	fornitura e posa in opera di tabellone in alluminio estruso di varie altezze modulari verniciati in colore RAL da definire, intercambiabili in quanto agganciati singolarmente a scatto su piastre con elementi in materiale plastico. I moduli dovranno essere montati all'interno di una cornice, sempre in alluminio estruso, con i quattro angoli arrotondati, riprodotte il piano di evacuazione. Il formato minimo dovrà essere almeno cm 70 x 100, lo stesso sarà debitamente affisso a parete con tasselli. <b>euro (centocinquantaquattro/99)</b>	cad.	154,99
Nr. 4 LEC004	fornitura e posa di tabellone in alluminio estruso di varie altezze modulari verniciati in colore RAL da definire, intercambiabili in quanto agganciati singolarmente a scatto su piastre con elementi in materiale plastico. I moduli dovranno essere montati all'interno di una cornice, sempre in alluminio estruso, con i quattro angoli arrotondati, riprodotte il piano di evacuazione. Il formato minimo dovrà essere almeno cm 70 x 100, lo stesso sarà debitamente affisso a parete con tasselli. <b>euro (centosessantauno/19)</b>	cad.	161,19
Nr. 5 LEC005	Solo posa in opera di cartello di sicurezza e/o di esodo, fissato al muro con chiodini o silicone <b>euro (due/24)</b>	cad.	2,24
Nr. 6 LEC006	Fornitura di cartello di pericolo in alluminio su supporto rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Lato virtuale 140 - spessore alluminio 0,8 - largh. 330 mm x h 125 mm <b>euro (quattro/00)</b>	cad.	4,00
Nr. 7 LEC007	Fornitura di cartello di pericolo in alluminio su supporto rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Lato virtuale 140 - spessore alluminio 0,8 - largh. 330 mm x h 500 mm <b>euro (dodici/10)</b>	cad.	12,10
Nr. 8 LEC008	Fornitura di cartello di divieto in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Larghezza 330 mm - h 125, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (quattro/00)</b>	cad.	4,00
Nr. 9 LEC009	Fornitura di cartello di divieto in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Larghezza 330 mm - h 500, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (dodici/10)</b>	cad.	12,10
Nr. 10 LEC010	Fornitura di cartello di divieto in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Larghezza 500 mm - h 660, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (trenta/26)</b>	cad.	30,26
Nr. 11 LEC011	Fornitura di cartello di divieto in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. Lato 125 mm, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (tre/08)</b>	cad.	3,08
Nr. 12 LEC012	Fornitura di cartello di divieto in alluminio pittogramma con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Lato 330 mm, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (sette/98)</b>	cad.	7,98
Nr. 13 LEC013	Fornitura di cartello di divieto in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Lato 500 mm, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (sedici/69)</b>	cad.	16,69
Nr. 14 LEC014	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Larghezza 330 mm - h 125, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (quattro/00)</b>	cad.	4,00
Nr. 15 LEC015	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Larghezza 330 mm - h 500, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (dodici/10)</b>	cad.	12,10
Nr. 16 LEC016	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. Larghezza 500 mm - h 660, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (trenta/26)</b>	cad.	30,26
Nr. 17 LEC017	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. Lato 125 mm, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (tre/08)</b>	cad.	3,08

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 18 LEC018	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio pittogramma con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Lato 330 mm, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (sette/98)</b>	cad.	7,98
Nr. 19 LEC019	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Lato 500 mm, spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (sedici/69)</b>	cad.	16,69
Nr. 20 LEC020	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - basexh 100x120 mm- spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (due/79)</b>	cad.	2,79
Nr. 21 LEC021	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - basexh 230x290mm - spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (quattro/84)</b>	cad.	4,84
Nr. 22 LEC022	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - basexh 330x500 - spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (dodici/10)</b>	cad.	12,10
Nr. 23 LEC023	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - lato 100x100 - spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (due/54)</b>	cad.	2,54
Nr. 24 LEC024	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - lato 230 mm- spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (quattro/11)</b>	cad.	4,11
Nr. 25 LEC025	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - lato 330 mm- spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (sette/86)</b>	cad.	7,86
Nr. 26 LEC026	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - basexh 220x100 mm- spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (tre/03)</b>	cad.	3,03
Nr. 27 LEC027	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - basexh 350x165 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm <b>euro (cinque/80)</b>	cad.	5,80
Nr. 28 LEC028	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - basexh 500x230 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm <b>euro (nove/68)</b>	cad.	9,68
Nr. 29 LEC029	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m.- basexh 100x120mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (sette/51)</b>	cad.	7,51
Nr. 30 LEC030	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (diciotto/15)</b>	cad.	18,15
Nr. 31 LEC031	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (trentacinque/10)</b>	cad.	35,10
Nr. 32 LEC032	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (sette/26)</b>	cad.	7,26
Nr. 33 LEC033	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (quattro/11)</b>	cad.	4,11
Nr. 34 LEC034	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (sette/86)</b>	cad.	7,86
Nr. 35 LEC035	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - basexh 100x120 mm- spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (due/79)</b>	cad.	2,79
Nr. 36	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. -		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
LEC036	basexh 230x290mm - spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (quattro/84)</b>	cad.	4,84
Nr. 37 LEC037	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - basexh 330x500 - spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (dodici/10)</b>	cad.	12,10
Nr. 38 LEC038	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - lato 100x100 - spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (due/54)</b>	cad.	2,54
Nr. 39 LEC039	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - lato 230 mm- spessore alluminio 0,8 mm <b>euro (quattro/11)</b>	cad.	4,11
Nr. 40 LEC040	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - lato 330 mm- spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (sette/86)</b>	cad.	7,86
Nr. 41 LEC041	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - basexh 220x100 mm- spessore alluminio 0,5 mm <b>euro (tre/03)</b>	cad.	3,03
Nr. 42 LEC042	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - basexh 350x165 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm <b>euro (cinque/80)</b>	cad.	5,80
Nr. 43 LEC043	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - basexh 500x230 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm <b>euro (nove/68)</b>	cad.	9,68
Nr. 44 LEC044	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m.- basexh 100x120mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (sette/51)</b>	cad.	7,51
Nr. 45 LEC045	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (diciotto/15)</b>	cad.	18,15
Nr. 46 LEC046	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (trentacinque/10)</b>	cad.	35,10
Nr. 47 LEC047	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (sette/26)</b>	cad.	7,26
Nr. 48 LEC048	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (quattro/11)</b>	cad.	4,11
Nr. 49 LEC049	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (sette/86)</b>	cad.	7,86
Nr. 50 LEC050	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x470 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (dodici/10)</b>	cad.	12,10
Nr. 51 LEC051	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (tredici/31)</b>	cad.	13,31
Nr. 52 LEC052	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- basexh 200x300 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (quattro/84)</b>	cad.	4,84
Nr. 53 LEC053	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 500x330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (tredici/31)</b>	cad.	13,31
Nr. 54 LEC054	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- basexh 200x160 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (tre/63)</b>	cad.	3,63

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 55 LEC055	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- basexh 300x200 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (quattro/84)</b>	cad.	4,84
Nr. 56 LEC056	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni lato 100 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (sette/86)</b>	cad.	7,86
Nr. 57 LEC057	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni lato 230 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (ventidue/63)</b>	cad.	22,63
Nr. 58 LEC058	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni lato 330 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (quarantadue/36)</b>	cad.	42,36
Nr. 59 LEC059	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni basexh 230x290 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (ventiquattro/21)</b>	cad.	24,21
Nr. 60 LEC060	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni basexh 330x500 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (quarantacinque/38)</b>	cad.	45,38
Nr. 61 LEC061	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni lato 100x100 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (sette/86)</b>	cad.	7,86
Nr. 62 LEC062	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni lato 230 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (ventidue/63)</b>	cad.	22,63
Nr. 63 LEC063	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni lato 330 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (quarantadue/36)</b>	cad.	42,36
Nr. 64 LEC064	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni basexh 230x290 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (ventiquattro/21)</b>	cad.	24,21
Nr. 65 LEC065	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni basexh 330x500 mm - spessore 1,2 mm <b>euro (quarantacinque/38)</b>	cad.	45,38
Nr. 66 LEC066	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (cinquantauno/44)</b>	cad.	51,44
Nr. 67 LEC067	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (novantaquattro/40)</b>	cad.	94,40
Nr. 68 LEC068	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (diciassette/55)</b>	cad.	17,55
Nr. 69 LEC069	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (quarantaotto/29)</b>	cad.	48,29
Nr. 70 LEC070	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (ottantaotto/95)</b>	cad.	88,95
Nr. 71 LEC071	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m.- basexh 100x120mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (diciotto/40)</b>	cad.	18,40
Nr. 72 LEC072	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (cinquantauno/44)</b>	cad.	51,44
Nr. 73	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
LEC073	10 m. dimensioni del simbolo- base x h 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (novantaquattro/40)</b>	cad.	94,40
Nr. 74 LEC074	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (diciassette/55)</b>	cad.	17,55
Nr. 75 LEC075	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (quarantaotto/29)</b>	cad.	48,29
Nr. 76 LEC076	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm <b>euro (ottantaotto/95)</b>	cad.	88,95
Nr. 77 M001	PORTE: Intervento di manutenzione incidentale, effettuato presso qualsiasi presidio istituzionale e su qualsivoglia presidio antincendio non comportante la sostituzione di pezzi e/o componenti, fatto salvo, a titolo puramente esemplificativo, l'utilizzo di tasselli, viti, collari, lubrificanti, guarnizioni, minuterie, vernici, diluenti per sgrassare, ecc., comportante esclusivamente regolazioni, resettaggi, tarature, controlli, verifiche e similari, comprensivo di qualsiasi onere e spesa per la mano d'opera, le attrezzature ed i trasferimenti. <b>euro (ottantadue/66)</b>	cad.	82,66
Nr. 78 PT001	Revisione semestrale porte a 2 ante cieche, come previsto a pag. 42 del Capitolato Speciale <b>euro (quattordici/01)</b>	cad.	14,01
Nr. 79 PT002	Revisione semestrale porte ad 1 anta, come previsto a pag. 42 del Capitolato Speciale <b>euro (dodici/33)</b>	cad.	12,33
Nr. 80 PT003	Revisione semestrale porte a 1 anta finestrata, come previsto a pag. 42 del Capitolato Speciale <b>euro (quattordici/01)</b>	cad.	14,01
Nr. 81 PT004	Revisione semestrale porte a due ante cieche con vetro, come previsto a pag. 42 del Capitolato Speciale <b>euro (quindici/12)</b>	cad.	15,12
Nr. 82 PT005	Revisione semestrale porte vetrate ia 1 anta, come previsto a pag. 42 del Capitolato Speciale <b>euro (quindici/12)</b>	cad.	15,12
Nr. 83 PT006	Revisione semestrale porte vetrate a 2 ante, come previsto a pag. 42 del Capitolato Speciale <b>euro (sedici/82)</b>	cad.	16,82
Nr. 84 PT007	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 1 anta (cm. 80L)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio oltre a quantaltro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte. <b>euro (seicentoquattro/52)</b>	cad.	604,52
Nr. 85 PT008	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 1 anta (cm. 90L)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio oltre a quantaltro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (seicentoquarantauno/51)</b>	cad.	641,51
Nr. 86 PT009	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 1 anta (cm. 100L)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quantaltro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (seicentoquarantauno/48)</b>	cad.	641,48
Nr. 87 PT010	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 1 anta (cm. 100L)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quantaltro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (settecentoquarantadue/74)</b>	cad.	742,74
Nr. 88 PT011	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 1 anta (cm. 135L)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quantaltro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (settecentonovantaquattro/40)</b>	cad.	794,40
Nr. 89 PT012	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 2 battenti cm. 120(80+40)x200h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quantaltro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (novecentonovantasette/29)</b>	cad.	997,29
Nr. 90 PT013	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 2 battenti cm. 130(90+40)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (millesessanta/90)</b>	cad.	1'060,90
Nr. 91 PT014	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 2 battenti cm. 140(100+40)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (millecentosette/49)</b>	cad.	1'107,49
Nr. 92 PT015	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 2 battenti cm. 160(100+40)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (millecentocinquantatre/39)</b>	cad.	1'153,39

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 93 PT016	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 2 battenti cm. 180(90++90)x215h, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (milleduecentosette/75)</b>	cad.	1'207,75
Nr. 94 PT017	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco REI 120 a 2 battenti cm. 215(100+100), compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (milleduecentosessantauno/68)</b>	cad.	1'261,68
Nr. 95 PT018	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco vetrata REI 120 a 2 battenti, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (trecentocinquanta/00)</b>	m2	3'150,00
Nr. 96 PT019	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco vetrata REI 120 ad un battente, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (trecentocinquanta/00)</b>	m2	3'250,00
Nr. 97 PT020	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco vetrata REI 60 ad un battente, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (millesecentoventi/00)</b>	m2	1'620,00
Nr. 98 PT021	Fornitura e posa in opera di porta tagliafuoco vetrata REI 60 a due battenti, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (millesettecentosessantacinque/00)</b>	m2	1'765,00
Nr. 99 PT022	FPO di porta tagliafuoco vetrata fissa REI 60, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (millequattrocentocinquanta/00)</b>	m2	1'450,00
Nr. 100 PT023	FPO di porta tagliafuoco vetrata fissa REI 120, compresa la muratura di eventuale telaio e controtelaio, oltre a quant'altro non meglio specificato nella presente voce, purchè atto a dare la porta in opera a perfetta regola d'arte <b>euro (duemilaottocento/00)</b>	m2	2'800,00
Nr. 101 PT024	Costo addizionale per finestratura, escluso il vetro, per porta REI mm 300*400 - misura nominale <b>euro (centoquarantacinque/68)</b>	cad.	145,68
Nr. 102 PT025	Costo addizionale per finestratura, escluso il vetro, per porta REI mm 400*600 - misura nominale <b>euro (centosessantacinque/29)</b>	cad.	165,29
Nr. 103 PT026	Fornitura e posa in opera di serratura tagliafuoco a 1 punto di chiusura <b>euro (venticinque/77)</b>	cad.	25,77
Nr. 104 PT027	Fornitura e posa in opera di serratura antipanico a 1 punto di chiusura per porte REI a 1 battente o 2 battenti <b>euro (cinquantadue/11)</b>	cad.	52,11
Nr. 105 PT028	Fornitura e posa in opera di serratura tagliafuoco centrale a 3 punti per porta a 1 battente o per anta primaria <b>euro (cinquantatre/23)</b>	cad.	53,23
Nr. 106 PT029	Fornitura e posa in opera di mostrina per maniglia <b>euro (due/80)</b>	cad.	2,80
Nr. 107 PT030	Fornitura e posa in opera di placca cieca e/o foro cilindro <b>euro (nove/52)</b>	cad.	9,52
Nr. 108 PT031	Fornitura e posa in opera di quadro passante antipanico per REI 60 - 120 a uno o due battenti <b>euro (cinque/04)</b>	cad.	5,04
Nr. 109 PT032	Fornitura e posa in opera di mezzo quadro antipanico per REI 60 - 120 a uno o due battenti <b>euro (otto/69)</b>	cad.	8,69
Nr. 110 PT033	Fornitura e posa in opera di selettore chiusura anta <b>euro (centodieci/94)</b>	cad.	110,94
Nr. 111 PT034	Fornitura e posa di maniglia interna + maniglia esterna UNI EN 179 con foro cilindro/cieca <b>euro (cinquantasette/74)</b>	cad.	57,74
Nr. 112 PT035	Fornitura e posa in opera di cilindro interno più esterno tipo yale corredato di chiavi <b>euro (diciassette/37)</b>	cad.	17,37
Nr. 113 PT036	Fornitura e posa in opera di mezzo cilindro esterno tipo yale, corredato di chiavi <b>euro (venti/45)</b>	cad.	20,45
Nr. 114 PT037	Fornitura e posa in opera di perno con molla + grano + barra di caricamento <b>euro (quattordici/57)</b>	cad.	14,57

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 115 PT038	Fornitura e posa in opera di perno senza molla <b>euro (undici/49)</b>	cad.	11,49
Nr. 116 PT039	fornitura e posa di cerniera per porta tagliafuoco con o senza molla. <b>euro (quarantacinque/59)</b>	cad.	45,59
Nr. 117 PT040	Fornitura e posa di cerniera grande a tre ali per porta tagliafuoco <b>euro (ottanta/03)</b>	cad.	80,03
Nr. 118 PT041	Fornitura e posa di cerniere leggere per porte alluminio (tipo top rapid) <b>euro (ventiquattro/31)</b>	cad.	24,31
Nr. 119 PT042	Fornitura e posa di cerniere "va e vieni" tipo saloon <b>euro (sessantanove/90)</b>		69,90
Nr. 120 PT043	Fornitura e posa in opera di chiudiporta aereo <b>euro (centodiciannove/35)</b>	cad.	119,35
Nr. 121 PT044	Fornitura e posa in opera di chiudiporta aereo multiforza <b>euro (centoquarantasette/36)</b>	cad.	147,36
Nr. 122 PT045	Fornitura e posa in opera di scrocco per serratura tagliafuoco e antipanico <b>euro (trentanove/50)</b>	cad.	39,50
Nr. 123 PT046	Fornitura e posa in opera di guarnizione antifumo <b>euro (nove/81)</b>	min./ml	9,81
Nr. 124 PT047	Fornitura e posa in opera di guarnizione termoespandente <b>euro (tredici/74)</b>	m	13,74
Nr. 125 PT048	Fornitura e posa di maniglione antipanico a barra Marchio CE UNI EN 1125 per porta tagliafuoco <b>euro (duecento/57)</b>	cad.	200,57
Nr. 126 PT049	Fornitura e posa di maniglione antipanico pushbar Marchio CE UNI EN 1125 per porta tagliafuoco <b>euro (duecentocinquantaotto/32)</b>	cad.	258,32
Nr. 127 PT050	Fornitura e posa di maniglione antipanico a barra Marchio CE UNI EN 1125 per porta multiuso <b>euro (centosettantadue/21)</b>	cad.	172,21
Nr. 128 PT051	Fornitura e posa di maniglione antipanico pushbar Marchio CE UNI EN 1125 per porta tagliafuoco <b>euro (duecentotrentaotto/06)</b>	cad.	238,06
Nr. 129 PT052	Fornitura di elettromagnete a trazione regolabile, con sblocco a strappo compreso di adesivo "tirare per chiudere" forza di ritenuta 50 kg <b>euro (duecentoventiquattro/36)</b>	cad.	224,36
Nr. 130 PT053	Fornitura di ancora snodata per elettromagnete parete diam. 65 h 51 <b>euro (quarantauno/23)</b>	cad.	41,23
Nr. 131 PT054	fornitura di staffa telescopica per elettromagneti in metallo, parete o pavimento <b>euro (sessantadue/20)</b>	cad.	62,20
Nr. 132 PT055	fornitura di elemento di prolunga per staffa telescopica <b>euro (diciannove/63)</b>	cad.	19,63
Nr. 133 PT056	Fornitura di controserratura antipanico per anta secondaria <b>euro (sessantasette/26)</b>	cad.	67,26
Nr. 134 PT057	Fornitura di controserratura flush-bolt per anta secondaria <b>euro (trentasette/98)</b>	cad.	37,98
Nr. 135 PT058	Fornitura di perno cerniera con cuscinetti a sfera <b>euro (ventisette/13)</b>	cad.	27,13
Nr. 136 PT059	Fornitura di piastra in pvc per arresto anta secondaria <b>euro (quindici/18)</b>	cad.	15,18
Nr. 137 PT060	Fornitura di grano per perno con molla <b>euro (uno/08)</b>	cad.	1,08
Nr. 138 PT061	Fornitura di asta verticale incassata per anta secondaria (inferiore o superiore) <b>euro (ventitre/87)</b>	cad.	23,87
Nr. 139	Fornitura di catenacciolo per anta secondaria		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
PT062	<b>euro (diciannove/53)</b>	cad.	19,53
Nr. 140 PT063	Fornitura di macchinetta sblocco aste per anta secondaria <b>euro (ventisette/13)</b>	cad.	27,13
Nr. 141 PT064	Fornitura e posa di scontro per preselettore <b>euro (ventitre/87)</b>	cad.	23,87
Nr. 142 PT065	Fornitura e posa di rondella in acciaio per spinotti <b>euro (quattro/02)</b>	cad.	4,02
Nr. 143 PT066	Fornitura e posa in opera di lastra in plexiglass colato, colorato o trasparente, spessore 5 mm <b>euro (ottantasei/79)</b>	cad.	86,79
Nr. 144 PT067	Smontaggio e montaggio pannelli ciechi in vetro e in plexiglass, comprese tutte le opere accessorie per dare il lavoro compiuto a regola d'arte <b>euro (ventiotto/34)</b>	cad.	28,34
Nr. 145 PT068	Fornitura e posa di macchinetta sblocco aste per anta secondaria <b>euro (trentaquattro/72)</b>	cad.	34,72
Nr. 146 PT069	Fornitura e posa (sola sostituzione meccanica del pezzo) di maniglia elettrica 12/24 V Vac/Vdc adatta a porte tagliafuoco, completa di quadro, cavo a sei poli (temporizzata), canalina adesiva e passacavo inox <b>euro (settecentocinquantanove/75)</b>	cad.	759,75
Nr. 147 PT070	Fornitura e posa (con collegamento ex novo all'impianto elettrico) di maniglia elettrica 12/24 V Vac/Vdc adatta a porte tagliafuoco, completa di quadro, cavo a sei poli (temporizzata), canalina adesiva e passacavo inox <b>euro (milleduecentotre/60)</b>	cad.	1'203,60
Nr. 148 PT071	Fornitura e posa di sistema di bloccaggio perno per ante a pavimento per porte tagliafuoco e uscite di sicurezza a due battenti con sistema a scomparsa certificato ed omologato, comprese le opere edili necessarie per l'installazione. <b>euro (cinquecentonovantasette/67)</b>	cad.	597,67
Nr. 149 PT072	Fornitura e posa in opera di vetro trasparente REI 60, spessore 30 mm. Prezzo comprensivo di guarnizioni e quant'altro necessario al montaggio <b>euro (duemilacinquecento/00)</b>	m2	2'500,00
Nr. 150 PT073	Fornitura e posa in opera di vetro trasparente REI 120, spessore 52 mm <b>euro (cinquemilaundici/31)</b>	m2	5'011,31
Nr. 151 PT074	FPO di selettore di apertura per porte a due ante <b>euro (sessantaotto/00)</b>	cad.	68,00
Nr. 152 PT075	FPO di braccetto chiudiporta con fermo a giorno <b>euro (ottantauno/00)</b>	cad.	81,00
Nr. 153 PT076	FPO di comando esterno a leva o pomolo con cilindro e 3 chiavi per maniglioni porte multiuso <b>euro (novantacinque/00)</b>	cad.	95,00
Nr. 154 PT077	FPO di maniglione pushbar elettrico <b>euro (trecentoquindici/00)</b>	cad.	315,00
Nr. 155 PT078	FPO di maniglione pushbar motorizzato <b>euro (quattrocentocinquanta/00)</b>	cad.	450,00
Nr. 156 PT079	FPO di maniglione pushbar motorizzato a tre punti di chiusura, comprensivo di scrocci laterali ed aste <b>euro (seicentoquarantacinque/00)</b>	cad.	645,00
Nr. 157 PT080	Supplemento per porta tagliafuoco ad un'anta fuori misura <b>euro (centocinquanta/00)</b>	cad.	150,00
Nr. 158 PT081	Supplemento per porta tagliafuoco a due ante fuori misura <b>euro (centoottanta/00)</b>	cad.	180,00
Nr. 159 PT082	Supplemento per verniciatura porta tagliafuoco con colorazione RAL a scelta della D.L. <b>euro (duecento/00)</b>	cad.	200,00
<b>OS 3 (SpCap 2)</b>			
Nr. 160 E001	Revisione semestrale estintori a polvere da kg 1, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag.24-lettera A) <b>euro (uno/87)</b>	cad.	1,87
Nr. 161	Revisione semestrale estintori portatili da 2 Kg., secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 24 - lettera A)		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
E002	<b>euro (uno/87)</b>	cad.	1,87
Nr. 162 E003	Revisione semestrale estintori portatili o fissi automatici da 6 e 9 Kg., secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 24 - lettera A <b>euro (tre/05)</b>	cad.	3,05
Nr. 163 E004	Revisione semestrale estintori carrellati, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 25 - lettera B) <b>euro (tre/62)</b>	cad.	3,62
Nr. 164 E005	Revisione triennale estintori a polvere da kg 1 , comprensiva dismaltimento estinguente,secondo quanto previsto nel capitolato speciale appalto a pag. 27 <b>euro (cinque/53)</b>	cad.	5,53
Nr. 165 E006	Revisione triennale estintori a polvere portatili da 2 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 27 <b>euro (sette/44)</b>	cad.	7,44
Nr. 166 E007	Revisione triennale estintori a polvere portatili e fissi automatici da 6 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 27 <b>euro (venti/69)</b>	cad.	20,69
Nr. 167 E008	Revisione triennale estintori a polvere portatili e fissi automatici da 9 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 27 <b>euro (ventinove/48)</b>	cad.	29,48
Nr. 168 E009	Revisione triennale estintori a polvere carrellati da 30 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 27 <b>euro (ottantadue/46)</b>	cad.	82,46
Nr. 169 E010	Revisione triennale estintori a polvere carrellati da 50 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 27 <b>euro (centotrenta/24)</b>	cad.	130,24
Nr. 170 E011	Prova idraulica come previsto a pag. 30-lettera A del capitolato speciale di appalto+Revisione triennale estintori a polvere portatili da kg 1, comprensiva di smaltimento estinguente <b>euro (otto/22)</b>	cad.	8,22
Nr. 171 E012	Prova idraulica come previsto a pag. 30 - lettera a) del capitolato speciale di appalto + revisione triennale estintori a polvere portatili da Kg, comprensiva di smaltimento estinguente <b>euro (dieci/02)</b>	cad.	10,02
Nr. 172 E013	Prova idraulica come previsto a pag. 30 - lettera a) del Capitolato Speciale + Revisione triennale estintori a polvere portatili e fissi automatici da 6 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente <b>euro (ventinove/45)</b>	cad.	29,45
Nr. 173 E014	Prova idraulica come previsto a pag. 30 - lettera a) del Capitolato Speciale + Revisione triennale estintori a polvere portatili e fissi automatici da 9 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente <b>euro (trentanove/47)</b>	cad.	39,47
Nr. 174 E015	Prova idraulica come previsto a pag. 30 - lettera a) del Capitolato Speciale + Revisione triennale estintori a polvere carrellati da 30 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente <b>euro (ottantaotto/96)</b>	cad.	88,96
Nr. 175 E016	Prova idraulica come previsto a pag. 30 - lettera a) del Capitolato Speciale + Revisione triennale estintori a polvere carrellati da 50 Kg, comprensiva di smaltimento estinguente <b>euro (centotrentanove/69)</b>	cad.	139,69
Nr. 176 E017	Revisione semestrale estintori portatili da 2 e 5 Kg. a Co2, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 26 - lettera C <b>euro (tre/05)</b>	cad.	3,05
Nr. 177 E018	Revisione semestrale estintori carrellati a CO2 da 20 Kg, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 26 - lettera C <b>euro (tre/62)</b>	cad.	3,62
Nr. 178 E019	Revisione quinquennale estintori a CO2 portatili da 2 kg. , secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 29 <b>euro (dieci/28)</b>	cad.	10,28
Nr. 179 E020	Revisione quinquennale estintori a CO2 portatili da 5 kg. , secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 29 <b>euro (ventiquattro/01)</b>	cad.	24,01
Nr. 180 E021	Revisione quinquennale estintori a CO2 carrellati da 20 Kg, secondo quanto previsto nel capitolato speciale di appalto a pag. 29 <b>euro (sessantasette/43)</b>	cad.	67,43
Nr. 181 E022	Ricollauda ISPESL estintori a CO2 da KG. 02, comprensivo di tutti gli oneri, come previto a pag. 31 - lettera b) del capitolato speciale appalto. Durante tale periodo l'estintore deve essere sostituito con altro di prestazioni non inferiori		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (quaranta/01)</b>	cad.	40,01
Nr. 182 E023	Ricollaudo ISPESL estintori a CO2 da KG. 05, comprensivo di tutti gli oneri, come previsto a pag. 31 - lettera b) del capitolato speciale appalto. Durante tale periodo l'estintore deve essere sostituito con altro di prestazioni non inferiori <b>euro (settantasei/31)</b>	cad.	76,31
Nr. 183 E025	Fornitura e posa di estintore a polvere da kg 1 classe 8a 34bc/3a 13bc, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. <b>euro (trentaotto/27)</b>	cad.	38,27
Nr. 184 E027	Fornitura e posa di estintore portatile a polvere polivalente classe A - B - C da kg 2, capacità estinguente 13A - 113B C, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. <b>euro (quarantaquattro/52)</b>	cad.	44,52
Nr. 185 E028	Fornitura e posa di estintore portatile a polvere polivalente classe A - B - C da kg 6, capacità estinguente 34A - 233B C, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. <b>euro (sessantatre/34)</b>	cad.	63,34
Nr. 186 E029	Fornitura e posa di estintore portatile a polvere polivalente classe A - B - C da kg 6, capacità estinguente 55A - 233B C 90% ammonio Fosfato, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. <b>euro (settantacinque/64)</b>	cad.	75,64
Nr. 187 E030	Fornitura e posa di estintore portatile a polvere polivalente classe A - B - C da kg 9, capacità estinguente 55A - 233B C, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. <b>euro (ottantadue/93)</b>	cad.	82,93
Nr. 188 E031	Fornitura e posa di estintore fisso automatico a polvere polivalente classe A - B - C da kg 6, marcato CE completo di staffa di sostegno. <b>euro (ottantatre/39)</b>	cad.	83,39
Nr. 189 E032	Fornitura di estintore carrellato, a polvere polivalente classe A - B - C da kg 30, omologato ai sensi del D.M. del 6/3/1992 UNI 9492. <b>euro (trecentoventidue/08)</b>	cad.	322,08
Nr. 190 E033	Fornitura di estintore carrellato, a polvere polivalente classe A - B - C da kg 50, omologato ai sensi del D.M. del 6/3/1992 UNI 9492. <b>euro (quattrocentoventiquattro/25)</b>	cad.	424,25
Nr. 191 E034	Fornitura e posa di estintore portatile CO2 con bombola in alluminio classe B da kg 2, capacità estinguente 89 B , collaudato I.S.P.E.S. omologato D.M. 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensola di sostegno. <b>euro (centonove/53)</b>	cad.	109,53
Nr. 192 E035	Fornitura e posa di estintore portatile CO2 con bombola in alluminio classe B da kg 5, capacità estinguente 113B, collaudato I.S.P.E.S.L. omologato D.M. 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensola di sostegno. <b>euro (duecentoventitre/15)</b>	cad.	223,15
Nr. 193 E036	Fornitura e posa in opera di cassetta porta estintore con portello di ispezione corredato da lastra safe-crash delle dimensioni idonee per contenimento degli estintori a polvere, compresa la necessaria mensola di sostegno <b>euro (settantasei/68)</b>	cad.	76,68
Nr. 194 E037	Fornitura e posa in opera di cassetta porta estintore tipo texas per estintori a polvere con serratura <b>euro (ottantanove/44)</b>	cad.	89,44
Nr. 195 E038	Fornitura cono diffusore per estintore carrellato a polvere <b>euro (otto/01)</b>	cad.	8,01
Nr. 196 E039	Fornitura di cono diffusore per estintore a CO2 <b>euro (diciotto/40)</b>	cad.	18,40
Nr. 197 E040	Fornitura di manichetta per estintore portatile a polvere <b>euro (nove/15)</b>	cad.	9,15
Nr. 198 E041	Fornitura di manichetta per estintore carrellato a polvere <b>euro (trentaquattro/56)</b>	cad.	34,56
Nr. 199 E042	Fornitura di manichetta per estintore portatile a CO2 completa di cono <b>euro (venti/51)</b>	cad.	20,51
Nr. 200 E043	Fornitura di manichetta per estintore a CO2 carrellato <b>euro (cinquantauno/30)</b>	cad.	51,30
Nr. 201 E044	Fornitura di indicatore di pressione per estintore <b>euro (nove/15)</b>	cad.	9,15
Nr. 202 E045	Fornitura di pistola in plastica per estintore carrellato a polvere <b>euro (dieci/85)</b>	cad.	10,85

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 203 E046	Fornitura di pistola in alluminio per estintore carrellato a polvere <b>euro (quaranta/76)</b>	cad.	40,76
Nr. 204 E047	Fornitura di ruota per carrello estintore carrellato <b>euro (otto/78)</b>	cad.	8,78
Nr. 205 E048	Fornitura di valvola pulsante per estintore portatile a polvere <b>euro (diciassette/05)</b>	cad.	17,05
Nr. 206 E049	Fornitura di valvola pulsante per estintore portatile a co2 <b>euro (venti/15)</b>	cad.	20,15
Nr. 207 E050	Fornitura di valvola pulsante per estintore carrellato a polvere <b>euro (trentanove/47)</b>	cad.	39,47
Nr. 208 E051	Fornitura di valvola a volantino per estintore carrellato a CO2 <b>euro (quarantaquattro/95)</b>	cad.	44,95
Nr. 209 E052	Fornitura di valvola di sicurezza comprensiva di dado <b>euro (due/90)</b>	cad.	2,90
Nr. 210 E053	Fornitura di dischetto e rondella valvole CO2 <b>euro (tre/20)</b>	cad.	3,20
Nr. 211 E054	Fornitura di spina di sicurezza per estintore omologato <b>euro (zero/83)</b>	cad.	0,83
Nr. 212 E055	Posa in opera estintore portatile completo di mensola e kit di fissaggio <b>euro (dieci/90)</b>	cad.	10,90
Nr. 213 E056	Fornitura di piantana completa di simbolo per estintore portatile <b>euro (sessanta/45)</b>	cad.	60,45
Nr. 214 E057	Fornitura cassetta texas per estintore a co2 da kg5, compresa la necessaria mensola di sostegno <b>euro (ottanta/08)</b>	cad.	80,08
Nr. 215 E058	Fornitura e posa cassetta texas per estintore a co2 da kg 5 <b>euro (novantadue/79)</b>	cad.	92,79
Nr. 216 E059	Fornitura e posa di ARMADI ANTINCENDIO AD 1 anta + 1 ripiano lamiera verniciata 500 x 700 x 260 <b>euro (centootantauno/34)</b>	cad.	181,34
Nr. 217 E060	Fornitura e posa di ARMADI ANTINCENDIO AD 1 anta + 2 ripiani lamiera verniciata 700 x 1000 x 420 <b>euro (cinquecentosessantanove/73)</b>	cad.	569,73
Nr. 218 E061	Fornitura e posa di ARMADI ANTINCENDIO A 2 ante + 3 ripiani lamiera verniciata 1000 x 1000 x 420 <b>euro (seicentoventicinque/71)</b>	cad.	625,71
Nr. 219 E062	Fornitura e posa di finestratura + safecrashper ARMADI ANTINCENDIO <b>euro (trentaquattro/01)</b>	cad.	34,01
Nr. 220 E063	ARMADI DOTAZIONI PRIMO INTERVENTO - Tipo ECONOMICO (spegnimento + antiustioni) cassetta mm.370I x 150p x 560h con lastra safe crash+ coperta fibra vetro 1200 x 1200 + estintore polvere kg.2 13A55BC + 4 garze 100 x 100 <b>euro (duecentotrentasei/10)</b>	cad.	236,10
Nr. 221 E064	ARMADI DOTAZIONI PRIMO INTERVENTO - Tipo STANDARD (spegnimento + salvataggio + antiustioni) cassetta mm 500Ix 200p x 600h con lastra lastra safe crash + coperta fibradi vetro 1500 x 2000 + estintore polvere kg.2 13A55BC + 4 garze+ -piccozzino sfondamento -maschera antifumo+filtro P3 + 4 garze 200x200 . <b>euro (seicentotto/07)</b>	cad.	608,07
Nr. 222 E065	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE coperte fibra di vetro con custodia mm. 1200 x 1200 <b>euro (quarantaquattro/95)</b>	cad.	44,95
Nr. 223 E066	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE coperte fibra di vetro con custodia mm. 1000 x 1500 <b>euro (quarantasette/01)</b>	cad.	47,01
Nr. 224 E067	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE coperte fibra di vetro con custodia mm. 1500 x 2000 <b>euro (cinquantaotto/38)</b>	cad.	58,38
Nr. 225 E068	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: guanti kevlar filo continuo 5 dita al paio <b>euro (ventidue/22)</b>	cad.	22,22
Nr. 226 E069	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: maschera pieno facciale antincendio <b>euro (trecentoquattro/30)</b>	cad.	304,30

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 227 E070	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: filtro anti-particolati e fumi P3 <b>euro (ventidue/22)</b>	cad.	22,22
Nr. 228 E071	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: maschera pieno facciale SGE 150 <b>euro (duecentocinque/10)</b>	cad.	205,10
Nr. 229 E072	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: autorespiratore completo schienalino, maschera, bombola lt.7 <b>euro (duemilanovecentoquarantasei/27)</b>	cad.	2'946,27
Nr. 230 E073	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: cassetta porta autorespiratore in ABS <b>euro (duecentoottantacinque/70)</b>	cad.	285,70
Nr. 231 IF001	Verifica semestrale impianto idrico antincendio: Rete idrica, come previsto al punto A) - pag. 32 del Capitolato Speciale d' Appalto <b>euro (ottantauno/11)</b>	a corpo	81,11
Nr. 232 IF002	Verifica semestrale impianto idrico antincendio: Gruppo di pompaggio, come previsto al punto B) - pag. 32 del Capitolato Speciale d' Appalto <b>euro (sessantanove/75)</b>	a corpo	69,75
Nr. 233 IF003	Verifica semestrale impianto idrico antincendio: serbatoi d'accumulo, come previsto dal punto C) - pag. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto <b>euro (sessantatre/55)</b>	a corpo	63,55
Nr. 234 IF004	Verifica semestrale impianto idrico antincendio: Manichette, lance, raccordi e cassetta idranti , come previsto dal punto D) - pag. 33 del Capitolato Speciale d'appalto Impianto Idranti Interni UNI 45 su una colonna montante, composto da: n 1 cassetta antincendio, completo di rubinetto idrante UNI 45, manichetta UNI 45 di lunghezza 20 metri, lancia idrica UNI 45, chiave per raccordi; <b>euro (diciassette/05)</b>	cad.	17,05
Nr. 235 IF005	Verifica semestrale impianto idrico antincendio: Naspi e cassetta, come previsto dal punto E) - pag. 34 del Capitolato Speciale d'appalto Impianto Naspi Interni UNI 25 , composto da: n1 cassetta antincendio (Naspi UNI 25), completa di naspo rotante su giunti di orientamento, valvola a sfera da 1, lancia frazionatrice, manichetta poliestere A.T. gommata <b>euro (diciassette/05)</b>	cad.	17,05
Nr. 236 IF006	Verifica annuale impianto idrico antincendio: Manichette, lance, raccordi e cassetta idranti e naspi, che prevede quanto previsto al punto G) pag. 35 del Capitolato Speciale d'appalto, oltre a quanto stabilito per la manutenzione semestrale; <b>euro (trenta/48)</b>	cad.	30,48
Nr. 237 IF007	Verifica quinquennale impianto idrico antincendio: tubazioni in dotazione idranti e naspi, come previsto al punto H) pag. 36 del Capitolato Speciale d'appalto; <b>euro (trentatre/06)</b>	cad.	33,06
Nr. 238 IF008	Prova di pressione e portata presista dalle vigenti normative: UNI 10799 del luglio 2007, prospetto B1 e punto 9.2.2 e indicata al punto pag. 33 del capitolato speciale <b>euro (duecentoventidue/86)</b>	cad.	222,86
Nr. 239 IF009	Verifica semestrale impianto idrico antincendio: Idranti Uni 70 soprassuolo, sottosuolo e attacchi gruppi UNI motopompa, come previsto dal punto F) - pag. 35 del Capitolato Speciale d'appalto composto da: - Idranti Uni 70 soprassuolo e sottosuolo - attacchi gruppi UNI motopompa <b>euro (quattordici/98)</b>	cad.	14,98
Nr. 240 IF010	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da esterno UNI 45 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati, completa di sportello in acciaio e chiave, con lastra frangibile trasparente SAFE CRASH: UNI 45, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno <b>euro (sessantacinque/67)</b>	cad.	65,67
Nr. 241 IF011	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da esterno UNI 70 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati, completa di sportello in acciaio e chiave, con lastra frangibile trasparente SAFE CRASH: UNI 70, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno <b>euro (ottantatre/24)</b>	cad.	83,24
Nr. 242 IF012	Fornitura e posa in opera, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, di cassetta antincendio da incasso UNI 45 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, completa di portello e chiave, corredato di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH, . <b>euro (cento/25)</b>	cad.	100,25
Nr. 243 IF013	Fornitura e posa in opera, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, di cassetta antincendio da incasso UNI 70 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, completa di portello, corredato di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH <b>euro (centodiciotto/82)</b>	cad.	118,82
Nr. 244 IF014	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio completa per naspo, norma verniciata in rosso con polvere epossidica dotata di doppio snodo girevole con valvola a sfera, manichetta da 20 m e lancia a tre posizioni: aperto, chiuso, nebulizzato e corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH <b>euro (quattrocentotrentatre/97)</b>	cad.	433,97

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 245 IF015	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio completa per naspo, norma verniciata in rosso con polvere epossodica dotata di doppio snodo girevole con valvola a sfera, manichetta da 25 m e lancia a tre posizioni: aperto, chiuso, nebulizzato e corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH <b>euro (quattrocentoquarantasette/27)</b>	cad.	449,27
Nr. 246 IF016	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio completa per naspo, norma verniciata in rosso con polvere epossodica dotata di doppio snodo girevole con valvola a sfera, manichetta da 30 m e lancia a tre posizioni: aperto, chiuso, nebulizzato e corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH <b>euro (quattrocentocinquantaotto/25)</b>	cad.	458,25
Nr. 247 IF017	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio vuota per naspo, norma, verniciata in rosso con polvere epossodica dotata di lastra trasparente frangibile SAFE CRASH <b>euro (duecentoottantatre/63)</b>	cad.	283,63
Nr. 248 IF018	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da incasso, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, per gruppo attacco motopompa normata, in lamiera zincata con verniciatura rossa epossodica, completa di portello, corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH per attacco 2" - 2 1/2 <b>euro (centoventinove/53)</b>	cad.	129,53
Nr. 249 IF019	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da incasso, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, per gruppo attacco motopompa normata, in lamiera zincata, completa di portello, corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH per attacco 3" - <b>euro (centoquarantauno/83)</b>	cad.	141,83
Nr. 250 IF020	Fornitura e posa in opera di idrante completo normato a colonna in ghisa, DN 70, con due bocche di uscita in ottone UNI 70 e un attacco UNI 100, compresi gli scavi, fondazioni in cls e i necessari allacci idrici <b>euro (settecentoquindici/91)</b>	cad.	715,91
Nr. 251 IF021	Fornitura e posa in opera di attacco per motopompa UNI 70, completo di saracinesca, valvola di non ritorno, valvola di sicurezza, attacco UNI 70 con girello e valvola di intercettazione <b>euro (seicentoundici/76)</b>	cad.	611,76
Nr. 252 IF022	Fornitura e posa in opera di idrante sottosuolo normato in ghisa, completo, DN 70, compresi gli scavi, fondazioni in cls e i necessari allacci idrici <b>euro (trecentoottanta/21)</b>	cad.	380,21
Nr. 253 IF023	Fornitura e posa in opera di cassette antincendio portachiavi <b>euro (ventidue/22)</b>	cad.	22,22
Nr. 254 IF024	Fornitura e posa in opera di lastra in materiale plastico perfettamente trasparente preformata alla rottura per cassetta UNI 45 <b>euro (tredici/53)</b>	cad.	13,53
Nr. 255 IF025	Fornitura e posa in opera di lastra in materiale plastico perfettamente trasparente preformata alla rottura per cassetta UNI 70 <b>euro (diciassette/02)</b>	cad.	17,02
Nr. 256 IF026	Fornitura e posa in opera di lastra in materiale plastico perfettamente trasparente preformata alla rottura per cassetta per Naspo <b>euro (venticinque/61)</b>	cad.	25,61
Nr. 257 IF027	Fornitura e posa in opera di lancia in plastica a getto multiplo, tipo a rotazione con attacco UNI 45 <b>euro (trentatre/58)</b>	cad.	33,58
Nr. 258 IF028	Fornitura e posa in opera di lancia in plastica a getto multiplo, per naspo con attacco UNI 25 <b>euro (trentadue/55)</b>	cad.	32,55
Nr. 259 IF029	Fornitura e posa in opera di lancia tipo a tre effetti a leva per naspi <b>euro (cinquanta/11)</b>	cad.	50,11
Nr. 260 IF030	Fornitura e posa in opera di lancia tipo a tre effetti a leva + velo UNI 45 <b>euro (centoquarantasette/24)</b>	cad.	147,24
Nr. 261 IF031	Fornitura e posa in opera di manichetta in nylon gommano normata da 20 metri, comprensiva di raccordi e manicotti per idrante UNI 45 <b>euro (ottantasei/18)</b>	cad.	86,18
Nr. 262 IF032	Posa in opera di manichetta normata semirigida per naspo <b>euro (otto/88)</b>	cad.	8,88
Nr. 263 IF033	Fornitura e posa in opera di piantana per cassetta antincendio in lamiera verniciata rossa epossodica, altezza 80 cm. <b>euro (trentanove/98)</b>	cad.	39,98
Nr. 264 IF034	Fornitura e posa in opera di manometro per impianto idrico antincendio, scala da 0-10 bar <b>euro (quarantacinque/98)</b>	cad.	45,98
Nr. 265 IF035	Fornitura e posa in opera di manometro per impianto idrico antincendio, scala da 0-16 bar <b>euro (quarantanove/08)</b>	cad.	49,08

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 266 IF036	Fornitura e posa in opera di manometro per impianto idrico antincendio, scala da 0 - 30 bar <b>euro (cinquantauno/15)</b>	cad.	51,15
Nr. 267 IF037	Fornitura e posa in opera di rubinetto per idrante UNI 45 - 1 1/2 <b>euro (ventiquattro/38)</b>	cad.	24,38
Nr. 268 IF038	Fornitura e posa in opera di rubinetto per idrante UNI 70 - 2 <b>euro (sessanta/45)</b>	cad.	60,45
Nr. 269 IF039	Fornitura e posa in opera di rubinetto per idrante UNI 70 - 2 1/2 <b>euro (settantadue/33)</b>	cad.	72,33
Nr. 270 IF040	Fornitura e posa in opera di tappi in ottone, con anelli e catenella UNI 45 <b>euro (diciotto/60)</b>	cad.	18,60
Nr. 271 IF041	Fornitura e posa in opera di tappi in ottone, con anelli e catenella UNI 70 <b>euro (venticinque/31)</b>	cad.	25,31
Nr. 272 IF042	Fornitura e posa in opera di tappi in ottone, con anelli e catenella UNI 100 <b>euro (trentasei/68)</b>	cad.	36,68
Nr. 273 IF043	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, senza saracinesca UNI 45 x 45 x 45 x 45 <b>euro (sessantaotto/71)</b>	cad.	68,71
Nr. 274 IF044	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, senza saracinesca UNI 70 x 45 x 45 x 45 <b>euro (settantacinque/94)</b>	cad.	75,94
Nr. 275 IF045	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, senza saracinesca UNI 70 x 70 x 70 <b>euro (centocinquantasette/57)</b>	cad.	157,57
Nr. 276 IF046	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, con saracinesca UNI 45 x 45 x 45 x 45 <b>euro (centododici/11)</b>	cad.	112,11
Nr. 277 IF047	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, con saracinesca UNI 70 x 45 x 45 x 45 <b>euro (centodiciassette/38)</b>	cad.	117,38
Nr. 278 IF048	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, con saracinesca UNI 70 x 70 x 70 <b>euro (duecentoquarantasette/57)</b>	cad.	247,57
Nr. 279 IF049	Fornitura e posa di riduzione fissa in ottone stampato, entrata UNI 45M - uscita UNI 45M , completa di guarnizioni <b>euro (ventiotto/41)</b>	cad.	28,41
Nr. 280 IF050	Fornitura e posa di riduzione fissa in ottone stampato, entrata UNI 70M - uscita UNI 45M , completa di guarnizioni <b>euro (quarantacinque/98)</b>	cad.	45,98
Nr. 281 IF051	Fornitura e posa di riduzione fissa in ottone stampato, entrata UNI 70F - uscita UNI 45M , completa di guarnizioni <b>euro (trentanove/06)</b>	cad.	39,06
Nr. 282 IF052	Fornitura di chiave di manovra per idranti soprassuolo <b>euro (quindici/50)</b>	cad.	15,50
Nr. 283 IF053	Fornitura di chiave di manovra per idranti sottosuolo <b>euro (trentasette/20)</b>	cad.	37,20
Nr. 284 IF054	Fornitura di chiave di manovra raccordi UNI 45 - UNI 70 <b>euro (nove/82)</b>	cad.	9,82
Nr. 285 IF055	Fornitura e posa cassetta da esterno UNI 45 mod. texas, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati <b>euro (settantasette/25)</b>	cad.	77,25
Nr. 286 IF056	Fornitura e posa cassetta da esterno UNI 70 mod. texas, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati <b>euro (novantatre/57)</b>	cad.	93,57
Nr. 287 IF057	Fornitura e posa cassetta unificata in plastica UNI 45/UNI 70 con bordi arrotondati e completa di sportello in plastica e chiave, con last trasparente frangibile "SAFE CRASH <b>euro (settantaotto/53)</b>	cad.	78,53
Nr. 288 IF058	Fornitura e posa in opera di manichetta in nylon gommato normatoda mt.20, comprensiva di raccordi e manicotti per idrante UNI 70 <b>euro (centodieci/91)</b>	cad.	102,91
Nr. 289 IF059	Fornitura e posa sella salvamanichetta <b>euro (otto/78)</b>	cad.	8,78
Nr. 290	Fornitura e posa lancia UNI 70 senza velo a tre effetti in alluminio		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
IF060	<b>euro (centosessantacinque/32)</b>	cad.	165,32
Nr. 291 IF061	Fornitura e posa lancia UNI 70 con velo a tre effetti in alluminio <b>euro (centonovantadue/70)</b>	cad.	192,70
Nr. 292 IF062	Fornitura e posa piantana per cassetta idrante da esterno compreso kit di fissaggio , l'eventuale scavo e gettata di cemento <b>euro (quarantasei/50)</b>	cad.	46,50
Nr. 293 IF063	Fornitura e posa piantana tipo texas per cassetta idrante da esterno compreso kit di fissaggio,l'eventuale scavo e gettata di cemento <b>euro (settantaquattro/91)</b>	cad.	74,91
Nr. 294 IF064	Fornitura e posa telaio normokit UNI 45 compreso kit di fissaggio e l'eventuale smontaggio del telaio vecchio <b>euro (cinquantasei/63)</b>	cad.	56,63
Nr. 295 IF065	Fornitura e posa telaio normokit UNI 70 compreso kit di montaggio e l'eventuale smontaggio del telaio vecchio <b>euro (sessantatre/55)</b>	cad.	63,55
Nr. 296 IF066	fornitura e posa cassetta portadocumenti antincendio in abs rosso <b>euro (sessantasette/16)</b>	cad.	67,16
Nr. 297 IF067	fornitura e posa di telaio normokit per attacco motopompa <b>euro (novantaotto/16)</b>	cad.	98,16
Nr. 298 IF068	Fornitura e posa in opera di lancia tipo a tre effetti a leva UNI 45 <b>euro (centodue/81)</b>	cad.	102,81
Nr. 299 IS002	Manutenzione semestrale dell' impianto di spegnimento a gas, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37, del centralino telefonico del PO Villa Scassi comprendente tutte le verifiche previste dalla normativa vigente <b>euro (quattrocento/00)</b>	a corpo	400,00
Nr. 300 IS003	Manutenzione semestrale dell' impianto di spegnimento a gas,come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37, dell'ex CED de PO Villa Scassi comprendente tutte le verifiche previste dalla normativa vigente <b>euro (quattrocento/00)</b>	a corpo	400,00
Nr. 301 IS004	Manutenzione semestrale dell' impianto di spegnimento a gas,come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37, installato nel nuovo CED del PO Villa Scassi comprendente tutte le verifiche previste dalla normativa vigente <b>euro (quattrocentocinquanta/00)</b>	a corpo	450,00
Nr. 302 IS005	Manutenzione semestrale dell' impianto di spegnimento a gas,come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37, installato nell'e PO di Recco comprendente tutte le verifiche previste dalla normativa vigente <b>euro (seicento/00)</b>	a corpo	600,00
Nr. 303 IS006	Manutenzione semestrale dell' impianto di spegnimento a gas,come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37, installato nell'archivio di via Bainsizza, comprendente tutte le verifiche previste dalla normativa vigente <b>euro (millecento/00)</b>	a corpo	1'100,00
Nr. 304 IS007	Fornitura di di liquido schiumogeno omologato K6 M.I. <b>euro (ventisette/50)</b>	litro	27,50
Nr. 305 IS008	Smaltimento, comprensivo di trasporto, di liquido schiumogeno con caratteristiche di espansione non più conformi agli standard di riferimento previsti dalla normativa vigente <b>euro (dodici/35)</b>	litro	12,35
Nr. 306 M003	ESTINTORI - IDRANTI: Intervento di manutenzione incidentale, effettuato presso qualsiasi presidio istituzionale e su qualsivoglia presidio antincendio, non comportante la sostituzione di pezzi e/o componenti, fatto salvo, a titolo puramente esemplificativo, l'utilizzo tasselli, viti, collanti, lubrificanti, guarnizioni, minuterie, vernici, diluenti per sgrassare, ecc., comportante esclusivamente regolazioni, resettaggi, tarature, controlli, verifiche e similari, comprensivo di qualsiasi onere e spesa per la mano d'opera, le attrezzature ed i trasferimenti. <b>euro (ottantadue/66)</b>	cad.	82,66
<b>OS 30 (SpCap 3)</b>			
Nr. 307 IR001	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR1 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 20 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (duecentosei/65)</b>	a corpo	206,65
Nr. 308 IR002	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR2 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 40 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (duecentosestantaotto/98)</b>	a corpo	278,98
Nr. 309	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
IR003	rilevazione incendio tipo CR3 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 60 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (trecentocinquantauno/31)</b>	a corpo	351,31
Nr. 310 IR004	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR4 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 80 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (quattrocentoventitre/64)</b>	a corpo	423,64
Nr. 311 IR005	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR5 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 100 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (quattrocentonovantacinque/96)</b>	a corpo	495,96
Nr. 312 IR006	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR6 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 130 apparati rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (cinquecentoquarantasette/63)</b>	a corpo	547,63
Nr. 313 IR007	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR7 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 160 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (cinquecentonovantanove/29)</b>	a corpo	599,29
Nr. 314 IR008	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR8 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 190 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (seicentocinquanta/95)</b>	a corpo	650,95
Nr. 315 IR009	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR9 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 220 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (settecentodue/62)</b>	a corpo	702,62
Nr. 316 IR010	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR10 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 250 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (settecentocinquantaquattro/28)</b>	a corpo	754,28
Nr. 317 IR011	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR11 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 280 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (ottocentocinque/94)</b>	a corpo	805,94
Nr. 318 IR012	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR12 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 310 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (ottocentocinquantasette/61)</b>	a corpo	857,61
Nr. 319 IR013	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR13 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 360 apparati rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (ottocentonovantaotto/94)</b>	a corpo	898,94
Nr. 320 IR014	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR14 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 410 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (novecentoquaranta/27)</b>	a corpo	940,27
Nr. 321 IR015	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR15 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 460 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (novecentoottantauno/60)</b>	a corpo	981,60
Nr. 322 IR016	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR16 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 510 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, ecc.) <b>euro (mille nove/80)</b>	a corpo	1'009,80
Nr. 323 IR017	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR17 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 560 apparati (rivelatori, pai, elettromagneti, pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (millecinquanta/60)</b>	a corpo	1'050,60

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 324 IR018	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR18 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 610 apparati (rivelatori, pai, elettromagnet pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (mille novantauno/40)</b>	a corpo	1'091,40
Nr. 325 IR019	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR19 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 670 apparati (rivelatori, pai, elettromagnet pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (mille centoventidue/00)</b>	a corpo	1'122,00
Nr. 326 IR020	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR20 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 730 apparati (rivelatori, pai, elettromagnet pulsanti, moduli, alimentatori) <b>euro (mille cento cinquantadue/60)</b>	a corpo	1'152,60
Nr. 327 IR021	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 37 Impianto di rilevazione fumi Limpianto di rilevazione incendio tipo CR21 così composto: - centrale di controllo e segnalazione - sino a 800 apparati (rivelatori, pai, elettromagnet pulsanti, alimentatori) <b>euro (mille cento ottantatre/20)</b>	a corpo	1'183,20
Nr. 328 IR022	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 38, punto B) Evacuatori di fumo e calore (EFC) <b>euro (duecentosei/65)</b>	a corpo	206,65
Nr. 329 IR023	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 39, punto C) - Impianti di spegnimento automatici a g <b>euro (ottocentoventisei/61)</b>	a corpo	826,61
Nr. 330 IR024	Manutenzione semestrale, come previsto dal capitolato speciale di appalto a pag. 40, punto D) - Impianti di spegnimento automatici a schiuma <b>euro (ottocentoventisei/61)</b>	a corpo	826,61
Nr. 331 IR025	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:ottico <b>euro (ottantasette/99)</b>	cadauno	87,99
Nr. 332 IR026	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:a camera ionizzazione <b>euro (sessantaquattro/74)</b>	cadauno	64,74
Nr. 333 IR027	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:lineare a raggi infrarossi, completo di ricevitore e trasmettitore <b>euro (mille duecentoventi/45)</b>	cadauno	1'220,45
Nr. 334 IR028	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:per condotte d'aria <b>euro (cinquecento quarantatre/52)</b>	cadauno	543,52
Nr. 335 IR029	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:massima temperatura <b>euro (trentaotto/10)</b>	cadauno	38,10
Nr. 336 IR030	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:termovelocimetrico <b>euro (settantanove/36)</b>	cadauno	79,36
Nr. 337 IR031	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:lineare a raggi infrarossi, completo di ricevitore e trasmettitore <b>euro (mille ottocento sedici/49)</b>	cadauno	1'816,49
Nr. 338 IR032	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:rivelatore termico <b>euro (cinquantauno/46)</b>	cadauno	51,46
Nr. 339 IR033	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: massima temperatura <b>euro (cinquantaotto/40)</b>	cadauno	58,40
Nr. 340 IR034	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: termovelocimetrico <b>euro (novantanove/66)</b>	cadauno	99,66
Nr. 341 IR035	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: lineare a raggi infrarossi, completo di ricevitore e trasmettitore <b>euro (mille ottocento cinquantasei/56)</b>	cadauno	1'856,56
Nr. 342 IR036	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: rivelatore termico <b>euro (settantauno/76)</b>	cadauno	71,76
Nr. 343 IR037	Fornitura e posa di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio:ottico <b>euro (centosedici/40)</b>	cadauno	116,40
Nr. 344 IR038	Fornitura e posa di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio:ottico a microprocessore <b>euro (centodue/66)</b>	cadauno	102,66

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 345 IR039	Fornitura e posa di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio:a camera di ionizzazione <b>euro (venti/30)</b>	cadauno	20,30
Nr. 346 IR040	Fornitura e posa di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio:per condotte d'aria <b>euro (cinquecentoottantaquattro/85)</b>	cadauno	584,85
Nr. 347 IR041	Fornitura e posa di rivelatore di gas, completi di sistema di fissaggio per:metano <b>euro (trecentootto/41)</b>	cadauno	308,41
Nr. 348 IR042	Fornitura e posa di rivelatore di gas, completi di sistema di fissaggio per:gpl <b>euro (trecentotre/57)</b>	cadauno	303,57
Nr. 349 IR043	Fornitura e posa di rivelatore di gas, completi di sistema di fissaggio per:benzina <b>euro (trecentocinquantanove/42)</b>	cadauno	359,42
Nr. 350 IR044	Fornitura e posa di rivelatore di gas, completi di sistema di fissaggio per:monossido di carbonio <b>euro (trecentocinquantauno/85)</b>	cadauno	351,85
Nr. 351 IR045	Fornitura e posa in opera di base standard per Rivelatori <b>euro (trentatre/91)</b>	cadauno	33,91
Nr. 352 IR046	Fornitura e posa in opera di ripetitore ottico di allarme per rivelatori <b>euro (quarantaquattro/49)</b>	cadauno	44,49
Nr. 353 IR047	Fornitura e posa in opera di elettromagnete da 24 Volte per blocco porte tagliafuoco. Portata 50 Kg. effettivi <b>euro (ottantasei/75)</b>	cadauno	86,75
Nr. 354 IR048	Fornitura e posa in opera di elettromagnete da 24 Volt per blocco porte tagliafuoco. Portata 100 Kg. effettivi <b>euro (centosette/47)</b>	cadauno	107,47
Nr. 355 IR049	Fornitura e posa in opera di elettromagnete per blocco porte tagliafuoco da 24 Volt con pulsante manuale di sgancio. Per 50 Kg effettivi <b>euro (centosedici/71)</b>	cadauno	116,71
Nr. 356 IR050	Fornitura e posa in opera di elettromagnete da 24 Volt per blocco porte tagliafuoco per 100 Kg. effettivi <b>euro (centotrentasette/64)</b>	cadauno	137,64
Nr. 357 IR051	Fornitura e posa in opera di pulsante di sblocco elettromagnete porte tagliafuoco <b>euro (dieci/06)</b>	cadauno	10,06
Nr. 358 IR052	Fornitura e posa di pulsante tipo convenzionale a rottura vetro, in contenitore di alluminio pressofuso, completo di chiave da interno EN 54 <b>euro (quarantaotto/91)</b>	cadauno	48,91
Nr. 359 IR053	Fornitura e posa di pulsante tipo convenzionale a rottura vetro, in contenitore di alluminio pressofuso, completo di chiave da esterno IP - EN 54 <b>euro (ottantauno/67)</b>	cadauno	81,67
Nr. 360 IR054	Fornitura e posa in opera di pulsante convenzionale a membrana con ripristino <b>euro (cinquantacinque/49)</b>	cadauno	55,49
Nr. 361 IR055	Fornitura e posa in opera di pulsante analogico a rottura vetro completo di modulo di indirizzamento in contenitore di alluminio pressofuso, completo di chiave da interno EN 54. Scritte standard in italiano <b>euro (centoventisei/26)</b>	cadauno	126,26
Nr. 362 IR056	Fornitura e posa in opera di pulsante analogico a rottura vetro completo di modulo di indirizzamento in contenitore di alluminio pressofuso, completo di chiave da esterno EN 54. Scritte standard in italiano <b>euro (cento settantatre/28)</b>	cadauno	173,28
Nr. 363 IR057	Fornitura e posa in opera di vetro di ricambio con scritte in italiano <b>euro (tre/62)</b>	cadauno	3,62
Nr. 364 IR058	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme convenzionale da interno EN 54 <b>euro (centotredici/79)</b>	cadauno	113,79
Nr. 365 IR059	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme convenzionale da interno con lampeggiante EN 54 <b>euro (cento quarantasette/54)</b>	cadauno	147,54
Nr. 366 IR060	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme convenzionale da esterno EN 54 <b>euro (centoventiotto/55)</b>	cadauno	128,55
Nr. 367 IR061	Fornitura e posa di sonoro con lampeggiatore da esterno EN 54 <b>euro (cento sessantatre/37)</b>	cadauno	163,37

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 368 IR062	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme di tipo analogico con alimentatore separato EN 54 <b>euro (centoquarantaotto/49)</b>	cadauno	148,49
Nr. 369 IR063	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme di tipo analogico alimentata da loop EN 54 <b>euro (centoquarantatre/32)</b>	cadauno	143,32
Nr. 370 IR064	Fornitura e posa di pannello ottico acustico di tipo convenzionale <b>euro (centoquarantatre/08)</b>	cadauno	143,08
Nr. 371 IR065	Fornitura e posa in opera di pannello ottico/acustico con scritte intercambiabili: es. Allarme Incendio; Evacuare il Locale , tipo autoalimentato <b>euro (duecentouno/03)</b>	cadauno	201,03
Nr. 372 IR066	Fornitura e posa in opera di batteria 12V 1,1 Ah. <b>euro (quaranta/06)</b>	cadauno	40,06
Nr. 373 IR067	Fornitura e posa in opera di batteria 12V 7 Ah. <b>euro (cinquanta/25)</b>	cadauno	50,25
Nr. 374 IR068	Fornitura e posa in opera di batteria 12V 12 Ah. <b>euro (centoquattro/97)</b>	cadauno	104,97
Nr. 375 IR069	Fornitura e posa di batteria 12V da 12 a 17 Ah. <b>euro (centoventitre/91)</b>	cadauno	123,91
Nr. 376 IR070	Fornitura e posa di batteria 12V da 17 a 26 Ah. <b>euro (centoottantadue/69)</b>	cadauno	182,69
Nr. 377 IR071	fornitura e posa di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione di 2x0,5 mmq <b>euro (due/06)</b>	cadauno	2,06
Nr. 378 IR072	fornitura e posa di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione di 2x10 mmq <b>euro (due/18)</b>	cadauno	2,18
Nr. 379 IR073	fornitura e posa di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione di 2x1,5 mmq <b>euro (due/34)</b>	cadauno	2,34
Nr. 380 IR074	fornitura e posa di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione di 2x2,5 mmq <b>euro (due/85)</b>	cadauno	2,85
Nr. 381 IR075	Fornitura e posa in opera di Centrale di rivelazione incendio convenzionale tipo a 2 zone, compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (quattrocentoottantacinque/63)</b>	cadauno	485,63
Nr. 382 IR076	Fornitura e posa in opera di Centrale di rivelazione incendio a 4 zone, compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (cinquecentonovantacinque/42)</b>	cadauno	595,42
Nr. 383 IR077	Fornitura e posa in opera di Centrale di rivelazione incendio a 8 zone , compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (novecentoquattordici/09)</b>	cadauno	914,09
Nr. 384 IR078	Fornitura e posa in opera di Centrale convenzionale di rivelazione incendio tipo a 12 zone , compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (millecentoottantaotto/64)</b>	cadauno	1'188,64
Nr. 385 IR079	Fornitura e posa in opera di Centrale convenzionale di rivelazione incendio tipo a 16 zone, compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (millenovecentoventicinque/87)</b>	cadauno	1'925,87
Nr. 386 IR080	Fornitura e posa in opera di Centrale convenzionale di rivelazione incendio tipo a 24 zone, compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (millesettecentotrentatre/64)</b>	cadauno	1'733,64
Nr. 387 IR081	Fornitura e posa di Centralina convenzionale di rivelazione gas fino a: 2 zone <b>euro (cinquecentoquarantaquattro/66)</b>	cadauno	544,66
Nr. 388 IR082	Fornitura e posa di Centralina convenzionale di rivelazione gas fino a: 4 zone <b>euro (novecentonovantatre/52)</b>	cadauno	993,52
Nr. 389 IR083	Fornitura e posa di Centrale analogica di rivelazione incendio completa di display LCD e tastiera interfaccia, a 1 loop sino a 99 periferiche, ,compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (millenovecentocinquantauno/98)</b>	cadauno	1'951,98
Nr. 390 IR084	Fornitura e posa di Centrale analogica di rivelazione incendio completa di display LCD e tastiera interfaccia, a 2 loop sino a 99 periferiche, ,compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (duemilatrecentosessantadue/48)</b>	cadauno	2'362,48
Nr. 391 IR085	Fornitura e posa di Centrale analogica di rivelazione incendio completa di display LCD e tastiera interfaccia, a 4 loop sino a 99 periferiche, ,compresi i necessari collegamenti elettrici		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (tremilaottocentoquarantasei/83)</b>	cadauno	3'846,83
Nr. 392 IR086	Fornitura e posa di Centrale analogica di rivelazione incendio completa di display LCD e tastiera interfaccia, a 8 loop sino a 99 periferiche, compresi i necessari collegamenti elettrici <b>euro (seimilaseicentosessantaquattro/82)</b>	cadauno	6'664,82
Nr. 393 IR087	fornitura e posa di modulo di ingresso indirizzabile <b>euro (centodieci/05)</b>	cadauno	110,05
Nr. 394 IR088	fornitura e posa di moduli uscita indirizzabile <b>euro (centoventi/38)</b>	cadauno	120,38
Nr. 395 IR089	fornitura e posa di moduli di ingresso indirizzabili d'interfaccia a 10 ingressi <b>euro (trecentosettantanove/83)</b>	cadauno	379,83
Nr. 396 IR090	fornitura e posa di moduli di ingresso e/o uscita indirizzabili d'interfaccia fino a 5 ingressi e 5 uscite <b>euro (trecentosessantasei/19)</b>	cadauno	366,19
Nr. 397 IR091	fornitura e posa di moduli di ingresso indirizzabili d'interfaccia fino a 10 uscite con relay <b>euro (trecentosettantanove/83)</b>	cadauno	379,83
Nr. 398 IR092	fornitura e posa di moduli di ingresso e/o uscita indirizzabili d'interfaccia fino a 4 uscite <b>euro (centotrenta/86)</b>	cadauno	130,86
Nr. 399 IR093	fornitura e posa di contenitore per moduli <b>euro (diciassette/46)</b>	cadauno	17,46
Nr. 400 IR094	fornitura e posa di moduli d'ingresso d'interfaccia sensori gas, completi di contenitore, tipo: per 1 sensore <b>euro (centotrenta/64)</b>	cadauno	130,64
Nr. 401 IR095	fornitura e posa di moduli d'ingresso d'interfaccia sensori gas, completi di contenitore, tipo: per 4 sensori <b>euro (duecentonovantaquattro/14)</b>	cadauno	294,14
Nr. 402 IR096	fornitura e posa di pannello ripetitore lcd per centrali analogiche <b>euro (milleseicentoottantanove/33)</b>	cadauno	1'689,33
Nr. 403 IR097	Fornitura e posa in opera di scheda tipo a 16 rel programmabili con cavo flat per Centrale convenzionale di rivelazione incendio sino a zone <b>euro (trecentonovantadue/85)</b>	cadauno	392,85
Nr. 404 IR098	Fornitura e posa di alimentatore per centrale analogiche <b>euro (seicentotrenta/50)</b>	cadauno	630,50
Nr. 405 IR099	Fornitura e posa in opera di CPU per Centrale analogica <b>euro (tremilaquattro/11)</b>	cadauno	3'004,11
Nr. 406 IR100	fornitura e posa in opera di scheda ampliamento da 4 loop <b>euro (duemilaottocentoottantanove/85)</b>	cadauno	2'889,85
Nr. 407 IR101	fornitura e posa in opera di scheda ampliamento da 1 loop <b>euro (settecentosettantaquattro/95)</b>	cadauno	774,95
Nr. 408 IR102	fornitura e posa in opera di trasformatore per centrale antincendio <b>euro (quattrocentosettantatre/45)</b>	cadauno	473,45
Nr. 409 IR103	fornitura e posa in opera di scheda di rete per centrali analogiche <b>euro (ottocentoventisette/85)</b>	cadauno	827,85
Nr. 410 IR104	fornitura e posa in opera di display retroilluminato del tipo a cristalli liquidi per centrali analogiche <b>euro (ottocentoottantanove/85)</b>	cadauno	889,85
Nr. 411 IR105	Fornitura e sostituzione di combinatore telefonico: del tipo a 2 canali da parete, sintesi vocale <b>euro (trecentocinquantesette/72)</b>	cadauno	357,72
Nr. 412 IR106	Fornitura e posa in opera di elettrovalvole per gas a riarmo manuale da 1/2 <b>euro (centoventidue/96)</b>	cadauno	122,96
Nr. 413 IR107	Fornitura e posa in opera di elettrovalvola per gas a riarmo manuale da 1" 1/2 <b>euro (centosettantacinque/65)</b>	cadauno	175,65
Nr. 414 IR108	Messa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 20 apparecchiature <b>euro (seicentoottantadue/55)</b>	a corpo	682,55

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 415 IR109	Messa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie e programmi locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 40 apparecchiature <b>euro (novecentodieci/08)</b>	a corpo	910,08
Nr. 416 IR110	Messa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie e programmi locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 60 apparecchiature <b>euro (millecentoventidue/99)</b>	a corpo	1'122,99
Nr. 417 IR111	Messa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie e programmi locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 100 apparecchiature <b>euro (millecinquecentosettantadue/19)</b>	a corpo	1'572,19
Nr. 418 IR112	Messa in servizio con Individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie e programmi locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: da 100 a 150 apparecchiature <b>euro (millenovecentotrentaotto/00)</b>	a corpo	1'938,00
Nr. 419 IR113	Messa in servizio con Individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie e programmi locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: oltre alle 200 apparecchiature <b>euro (duemiladuecentoquarantaquattro/00)</b>	a corpo	2'244,00
Nr. 420 IR114	Riprogrammazione centrali antincendio sino a 25 rivelatori <b>euro (centocinquantaquattro/99)</b>	a corpo	154,99
Nr. 421 IR115	Riprogrammazione centrali antincendio da 25 a 50 rivelatori <b>euro (duecentosci/65)</b>	a corpo	206,65
Nr. 422 IR116	Riprogrammazione centrali antincendio da 50 a 100 rivelatori <b>euro (duecentosettantaotto/98)</b>	a corpo	278,98
Nr. 423 IR117	Riprogrammazione centrali antincendio oltre i 100 rivelatori <b>euro (trecentotrenta/64)</b>	a corpo	330,64
Nr. 424 IR118	Tastiera di comando per impianti apertura porte <b>euro (centosettantatre/40)</b>	cadauno	173,40
Nr. 425 IR119	Decoder per tastiere per impianti apertura porte <b>euro (quattrocentoventiquattro/24)</b>	cadauno	424,24
Nr. 426 IR120	EXIT STOPPER sistema autonomo allarme apertura porte <b>euro (quattrocentosettantanove/40)</b>	cadauno	479,40
Nr. 427 IR121	f.p.o. di cavo resistenti al fuoco EN 50200 (ex CEI 20-36) PH30 a bassa emissione di gas tossici e nocivi LSZH (CEI 20-37 - EN 50268) sono prescritti per il collegamento tra centrale e dispositivi di segnalazione e circuiti di emergenza. <b>euro (tre/30)</b>	m	3,30
Nr. 428 IR122	f.p.o. di fermo elettromagnetico di potenza per il bloccaggio delle porte di uscita di emergenza, antipanico, di accesso e passaggio in generale. Funzionamento di tipo Fail Safe: la porta rimane sbloccata in assenza di alimentazione, permettendo il deflusso delle persone in sicurezza. Alimentazione 12 o 24 Vcc selezionabile con jumper interno. Forza di tenuta: 300 Kg. Grado di protezione: IP 40. <b>euro (duecentocinquantanove/30)</b>	cadauno	259,30
Nr. 429 IR123	f.p.o. di Base per controplacca elettromagnete da 300 Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su porte. <b>euro (ventitre/90)</b>	cadauno	23,90
Nr. 430 IR124	f.p.o. di Staffa a "L" per il fissaggio di elettromagneti da 300Kg. Adatta per il fissaggio su superfici verticali del telaio porta. Materiale: alluminio anodizzato. <b>euro (cinquantaotto/60)</b>	cadauno	58,60
Nr. 431 IR125	f.p.o. di Staffa a "U" per controplacca da 300Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su vetro con spessore da 10 a 14 mm. <b>euro (cinquantaotto/60)</b>	cadauno	58,60
Nr. 432 IR126	f.p.o. di Staffa a "Z" per contro placche elettromagneti da 300Kg completa di staffa a "L". Adatta per il fissaggio della controplacca con elettromagneti posizionati all'esterno del vano della porta. <b>euro (cinquantaotto/60)</b>	cadauno	58,60
Nr. 433 IR127	f.p.o. di Fermo elettromagnetico di potenza per il bloccaggio delle porte di uscita di emergenza, antipanico, di accesso e passaggio in generale. Funzionamento di tipo Fail Safe: la porta rimane sbloccata in assenza di alimentazione, permettendo il deflusso delle persone in sicurezza. Alimentazione 12 o 24 Vcc selezionabile con jumper interno. Forza di tenuta: 500 Kg. Grado di protezione: IP 40.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<b>euro (duecentoottantatre/50)</b>	cadauno	283,50
Nr. 434 IR128	f.p.o. di Base per controplacca elettromagnete da 500 Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su porte. Materiale: alluminio pressofuso. In dotazione vite M8 con rondella ammortizzante. <b>euro (ventinove/40)</b>	cadauno	29,40
Nr. 435 IR129	f.p.o. di Staffa a "L" per il fissaggio di elettromagneti da 500Kg. Adatta per il fissaggio su superfici verticali del telaio porta. <b>euro (sessantasei/90)</b>	cadauno	66,90
Nr. 436 IR130	f.p.o. di Staffa a "U" per controplacca da 500Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su vetro con spessore da 10 a 14 mm. <b>euro (cinquantaotto/60)</b>	cadauno	58,60
Nr. 437 IR131	f.p.o. di Staffa a "Z" per contro placche elettromagneti da 500Kg completa di staffa a "L". Adatta per il fissaggio della controplacca con elettromagneti posizionati all'esterno del vano della porta. <b>euro (cinquantaotto/60)</b>	cadauno	58,60
Nr. 438 IR132	f.p.o. di Quadro di controllo per porte di emergenza con timer. Scheda Timer temporizzabile da 0,5 a 120s, con relè ritardato al rilascio all'eccitazione con comando esterno. Alimentazione 12-24 Vcc. <b>euro (centoquarantasette/80)</b>	cadauno	147,80
Nr. 439 IR133	f.p.o. di Rivelatore lineare a riflessione analogico indirizzato con protocollo System Sensor. Portata da 10 a 100 mt. Fornito con unità catarifrangente (20x20 cm.) per raggiungere una distanza max. di 70mt. Per distanze superiori (da 70 a 100mt.) occorre utilizzare il kit PYBEAMLRK. <b>euro (millecentoventi/00)</b>	cadauno	1'120,00
Nr. 440 IR134	f.p.o. di Kit da 3 riflettori catarifrangenti da 20x20 cm che uniti al catarifrangente (20x20cm) fornito in dotazione al rivelatore lineare formano l'unità di riflessione che consente di coprire fino a 100 mt. di distanza. <b>euro (duecentoottantacinque/00)</b>	cadauno	285,00
Nr. 441 IR135	f.p.o. di Sirena analogica con lampeggiatore e circuito isolatore integrato. Corpo e lente colore rosso. Certificato EN54-3 e CPD (LPCB e VDS) <b>euro (duecentodieci/00)</b>	cadauno	210,00
Nr. 442 IR136	f.p.o. di Base analogica per rivelatori System Sensor con sirena integrata a 32 toni e tre volumi selezionabili e lampeggiatore. Certificato EN54-3 a CPD (LPCB e VDS). <b>euro (duecentoventi/00)</b>	cadauno	220,00
Nr. 443 IR137	p.o.o. di Pulsante d'allarme incendio indirizzato a rottura vetro IP67. <b>euro (trecentoottanta/00)</b>	cadauno	380,00
Nr. 444 IR138	pf.p.o. di ALIMENTATORE 24VCC 5A CERTIFICATO EN54-4 Dimensioni (LxAxP) 400 x 420 x 80 mm Batterie Interne 2x17Ah <b>euro (seicento/00)</b>	cadauno	600,00
Nr. 445 IR139	Modulo di espansione 2 loop analogici per centrali serie ALGORINET. Compatibile con centrali mod. LSBC2162-LSBC2163 e analoghe in versione 19". <b>euro (duemilatrecento/00)</b>	cadauno	2'300,00
Nr. 446 IR140	f.p.o. di MODULO 1 LOOP 159 SENSORI + 99 MODULI DI I/O Tale unità è in grado di gestire 1 loop analogico indirizzato da 159 rivelatori e 99 moduli di ingresso/uscita in configurazione a loop aperto o chiuso. <b>euro (ottocentosestanta/00)</b>	cadauno	870,00
Nr. 447 IR141	f.p.o. di MODULO 1 LOOP 99 SENSORI + 99 MODULI DI I/O Tale unità è in grado di gestire 1 loop analogico indirizzato da 99 rivelatori e 99 moduli di ingresso/uscita in configurazione a loop aperto o chiuso. <b>euro (settecentocinquanta/00)</b>	cadauno	750,00
Nr. 448 IR142	f.p.o. ELETTROMAGNETE CON TUBO DISTANZIALE E TESTA GIREVOLE DIMENSIONI 90 x 80 x (450 / 475 mm) <b>euro (centotrenta/00)</b>	cadauno	130,00
Nr. 449 M002	IMPIANTI RIV: Intervento di manutenzione incidentale, effettuato presso qualsiasi presidio istituzionale e su qualsivoglia presidio antincendio, non comportante la sostituzione di pezzi e/o componenti, fatto salvo, a titolo puramente esemplificativo, l'utilizzo di tasselli, viti, collanti, lubrificanti, guarnizioni, minuterie, vernici, diluenti per sgrassare, ecc., comportante esclusivamente regolazioni, resettaggiate, controlli, verifiche e similari, comprensivo di qualsiasi onere e spesa per la mano d'opera, le attrezzature ed i trasferimenti. <b>euro (ottantadue/66)</b>	cad.	82,66
	----- ----- ----- -----		